



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "1-2 G. P. CHIRONI-S. SATTA"

Amministrazione Finanza e Marketing - Sport – Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni internazionali - Trasporti e Logistica – Turismo- Corso Serale AFM E SIA

Via Toscana, 29 - 08100 – NUORO tel. 078430067

Sede Biscollai tel. 0784202029 – Sede Orosei tel. 0784998266

nutd110002@istruzione.it - nutd110002@pec.istruzione.it

www.chironisatta.edu.it - NUTD110002

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2025/2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12726** del **10/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2026** con delibera n. 1 - Verb.3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 106** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 119** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 156** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 227** Valutazione degli apprendimenti
- 235** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 247** Aspetti generali
- 250** Modello organizzativo
- 256** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 268** Piano di formazione del personale docente
- 282** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità :

Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni è medio/basso. Il numero degli stranieri è irrilevante e il loro grado di integrazione è soddisfacente. Il rapporto studenti insegnanti è vantaggioso (inferiore alle percentuali di riferimento). L'Istituto ricopre un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio del nuorese e dei paesi più prossimi all'ambito provinciale, offrendo proposte formative per il conseguimento di competenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e che costituiscono la base essenziale per frequentare con successo gli studi successivi.

Vincoli :

Il numero degli studenti in situazione di svantaggio economico (entrambi i genitori disoccupati) è aumentato negli ultimi anni a causa della crisi che ha investito il nostro territorio e risulta superiore al dato regionale. Sono emerse minori disponibilità economiche da parte delle famiglie desumibili sia dall'aumento delle richieste di concessione di libri in comodato d'uso, sia dai ritardi nel pagamento delle tasse e dei contributi scolastici. Si evidenzia inoltre un allarmante disagio giovanile, rilevabile dai numerosi abbandoni scolastici, che rendono più complesse e problematiche le funzioni e gli obiettivi di inclusione sociale che la scuola è chiamata ad assicurare.

Avendo un bacino d'utenza proveniente, oltre che dalla città, anche dai Comuni limitrofi, il tasso di pendolarità è assai rilevante e a causa dell'inadeguatezza della rete dei trasporti, l'estensione del tempo scuola alle ore pomeridiane, risulta notevolmente difficoltoso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto opera in un'area geografica caratterizzata da una notevole varietà di attività economiche, il territorio pur segnato da evidenti difficoltà mantiene un tessuto produttivo formato da piccole e medie imprese che costituiscono un importante punto di riferimento per la formazione scuola-lavoro e per l'orientamento professionale. L'Istituto promuove collaborazioni con Enti Locali, Asl, Associazioni di categoria e soggetti privati per arricchire l'Offerta Formativa.

Vincoli:



La crisi del settore industriale e la chiusura di numerose imprese del territorio hanno generato nuove fasce di povertà. La disomogenea provenienza degli studenti, spesso residenti in comuni distanti dalla sede scolastica, non adeguatamente collegati alla scuola, complicano la frequenza regolare e limitano la possibilità di estendere l'orario scolastico o realizzare attività pomeridiane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola dispone nelle tre sedi di ampi locali di moderna costruzione, facilmente raggiungibili con mezzi propri. Nelle tre sedi vi sono i nuovi allestimenti curati con i progetti PNRR Class-room e Labs e tutte le aule sono dotate di LIM e monitor interattivi.

L'istituto è provvisto di :

- biblioteche nelle sedi di Nuoro di Orosei,
- due palestre
- un Planetarium
- un auditorium con 320 posti, dotato di amplificazione, dispositivi per la proiezione, palco e retropalco (per rappresentazioni teatrali e/o musicali); un auditorium con 76 posti.
- laboratorio VR + Laboratorio STEM per lo studio della robotica educativa ,
- Aula didattica multidisciplinare dotata di monitor interattivo con webcam e microfoni integrati;
- laboratori informatici con nuove postazioni aggiornate ,
- dispositivi per la creatività digitale, l'I.A. e la robotica,
- dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psicofisica.

In una delle due sedi di Nuoro sono presenti i laboratori del settore aeronautico .

Vincoli

Le risorse economiche provengono per la maggior parte da finanziamenti statali; vi sono contributi dell'Amministrazione provinciale (per il funzionamento ordinario degli edifici) e dell'



Amministrazione Regionale su base progettuale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente presenta una buona stabilità: buona parte dei docenti di ruolo, presta servizio nell'istituto da più di cinque anni, favorendo la continuità educativa e la costruzione di un solido senso di appartenenza. La dirigenza scolastica vanta una pluriennale esperienza nel ruolo con una visione attenta all'innovazione, all'inclusione e al radicamento nel territorio. La maggior parte del personale ATA presenta una buona stabilità ed è in servizio da più di 5 anni, così come la Dsga. Nella scuola sono presenti 7 docenti specializzati, su posti di sostegno e 1 docente su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno; altro personale (assistente all'autonomia e/o alla comunicazione, educatore professionale socio pedagogico); Funzione Strumentale per l'inclusione.

Vincoli:

L'età media del personale docente è superiore ai 50 anni con una limitata presenza di insegnanti giovani, ciò garantisce esperienza e competenza ma può rappresentare un limite all'adozione di metodologie didattiche fortemente innovative, se non adeguatamente supportate da formazione continua. Sotto il profilo dell'inclusione, si evidenzia la carenza di figure professionali specifiche (pedagogista, psicologo) che supportino in modo sistematico l'attività educativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NUTD110002
Indirizzo	VIA TOSCANA 29 NUORO 08100 NUORO
Telefono	078430067
Email	nutd110002@istruzione.it
Pec	NUTD110002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.chironisatta.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE• COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Plessi

I.T.C. OROSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NUTD110013
Indirizzo	VIA LIGURIA, 2 - 08028 OROSEI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NUTD11050B
Indirizzo	VIA TOSCANA - 08100 NUORO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ITC OROSEI CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NUTD11051C
Indirizzo	VIA LIGURIA 2 OROSEI 08028 OROSEI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Approfondimento

Dal 1 settembre 2024 i due istituti tecnici G.P. Chironi e S. Satta hanno dato vita ad una nuova istituzione scolastica ITC "1-2 G.P.Chironi - S. Satta", per effetto della procedura di dimensionamento scolastico. Nel nuovo codice meccanografico assegnato, NUTD110002, sono confluite le due istituzioni prima distinte, con sedi a Nuoro, differenziate anche nel modulo di iscrizione per la scelta delle famiglie.

Nell'elencazione è quindi necessario integrare le sedi (plessi) presenti a NUORO, di seguito indicate.

Plesso Via Toscana

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (Ex Codice NUTD010005)

Edificio Unico con Sala Riunioni e Palestra; settore dedicato per Trasporti e Logistica; spazi esterni.

Indirizzo VIA TOSCANA, 29 - 08100 NUORO

Telefono 078430067 - Sito WEB: www.chironisatta.edu.it

Indirizzi di Studio

TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni 403 (compresi nel numero totale della sede principale)

Plesso Loc. Biscollai

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (Ex Codice NUTD090002)

Edificio principale con Auditorium; edificio separato Palestra; Planetario; Spazi esterni e parco.

Indirizzo VIA QUINTO ORAZIO FLACCO, 1 – LOC. BISCOLLAI - 08100 NUORO

Telefono 0784202029 - Sito WEB: www.chironisatta.edu.it

Indirizzi di Studio

TURISMO

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni 314 (compresi nel numero totale della sede principale)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	3
	Disegno	1
	Informatica	12
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Controllo del traffico aereo e addestramento FISO	1
	Aerodinamica, meccanica del volo e struttura aerea	1
	Sala podcast	1
	Aula volante	1
	Avionica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Aula Debate	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Punto ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	282
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	198
Calcolatrici grafiche	70

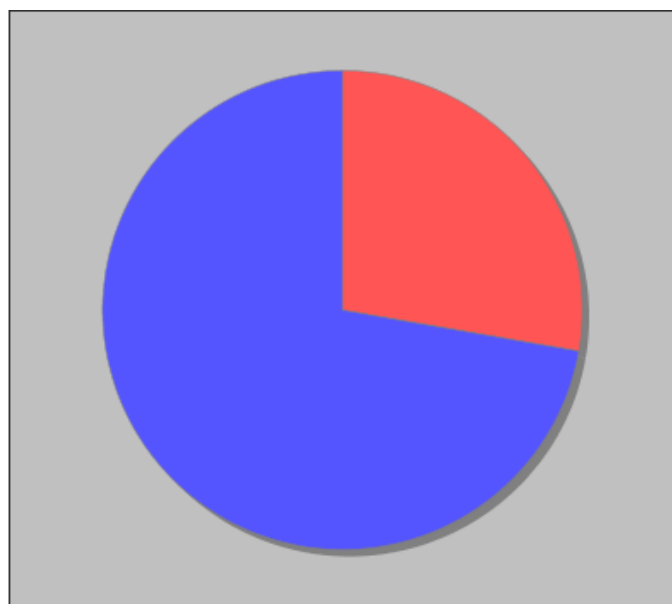


Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	38

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 9
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 93



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE L'attenzione di tutta la scuola è centrata sul problema della dispersione scolastica: un fenomeno complesso, risultante di una combinazione di fattori socio economici, culturali e familiari. Le cause più ricorrenti sono rappresentate da: insufficiente motivazione allo studio, problemi di inserimento nella prima classe di ogni ciclo di studi, difficoltà nell'acquisizione di una corretta metodologia di studio, difficoltà relazionali con la classe, scarso sostegno e coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, etc.

La rimozione di questi fattori chiama in causa il ruolo di diversi attori (scuola, famiglia, ambiente circostante), ma è determinante la funzione di una didattica attenta e innovativa. Si è constatato che l'insuccesso scolastico, e la conseguente rinuncia agli studi da parte di numerosi alunni del nostro istituto nel corso degli ultimi anni, è imputabile, per un verso, alle difficoltà incontrate in alcune discipline, e per altro ad un difetto di metodo. Così, per quanto riguarda quest'ultimo, si è constatato che nei soggetti a rischio di abbandono prevale la scarsa attitudine allo studio teorico, e si rileva, al contrario, una maggiore propensione alla pratica: le strategie più idonee per combattere questo fenomeno sono nei diversi approcci al rapporto insegnamento - apprendimento. Per quanto riguarda le aree disciplinari, le difficoltà sono maggiormente concentrate nella comprensione del testo (ambito linguistico), nella Matematica, nelle Scienze integrate e nelle Lingue straniere. Nell'area curricolare si prevede quindi di rafforzare l'intervento in queste discipline, attuando in parallelo il recupero ed il riallineamento delle competenze. Sul piano poi del metodo sarà data priorità al "learning by doing" (apprendere facendo): gli interventi saranno quindi sviluppati con incremento delle attività laboratoriali e strutturati in modo tale da porre al centro dell'apprendimento lo studente, le sue esigenze, la sua volontà di recupero, l'interattività con gli strumenti e, soprattutto, con le persone. Si vogliono così far emergere i lati positivi della personalità di ognuno, la socialità ed il "benessere" scolastico, che contribuiscano all'inclusione e al miglioramento dell'atmosfera di lavoro.

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione nell'anno scolastico 2025/26, costituendo il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione del PTOF, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha valore come documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, nel pieno esercizio delle sue funzioni: è da intendersi come programma coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

È imprescindibile il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, con l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, per migliorare la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva, la trasparenza, elementi che chiamano in causa tutti e ciascuno, e risultano indispensabili all'implementazione di un Piano inteso come reale strumento di lavoro.

Tutti gli orientamenti dell'Atto di Indirizzo per il PTOF triennale 2025/2028 restano integralmente assunti.

Il gruppo di lavoro che predisporrà il nuovo documento è una compagine operativa del Collegio Docenti, che include il Dirigente Scolastico, la commissione PTOF / Autovalutazione, le Funzioni strumentali al PTOF.

Tutti i docenti sono comunque chiamati a collaborare. Le attività scolastiche, più strettamente connesse agli esiti del processo di autovalutazione, saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi, ritenuti prioritari, così come già evidenziato in sede collegiale:

- Migliorare tutti gli apprendimenti disciplinari, per raggiungere l'obiettivo di innalzamento della qualità generale dell'istruzione;
- Potenziare le attività laboratoriali, con una valorizzazione degli ambienti dedicati e un utilizzo organizzato ed ottimizzato in collaborazione con l'Ufficio Tecnico.
- Consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissioni alla classe successiva, in particolare per il Biennio, e diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso;



- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, in linea con gli orientamenti del PNRR scuola;
- Favorire percorsi di eccellenza, con sviluppo di competenze in diverse aree disciplinari e attraverso lo sviluppo dell'innovazione nei settori professionalizzanti;
- Sviluppare le competenze chiave europee, competenze sociali e civiche, di cittadinanza digitale e attiva, anche attraverso i percorsi formativi connessi all'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Promuovere processi inclusivi che garantiscano il pieno esercizio del diritto all'istruzione.

La progettualità d'Istituto sarà prioritariamente finalizzata ai sopraindicati obiettivi, identificabili come Obiettivi di Miglioramento.

Si evidenziano i seguenti aspetti che indicano la necessità di un costante rinnovo delle progettazioni:

- il dato relativo alla dispersione scolastica, ancora significativamente presente nel contesto di riferimento;
- le scelte organizzative efficaci per la valorizzazione delle risorse professionali assegnate con l'organico dell'autonomia (area curricolare e del potenziamento);
- l'impegno necessario nel settore dell'inclusione, per il numero in crescita di alunni con bisogni educativi diversi (DVS, DSA, BES).

Sono riconfermate le finalità che saranno oggetto di riesame:

1. perseguire il successo scolastico, in vista della riduzione della dispersione, consolidando le attività di riallineamento delle competenze, sostegno (studio assistito), sportello didattico, e cogliendo nuove opportunità formative progettuali;
2. incrementare le competenze digitali e la diffusione dell'innovazione didattica (in tutte le classi e ambiti disciplinari), anche con l'ampliamento delle attività LABORATORIALI nei nuovi ambienti PNRR;
3. favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, in particolare con il sostegno dell'assunzione di responsabilità da parte degli alunni e con scelte di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con gli indirizzi di studio, che promuovano le competenze di cittadinanza globale e favoriscano le esperienze internazionali.



L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'annualità 2025/2026, prioritario nei tempi per poter rendere subito operative le attività previste per l'a.s. in corso, sarà relativo a:

1. le linee metodologico - didattiche che prevedano attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di strategie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento), sia allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando risorse dell'organico potenziato;
2. il Curricolo per l'Educazione Civica (scelte tematiche e raccordi disciplinari, criteri e modalità di valutazione) e i percorsi di Orientamento;
3. le Competenze Digitali, con azioni didattiche e di aggiornamento che consentano di esplicitare e di consolidare un curriculum già in essere, definendone le modalità di verifica e valutazione;
4. le decisioni assunte per il Piano PCTO;
5. le azioni progettuali che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;
6. le azioni di formazione e aggiornamento rivolte al personale DOCENTE e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa.

Per la definizione del documento saranno da approfondire ed ampliare gli aspetti essenziali:

- la progettazione per competenze, per superare progressivamente la didattica di tipo trasmissivo - sequenziale;



- la garanzia di modalità valutative eque e di tipo formativo, collegialmente condivise;
- l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con focus sulla Cittadinanza Digitale;
- le modalità di comunicazione da rendere ancora più efficaci ed efficienti all'interno e all'esterno della scuola, mediante l'utilizzo ottimale delle piattaforme digitali, del registro elettronico, del sito web con sezioni dedicate;
- la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici, valorizzando anche la Didattica Digitale Integrata già sperimentata per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, per garantire a ciascuno studente lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- la formazione di tutto il personale per la valorizzazione professionale continua e per una migliore organizzazione del lavoro.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione; è rivolto al Collegio dei Docenti, acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pierina Masuri



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e favorire negli studenti una maggiore consapevolezza della loro rilevanza; ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, promuovendo processi inclusivi che favoriscano il pieno coinvolgimento degli studenti e riduzione dell'eterogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Responsabilizzazione degli studenti nello svolgimento delle prove e riduzione della



variabilità degli esiti all'interno delle classi e tra classi; ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: BANCA DELLE OPPORTUNITA'

Saranno individuate specifiche sezioni digitali, fruibili da tutti i docenti che lavoreranno nella classe, per la realizzazione di moduli di apprendimento condivisi. Per ciascuna disciplina oggetto di potenziamento (anche mediante la variabile delle ore di sostituzione) sarà quantificabile e misurabile il tempo dedicato, lo sviluppo del modulo e gli esiti raggiunti, valutabili con prove specifiche e confluenti nel curriculum dello studente.

Inoltre attraverso la collaborazione con la Caritas Diocesana vengono realizzati interventi didattici, integrativi ed educativi (es. sportelli didattici), finalizzati al contenimento della dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e favorire negli studenti una maggiore consapevolezza della loro rilevanza; ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, promuovendo processi inclusivi che favoriscano il pieno coinvolgimento degli studenti e riduzione dell'eterogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Responsabilizzazione degli studenti nello svolgimento delle prove e riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi e tra classi; ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Impegnare docenti dell'organo di potenziamento e esperti esterni per supportare gli studenti in difficoltà, soprattutto nelle classi del primo biennio.

Aumentare i tempi dedicati alle singole discipline con l'ottimizzazione delle ore di sostituzione/potenziamento, mediante la condivisione di attività concordate a livello di Dipartimento.

○ Ambiente di apprendimento



Incrementare l'utilizzo di ambienti innovativi per facilitare l'apprendimento e la motivazione, attraverso attività laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Rinforzo ed approfondimento

Descrizione dell'attività	<p>Saranno dedicate a diversi gruppi di studenti (biennio / triennio) attività di rinforzo delle competenze di base e di arricchimento /approfondimento, con il supporto dei docenti con quote orarie di potenziamento che svilupperanno i percorsi su tematiche condivise per classi parallele. Per il monitoraggio delle attività sarà predisposto un apposito registro elettronico (parallelo al registro di classe).</p> <p>Con i percorsi programmati si aumenteranno i tempi dedicati a diverse discipline che presentano criticità in fase di apprendimento (anche per lacune pregresse) o per potenziare settori di sviluppo per le eccellenze.</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti con quote orarie di potenziamento
Risultati attesi	<p>Riduzione del numero di valutazioni insufficienti, con strategie di aiuto per superare le difficoltà nelle aree più critiche</p> <p>(matematica, tecnica, linguistica) mediante l'utilizzo di attività</p>



laboratoriali e didattica innovativa.

Realizzazione di percorsi formativi di inclusione, nei quali le difficoltà si affrontano con la collaborazione dell'intero gruppo che supporta il lavoro del docente.

● **Percorso n° 2: CITTADINANZA RESPONSABILE**

Realizzare attività educative a classi aperte e per gruppi di alunni, con diverse opportunità formative. Giornate di studio contro il bullismo, la disparità di genere e le dipendenze; partecipazione a video-conferenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere ed attuare percorsi interdisciplinari nel curricolo di ed. civica, concordando scelte didattiche e metodologiche e strategie per la valutazione degli esiti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Coinvolgere maggiormente le famiglie per condividere il regolamento d'Istituto e promuovere la partecipazione agli organi collegiali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola nella sua nuova configurazione, data dall'unione delle due istituzioni Chironi-Satta, prosegue ed implementa l'innovazione didattica, strumentale e metodologica che erano caratteristiche peculiari di entrambe. In particolare per gli indirizzi SIA e TL è fondamentale l'aggiornamento e l'arricchimento continuo dei laboratori e delle metodologie didattiche. Per tutti gli indirizzi vengono sviluppate esperienze di "lavoro sul campo" attraverso la particolare attenzione nella progettazione dei percorsi PCTO, la collaborazione costante con le Istituzioni e le Agenzie del territorio, l'aggiornamento dei curricula, l'adesione ai progetti Erasmus (finalizzati allo sviluppo delle competenze specifiche dei singoli indirizzi), la programmazione di progetti attuati con i finanziamenti dei fondi PNRR.

Dal punto di vista generale, le aule didattiche e i laboratori sono dotati di schermi touch screen interattivi e rete wifi in modo da rendere disponibili ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze delle studentesse, degli studenti e dei docenti.

In tutte le sedi dell'Istituto ai docenti è garantito l'accesso diretto alla rete via Wi-Fi, mentre, per quanto riguarda le studentesse e gli studenti, l'accesso alla rete è garantito tramite access-point messi a disposizione dei singoli docenti i quali, oltre a gestire e supervisionare l'utilizzo responsabile e consapevole della rete, avranno a disposizione una rete isolata di classe per scambiare contenuti digitali.

Studentesse, studenti e docenti hanno accesso a un account sulla piattaforma Google for Education con spazio di archiviazione illimitato e uno sulla piattaforma Microsoft TEAMS e Office 365 da utilizzare sui device personali.

L'infrastruttura tecnologica di ultima generazione sostiene e promuove l'innovazione metodologica all'interno della quale la didattica laboratoriale e "in situazione", la didattica inclusiva e la transizione digitale conservano la propria preminenza.

Grazie alle nuove tecnologie presenti nelle aule, queste diventano vere e proprie aule-laboratorio nelle quali vengono sfruttati ambienti che permettono di superare l'idea di apprendimento come mera riproduzione, privilegiando modelli pedagogici quali l'apprendimento attraverso l'indagine e la



scoperta, il Problem Based Learning e la costruzione collaborativa della conoscenza che consentono di rimettere al centro le studentesse e gli studenti e i loro bisogni formativi. Il riconoscimento delle diversità delle alunne e degli alunni come risorsa da valorizzare non conduce solamente alla personalizzazione dei processi di apprendimento e ma anche alla costruzione di un setting nel quale sono effettivamente pensate e costruite le condizioni per prevenire l'insuccesso scolastico e garantire il loro successo formativo.

Per quanto riguarda la transizione digitale, si fa riferimento al frame work denominato DigCompEdu che definisce a livello internazionale le competenze digitali specifiche dei docenti e dei formatori fornendo un quadro di riferimento a coloro che operano nel settore educativo e dell'alta formazione e sono incaricati di sviluppare modelli di competenza digitale.

Negli ultimi anni la diffusione delle tecnologie digitali è stata caratterizzata da un'accelerazione tale che è difficile trovare un aspetto delle nostre vite, sia privato sia lavorativo, che non ne sia stato interessato. Nel mondo in cui viviamo la tecnologia è estremamente pervasiva e onnipresente, basti pensare al modo in cui cerchiamo le informazioni e le conoscenze, alla velocità con cui comunichiamo, a come organizziamo il tempo libero e infine ai cambiamenti del mondo del lavoro e all'introduzione delle IA.

Rispetto a questo possono presentarsi diverse insidie. Prima di tutto quella di pensare che le nuove generazioni possiedano abilità innate per utilizzare in modo efficace, critico, responsabile e consapevole le tecnologie digitali. In secondo luogo quella di escludere dall'agire della scuola questa dimensione della contemporaneità.

Tenendo presente quanto detto in precedenza, il nostro Istituto si è impegnato a dare il proprio contributo in modo che le nostre studentesse e i nostri studenti siano posti nelle condizioni di comprendere il significato di competenza digitale e di agire digitalmente in maniera adeguata.

In chiusura si sottolinea che per gli indirizzi Sistemi Informativi Aziendali e Trasporti e Logistica Conduzione del Mezzo aereo e Costruzioni Zioni Aeronautiche è fondamentale l'aggiornamento e l'arricchimento continuo dei laboratori allo scopo di avere un setting d'aula innovativo e in linea con le innovazioni introdotte nei rispettivi campi.

Per tutti gli indirizzi vengono sviluppate esperienze di "lavoro sul campo" attraverso la particolare attenzione nella progettazione dei percorsi PCTO, la collaborazione costante con le Istituzioni e le Agenzie del territorio, l'aggiornamento dei curricula, l'adesione ai progetti Erasmus + (finalizzati allo sviluppo delle competenze specifiche dei singoli indirizzi), la programmazione di progetti attuati con i finanziamenti dei fondi PNRR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FutureCl@ss

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta" porta il nome di uno dei più grandi giuristi che ha reso nota Nuoro in tutto il mondo. Docente universitario in discipline giuridiche e soprattutto autore di numerosissime pubblicazioni scientifiche, ha avuto la sua notorietà grazie all'opera Il giorno del giudizio tradotta in 16 lingue e pubblicata in 17 paesi. Salvatore Satta è vissuto a Nuoro nei primi del '900, una città che la stessa Grazia Deledda aveva definito l'Atene della Sardegna proprio per il fermento intellettuale e culturale, per la produzione artistica che viveva. Questa breve premessa rappresenta il punto di partenza per l'innovazione che si vuole apportare al nostro istituto e ai suoi studenti che lo popoleranno nei prossimi decenni. Renderli consapevoli di questo importante patrimonio culturale e dunque attualizzare l'eredità storica e irripetibile che la città ci ha lasciato. Si utilizzeranno i fondi del Piano Scuola 4.0 dell'azione NG-Classroom per avviare l'innovazione degli ambienti di apprendimento orientandoli verso una dimensione onlife. Saranno realizzati 14 ambienti di apprendimento, distribuiti tra la sede centrale di Nuoro e la sede staccata di Orosei. Una primissima fase di rilevazioni, interrogazioni, ricognizioni e valutazioni, è servita per definire le modalità di intervento. Come si vedrà nella



sezione dell'analisi preliminare, questo istituto scolastico ha già subito una prima innovazione grazie ai vari fondi PON e FESR. Nello specifico si completerà l'installazione di monitor touch in sostituzione delle vecchie LIM, si interverrà sulle pareti rendendole tematiche e multidisciplinari. Si doteranno le classi di dispositivi mobili, di appositi software e materiali multimediali. Le aule, già dotate di banchi monoposto, saranno allestite con armadio contenitore dei materiali didattici. Considerati i riscontri positivi nella didattica del laboratorio STEM, allestito nella sede di Nuoro con precedente finanziamento, il progetto ne prevede l'allestimento di uno gemello nella sezione staccata di Orosei. Constatata inoltre, da parte del team di progettazione, dell'assenza di uno spazio multifunzionale che si presta alla didattica e alle attività educative in modo versatile, si è ritenuto opportuno allestirne uno in entrambe le sedi. Di conseguenza, si prevede di realizzare due aule multidisciplinari, allestite con arredi confortevoli e dinamici e apposite dotazioni digitali e un'aula STEM nella sede di Orosei. Grazie alla misura PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", che ha consentito di acquistare apparati aggiornati e di dotare di una buona copertura WiFi tutti gli spazi didattici, le dotazioni digitali che si intende acquisire con la presente azione potranno essere sfruttate con le migliori performance.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Aule interattive, didattica interattiva



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, almeno 12 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, innovare la didattica superando la tradizionale lezione frontale. La maggior parte delle aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. In particolare, completeremo la dotazione di base delle aule con monitor touch interattivi che andranno ad integrare quelli già presenti nell'istituto, acquisiti di recente con il progetto Smartboard e il progetto PON Ambienti didattici innovativi Infanzia.

Importo del finanziamento

€ 93.288,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	12.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: LEARNING LAB-JOB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di laboratori didattici che consentano agli studenti di acquisire competenze digitali specialistiche relative alle professioni digitali del futuro, utili al loro inserimento nel mondo del lavoro. I laboratori metteranno a disposizione devices, apparati e sistemi hardware e software per lo studio di vari ambiti: economia digitale, e-commerce, big data e blockchain. Rappresenteranno un continuum fra scuola e mondo del lavoro e tutti i contenuti digitali verranno integrati con modalità multidimensionale, abbracciando così più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola. Saranno orientati alla simulazione di reali condizioni di lavoro, utilizzando gli strumenti e i processi legati alle professioni digitali. Si caratterizzano per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning e consisteranno in un unico grande spazio aperto, articolato in zone e strutturato per fasi di lavoro, che valorizzeranno il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto (project based learning), dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione dei prodotti e dei servizi. I laboratori sono pensati per agire in modo trasversale sull'educazione all'imprenditorialità. Lo scopo, infatti, è di far maturare negli studenti competenze utili al futuro inserimento professionale e far sviluppare una mentalità aperta all'innovazione e alle sfide occupazionali. Gli studenti verranno accompagnati in un percorso di crescita personale, per



poter riflettere sui propri talenti, valutare consapevolmente l'inserimento nel mondo del lavoro, con un'attenzione particolare alla valorizzazione del proprio territorio. Gli allievi, guidati dai loro docenti e divisi in gruppi omogenei, si potranno dedicare alla formulazione di una business idea e alla creazione di un vero e proprio business plan, per la realizzazione di un progetto imprenditoriale che preveda la promozione della propria impresa.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Teoria e pratica... insieme!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Intendiamo realizzare 5 laboratori per le professioni digitali del futuro, in grado di aiutare gli studenti ad acquisire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai



settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare i laboratori saranno i seguenti: Comunicazione digitale, con strumenti avanzati quali mixer audio-video, microfoni, sfondi, luci, hardware e software per editing, strumentazione fissa e portatile per riprese e interviste in esterno. Realtà aumentata e manutenzione aeronautica virtuale. hardware e software per sopperire alla improponibile attività pratica reale di manutenzione aeronautica attraverso strumenti avanzati di realtà virtuale e aumentata, così come fatto e fortemente richiesto da tutte le grandi aziende del settore. Cybersicurezza, laboratorio attrezzato con dotazioni infrastrutturali e strumentali per lo studio e la sperimentazione di innovative tecniche di cybersecurity che permettano lo scambio sicuro dei dati e delle informazioni, la protezione dei dati e delle identità personali, la sicurezza in ambito aziendale, dei trasporti e delle infrastrutture critiche. Economia digitale, utile per approfondire i percorsi di digitalizzazione più recenti in ambito finanziario, sperimentare il marketing immersivo, il web marketing, l'e-commerce, la block-chain e le criptovalute. Robotica, automazione e IOT, dotato di robot didattici programmabili a blocchi per le classi prima e seconda, di sistemi più avanzati come schede a microcontrollori stand-alone, PLC, sistemi IOT MQTT e LORAWAN, esempi funzionanti di tipici sistemi di controllo aziendali. Le professioni digitali del futuro a cui vogliamo avvicinare i nostri studenti sono, tra le altre: Comunicazione digitale, Web editor, web designer, Youtuber, Blogger, web developer, e-mail marketing manager, sales leader generator, esperti SEO, communication manager, Realtà aumentata e manutenzione aeronautica virtuale: manutentore aeronautico con capacità di supporto da remoto, Chief digital officer, Logistic manager, Cybersicurezza, Cyber Security Manager, Data Protection Officer, Hacker Etico, ovvero colui che lavora per rafforzare i sistemi informatici aziendali e governativi. Economia digitale, Plant Manager, Program manager, Ecommerce developer, esperto SEO, e-mail marketing manager, sales leader generator, Cloud architect.. Robotica, automazione e IOT: progettista e programmatore sistemi di automazione, possibilità di creazione startup innovativa nei settori più disparati, IoT Engineer, professionista informatico orientato allo sviluppo, all'analisi e alla validazione di applicazioni IoT, CioTO (Chief Internet of Things Officer), manager in grado di definire la strategia IoT aziendale, IoT Business Designer, capace di individuare opportunità di business nell'Internet degli oggetti, IoT Mobile Engineer, specializzato in applicazioni mobili.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM Revolution: a scuola di competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di supportare lo studio e l'approfondimento di tutte le discipline sfruttando le competenze STEM. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti di tutte le classi dell'Istituto, senza distinzioni sui tre corsi che lo caratterizzano: corso Sistemi Informativi Aziendali, Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo. L'idea è proprio quella di implementare soluzioni che si possano integrare e completare tra di loro, con progetti strutturati, educando al lavoro di squadra e alla collaborazione extra team. In particolare l'intento è quello di avvicinare anche le studentesse ad una maggiore consapevolezza delle potenzialità offerte da tali competenze, non sottovalutando gli sbocchi associati. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, droni educativi programmabili per l'acquisizione di contenuti validi per la promozione del territorio, calcolatrici grafico-simboliche, stampanti 3D, software per la didattica digitale e STEM e di un tavolo per il Making per un'area comune, nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi dei diversi corsi. Crediamo che tale progetto costituisca una valida



possibilità per educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del mondo che ci circonda, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mercato del lavoro. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/07/2021

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: A scuola di STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo della presente proposta progettuale è quello di allestire degli spazi flessibili, dotati di attrezzature specificamente destinate alle attività relative alle tecnologie STEM, Making e Coding. Progettando attività basate sulla didattica esperienziale e il problem solving, gli allievi



potranno usufruire di esperienze di apprendimento significativo negli ambiti indicati grazie alle quali acquisiranno nuove conoscenze, approfondiranno e guarderanno da punti di vista inediti quelle già note, svilupperanno capacità di pensiero computazionale e beneficeranno di un approccio integrato allo studio di tali discipline. Nel nostro Istituto è presente un gruppo di lavoro e ricerca che da tempo si occupa di promuovere la didattica delle STEM progettando template didattici che sono messi a disposizione di tutti docenti. Si tratta di buone pratiche inerenti la progettazione di piattaforme di sensori destinate alla raccolta di dati ambientali, prototipazione mediante stampa 3D e rilievo dal vero, programmazione di droni per la realizzazione di missioni, modellizzazione matematica di fenomeni fisici e soluzioni ingegneristiche tramite software implementabile anche su calcolatrici programmabili in Python. Si vuole sviluppare ulteriormente tale capitale didattico e grazie all'avviso in oggetto si potrà mettere a sistema quello che attualmente si limita a singole esperienze. Le classi avranno a disposizione un numero sufficiente di kit STEM che permetteranno il coinvolgimento di tutti gli studenti. Allo scopo di rafforzare le competenze socio-emotive quali comunicazione e collaborazione si potranno organizzare challenge STEAM d'Istituto nel corso delle quali i gruppi si sfideranno mettendo alla prova creatività, capacità organizzative, perseveranza e fiducia in sé stessi. Le attività riguarderanno sia il biennio, sia gli studenti più grandi i quali potranno svolgere la funzione di tutor per i primi trasferendo competenze tra pari in verticale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica si sviluppa in tre azioni: Percorsi di mentoring e orientamento, per studenti a rischio di insuccesso scolastico e con particolari criticità, da svolgersi prevalentemente in orario antimeridiano Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, per gruppi di non più di 4 studenti, con fragilità e necessità di accompagnamento verso una migliore organizzazione degli studi Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, per classi di non più di 10 studenti, da svolgersi in orario pomeridiano, con preferenza per le attività pratiche e laboratoriali, con particolare riferimento alle discipline STEM, rispettando laddove possibile l'equità di genere nella formazione dei gruppi.

Importo del finanziamento

€ 137.736,91

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	201.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	201.0	0

● Progetto: Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto è finalizzato alla prosecuzione degli interventi già avviati con i percorsi attuati nell'ambito dell'Avviso di cui al D.M. 170170, con il focus del recupero e consolidamento della motivazione all'apprendimento delle studentesse e degli studenti a rischio dispersione scolastica e di quelli che hanno abbandonato gli studi, attraverso l'orientamento verso scelte consapevoli e la valorizzazione delle attitudini e degli interessi personali. La ripresa della motivazione sarà incentivata con percorsi individuali e di gruppo, laboratori disciplinari ed interdisciplinari che consentano di consolidare competenze di base e di indirizzo e che possano facilitare la costruzione di un percorso di vita. Il processo di potenziamento della motivazione sarà basato su un nuovo modo di concepire il rapporto dello studente con la scuola, anche sulla base della ridefinizione degli ambienti di apprendimento che per effetto delle azioni Scuola 4.0 risulteranno più stimolanti, inclusivi e innovativi. La scuola non sarà considerata esclusivamente come ambiente formale e apparato burocratico, ma come luogo in cui lo studente, guidato dai docenti e da esperti di riferimento, potrà filtrare sollecitazioni e stimoli provenienti da una società in continua evoluzione e disegnare un proficuo inserimento sociale e professionale.

Importo del finanziamento

€ 156.973,71



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	187.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	187.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digitale per tutto il personale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad ampliare le competenze digitali del personale docente, dirigente e ATA di tutto l'Istituto. In particolare si prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Importo del finanziamento

€ 29.420,92

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	0

● Progetto: DIGIFORM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Come progettato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), la formazione del personale docente gioca un ruolo cruciale nell'innovazione dell'istituto scolastico. Attraverso i vari finanziamenti PNRR è stato possibile rinnovare una vasta gamma di attrezzature digitali e introdurre numerosi dispositivi innovativi (con progetti quali FutureCl@ss, Learning Lab-Job ecc.), tuttavia è essenziale che sia il personale insegnante che quello non insegnante acquisiscano gradualmente competenze e familiarità nell'uso di tali strumenti. Attraverso le iniziative previste da questo progetto, i docenti avranno l'opportunità di approfondire l'applicazione didattica delle tecnologie digitali per innovare il processo di apprendimento e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

migliorare l'integrazione delle conoscenze degli studenti. Questo comporterà un utilizzo innovativo delle tecnologie, integrandole con i metodi tradizionali, al fine di riconoscerne sia le potenzialità che i rischi. L'obiettivo dell'utilizzo dell'innovazione delle metodologie didattiche è anche quello di coinvolgere maggiormente gli studenti nel loro percorso di apprendimento, migliorandone l'aspetto motivazionale e delle competenze. Parallelamente alla formazione del personale docente, avrà particolare attenzione la digitalizzazione delle procedure amministrative e quindi il potenziamento delle competenze del personale ATA. Questo includerà la promozione di soluzioni tecnologiche innovative, per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle operazioni amministrative quotidiane e per migliorare la comunicazione con gli utenti interni ed esterni della scuola.

Importo del finanziamento

€ 34.257,23

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PCTO senza Confini – Formazione e Lavoro tra Italia ed Europa



Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "PCTO senza Confini – Formazione e Lavoro tra Italia ed Europa" intende offrire a studenti dell'Istituto Tecnico Superiore un'opportunità concreta di crescita professionale, culturale e personale attraverso esperienze PCTO in Italia e all'estero. L'iniziativa prevede un totale di 9 mobilità formative, articolate come segue: 4 mobilità in Italia, ognuna della durata di 7 giorni, con la partecipazione di 15 studenti per ciascun gruppo, presso realtà produttive, enti di formazione e aziende innovative, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze territoriali e consolidare le competenze tecnico-professionali in contesti nazionali. 4 mobilità internazionali della durata di 7 giorni ciascuna, in Francia, Germania, Spagna e Malta, coinvolgendo 15 studenti per ogni destinazione. Le attività si concentreranno sull'osservazione e la partecipazione a processi produttivi, sull'apprendimento di buone pratiche europee e sullo sviluppo di competenze trasversali, linguistiche e interculturali. Una mobilità specialistica di 9 giorni a Malta riservata a 27 studenti dell'indirizzo aeronautico, che avranno l'opportunità di entrare in contatto diretto con il settore dell'aviazione civile e industriale, partecipando ad attività formative, workshop e visite tecniche presso aziende del comparto aeronautico. Il progetto mira a rafforzare l'integrazione tra scuola, mondo del lavoro e contesto europeo, promuovendo la formazione di profili tecnici altamente qualificati, pronti ad affrontare le sfide della transizione digitale e green in un'ottica di cittadinanza attiva e occupabilità.

Importo del finanziamento

€ 149.318,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia.

Il Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico "CHIRONI - SATTA" di Nuoro, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ".

Il presente documento parte dalle risultanze di:

- Proposte e pareri provenienti dal territorio
- Piano di Miglioramento di Istituto a.s. 2020/2024
- Atto di indirizzo per la realizzazione del Piano di Miglioramento
- RAV- Rapporto di autovalutazione di Istituto aggiornato.

Partendo dall'analisi del RAV attuale, tenuto conto del PTOF 2022/25, si confermano anche per il nuovo triennio le priorità relative al miglioramento dei seguenti esiti degli studenti:

Avvicinamento ai trend nazionali per le competenze di italiano e matematica, anche con riferimento ai risultati delle prove standardizzate, potenziando le competenze di base, di comprensione, analisi e rielaborazione del testo per promuovere lo sviluppo delle facoltà intuitive e logiche.

Favorire la costruzione di una comunità virtuosa improntata ai valori del rispetto, dello sviluppo di atteggiamenti positivi e di buone regole di condotta sociale. Un'attenzione particolare verrà rivolta alla costruzione di itinerari di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva per contribuire a creare negli alunni conoscenze, atteggiamenti e comportamenti che li facciano sentire protagonisti della realtà in cui vivono e capaci di valorizzare e rispettare le regole come strumenti di convivenza civile e democratica, anche in situazioni "altre". Attraverso percorsi mirati e trasversali a tutte le discipline gli studenti parteciperanno, in collaborazione anche con altre Agenzie educative e con le



Istituzioni, in orario curricolare ed extracurricolare, a concorsi, eventi, manifestazioni ed incontri che avranno l'obiettivo di renderli consapevoli del loro ruolo determinante nella storia contemporanea. Tali percorsi contribuiranno all'assolvimento delle tempistiche inerenti la normativa sull'alternanza scuola lavoro.

Migliorare gli esiti in uscita delle materie di indirizzo e delle competenze in lingua straniera, in particolare la lingua Inglese. L'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, conoscenze, competenze e potenzialità e la valorizzazione delle capacità personali permette, infatti la facilitazione delle scelte nell'ambito degli studi e del lavoro. Tale processo si snoda attraverso un insieme di attività finalizzate a sviluppare negli studenti, personali motivazioni allo studio, capacità di progettare con successo il proprio futuro e di essere protagonisti negli ambienti di studio e di lavoro scelti, favorendo l'incontro con esponenti della realtà produttiva del territorio e delle università.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO	NUTD110002
I.T.C. OROSEI	NUTD110013
ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO	NUTD11050B
ITC OROSEI CORSO SERALE	NUTD11051C

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare



riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.



- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la



realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO



NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO
NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E



MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO MSB

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	7	8
DIRITTO	0	0	2	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO
NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER



IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO



NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO NUTD110002 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE MSB

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. OROSEI NUTD110013 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. OROSEI NUTD110013



AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.C. OROSEI NUTD110013 SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI**



QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO
NUTD11050B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	6	7
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO NUTD11050B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	5	6
DIRITTO	0	0	2	3	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO NUTD11050B AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	0	3	0	0	0
INFORMATICA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC OROSEI CORSO SERALE NUTD11051C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	1
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Curricolo di Istituto

ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a



riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica



- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione



- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio



- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Terza lingua straniera



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica



- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche



- Terza lingua straniera

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica



- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò



che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia



- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio



- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Logistica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Utilizzo della quota di autonomia

Dall'anno scolastico 2015/2016 è altresì presente nel nostro Istituto il nuovo corso denominato **Management Sport e Benessere**. Il corso propone un percorso di studi in grado di promuovere il benessere psicofisico degli studenti coniugando i valori dello sport con una solida formazione culturale e professionale in ambito amministrativo. Il quadro orario utilizzerà le possibilità offerte dalla normativa relativa alla quota di autonomia scolastica e rientra fra le articolazioni dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

Al termine del percorso di studio, il diplomato avrà conseguito conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo AFM con un particolare interesse e approfondimento relativo all'ambito della progettazione, organizzazione e gestione delle imprese e degli impianti sportivi. Nell'arco dei cinque anni, verranno praticate attività motorie e sportive come il calcio, le arti marziali, la pallacanestro, la pallavolo, l'atletica anche attraverso convenzioni direttamente con le specifiche federazioni sportive.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Attività n° 1: Progetti di internazionalizzazione

Si intende rafforzare la dimensione internazionale migliorando e aumentando le occasioni di scambio e contatto con realtà europee ed extraeuropee, dai progetti "Erasmus Plus SCH e VET" alle organizzazioni quali "Intercultura", le collaborazioni e i concorsi, come il "Campionato nazionale delle lingue-premiamo le eccellenze di Urbino", il potenziamento delle capacità comunicative, le opportunità di formazione del personale scolastico tramite azioni PON, PNRR (DM65/LineaB), Erasmus Plus.

La scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale.

Si impegna ad avviare e/o ampliare il processo di internazionalizzazione.

Favorisce la mobilità studentesca internazionale (anche in contesto di PCTO ed anche rivolta a allievi neo-diplomati. Valorizza l'esperienza di mobilità internazionale individuale così che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica (con E+ sia KA1 che KA2).

Mette a sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti che



partecipano a progetti di mobilità internazionale (ad es., adotta il Protocollo di valutazione Intercultura¹, adotta il sistema di certificazione delle competenze Europass).

Favorisce attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti di altre culture e altre lingue (E-Twinning). Promuove la dimensione internazionale dell'Educazione civica e alla cittadinanza (ad es., valorizza il Quadro di riferimento delle competenze per una cultura democratica elaborato dal Consiglio d'Europa, la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente della Commissione europea e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite), anche collaborando con organizzazioni locali come nel caso della "Simulazione Onu- Fermi MUN" e "A scuola di coesione di Eurodirect" ed internazionali come le Aziende e le Università coinvolte in partneriati e scambi di buone pratiche E+. La disseminazione dei risultati di progetto tramite la piattaforma E-Twinning, la piattaforma EPRP completa l'internazionalizzazione dell'Istituto Chironi-Satta che intende, con le proprie attività, dare il proprio contributo alla costruzione di uno "Spazio Europeo dell'Istruzione e della Formazione".

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Formazione Docenti sia in ambito linguistico che in diversi ambiti professionalizzanti



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PCTO senza Confini – Formazione e Lavoro tra Italia ed Europa



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Azione n° 1: Un mondo di STEM

L'acronimo STEM, dall'inglese "Science, Technology, Engineering and Mathematics", si riferisce alle discipline scientifico-tecnologiche: scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Si tratta di discipline che rivestono un ruolo fondamentale nel mondo di oggi, in quanto forniscono le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare le sfide di una società in continua evoluzione. Sono discipline essenziali per lo sviluppo economico e sociale di un paese, in quanto forniscono le competenze necessarie per l'innovazione e la competitività. Inoltre, le discipline STEM promuovono lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della capacità di risolvere problemi, competenze trasversali utili in ogni ambito della vita.

Le Linee guida per le discipline STEM, emanate il 24 ottobre 2023, costituiscono il documento principale per la progettazione di tale dimensione dell'offerta formativa fornendo indicazioni su come strutturare i programmi educativi, sviluppare le competenze degli studenti e promuovere l'interesse per le materie STEM, includendo suggerimenti su metodologie didattiche, approcci pedagogici, integrazione curricolare e valutazione dell'apprendimento.

L'Unione Europea promuove attivamente lo sviluppo delle competenze STEM e in Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede importanti investimenti per il rafforzamento delle discipline STEM in tutti i cicli scolastici, anche attraverso la formazione



dei docenti e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Dal punto di vista metodologico, l'approccio interdisciplinare e la contaminazione tra teoria e pratica sono fondamentali per l'insegnamento efficace in ambito STEM.

Le metodologie didattiche consigliate includono:

- **Laboratorialità e learning by doing:** l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, favorisce la comprensione e l'applicazione dei concetti.
- **Problem solving e metodo induttivo:** lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per affrontare problemi reali e trovare soluzioni innovative.
- **Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa:** l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale stimolano la creatività e l'autonomia degli studenti.
- **Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo:** il lavoro di gruppo promuove la collaborazione, la comunicazione e la condivisione delle conoscenze.
- **Promozione del pensiero critico nella società digitale:** l'utilizzo delle nuove tecnologie deve essere critico e consapevole, al fine di formare cittadini digitali responsabili.
- **Adozione di metodologie didattiche innovative:** l'apprendimento basato su problemi, il Design thinking, il Tinkering, l'Hackathon e il Debate sono solo alcune delle metodologie che possono arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Il nostro Istituto eredita l'esperienza pregressa delle autonomie scolastiche cessate rispetto alla promozione, progettazione e attuazione di progetti in ambito STEM.

A partire da questo, le proposte destinate alle studentesse e agli studenti della nostra scuola volte a migliorare le loro prestazioni nelle discipline STEM e incentivarne lo studio includono:

- **Laboratori pratici:** I laboratori pratici offrono agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche in un contesto reale, sperimentando e risolvendo problemi concreti e adottano un approccio che favorisce l'apprendimento e stimola l'interesse degli studenti.
- **Attività di problem-solving:** Le attività di problem-solving, come sfide di progettazione o la risoluzione di casi di studio, incoraggiano gli studenti a pensare in modo critico e creativo per trovare soluzioni innovative.



- **Coding e making:** L'uso della tecnologia, come software di simulazione, piattaforme di apprendimento online o strumenti di progettazione, modellazione e realizzazione 3D, che sfruttano le potenzialità dell'Officina Digitale di Istituto in modo da rendere l'apprendimento più coinvolgente e interattivo.
- **Collaborazione con aziende e università:** La collaborazione con aziende e università offre alle studentesse e agli studenti l'opportunità di partecipare a progetti di ricerca, stage o visite aziendali, consentendo loro di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di vedere come le discipline STEM vengono applicate in contesti professionali.
- **Partecipazione a gare e competizioni:** La partecipazione a gare e competizioni STEM, come le Olimpiadi di Matematica o le gare di robotica, può motivare gli studenti a eccellere e a mettersi alla prova. Rispetto a questo si citano le partecipazioni e gli eccellenti risultati conseguiti nel passato.
- **Creazione di club STEM:** La creazione di club STEM, come un club di coding o un club di scienze, può offrire agli studenti uno spazio per approfondire i loro interessi, collaborare con altri studenti e sviluppare progetti.
- **Mentoring:** Il mentoring da parte di professionisti o studenti universitari può fornire agli studenti supporto e guida, aiutandoli a superare le difficoltà e a raggiungere il loro pieno potenziale.
- **Eventi e conferenze:** L'organizzazione di eventi e conferenze su temi STEM può ispirare gli studenti e farli entrare in contatto con esperti del settore.

Particolare importanza riveste la questione di genere. Allo scopo di promuovere lo studio delle discipline STEM da parte delle studentesse e aumentarne l'attrattiva anche per la prosecuzione degli studi, si aggiungono le seguenti attività:

Organizzazione di eventi e incontri con donne che lavorano nel campo delle STEM e
Valorizzazione del contributo delle donne alle discipline STEM.

Incontrare donne che hanno successo nelle carriere STEM può essere fonte di ispirazione per le studentesse. Il confronto con ingegnere, scienziate, matematiche, o esperte di tecnologia discutendo della loro esperienza, del loro percorso di studi e del loro lavoro è possibile aiutare a sfatare gli stereotipi di genere e a mostrare alle ragazze che anche loro possono avere successo in questi campi. Inoltre, le studentesse possono essere scoraggiate dallo studio delle discipline STEM se non vedono modelli di ruolo femminili in



questi campi. Quindi è importante valorizzare il contributo delle donne alle scienze e alla tecnologia, presentando alle studentesse esempi di scienziate, matematiche, ingegnere e inventrici che hanno fatto la storia.

Creazione di un club STEM per ragazze.

Un club STEM per sole ragazze può fornire un ambiente sicuro e incoraggiante in cui le studentesse possono esplorare il loro interesse per le materie STEM senza sentirsi giudicate o in competizione con i ragazzi. Il club può essere l'occasione per organizzare attività come laboratori, esperimenti, progetti di coding, visite a musei scientifici o partecipazione a gare STEM.

Supporto e tutoraggio specifici per le studentesse in STEM.

Le studentesse possono incontrare difficoltà specifiche nell'affrontare le materie STEM, come la mancanza di fiducia nelle proprie capacità o la sensazione di non essere supportate. Offrire programmi di tutoraggio o di mentoring individualizzato con insegnanti o studentesse più grandi può aiutare le ragazze a superare queste difficoltà e a raggiungere il loro pieno potenziale.

Promozione della partecipazione delle studentesse a gare e competizioni STEM.

Le gare e le competizioni STEM possono essere un'occasione per le studentesse di mettersi alla prova, di dimostrare le loro capacità e di confrontarsi con altre studentesse.

Partecipare a questi eventi può aiutare le ragazze a sviluppare la fiducia in se stesse e a coltivare il loro interesse per le materie STEM.

Sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica sull'importanza di promuovere la partecipazione delle ragazze alle discipline STEM.

Riveste particolare importanza che l'intera comunità scolastica, compresi dirigenti, insegnanti, famiglie e studenti, sia consapevole degli stereotipi di genere che possono influenzare le scelte di studio e di carriera delle ragazze. Promuovere una cultura scolastica inclusiva e rispettosa delle differenze di genere può contribuire a creare un ambiente in cui tutte le studentesse si sentano libere di perseguire i loro interessi, compresi quelli per le materie STEM.

Adozione di un linguaggio inclusivo e non sessista nell'insegnamento delle discipline STEM.



Il linguaggio utilizzato nell'insegnamento delle discipline STEM può influenzare l'interesse e la partecipazione delle studentesse. È importante adottare un linguaggio inclusivo e non sessista, che non rafforzi gli stereotipi di genere e che valorizzi il contributo delle donne alle scienze e alla tecnologia.

Al fine di misurare i risultati delle attività messe in campo saranno monitorati i progressi e i risultati delle studentesse nelle discipline STEM e per individuare eventuali aree di miglioramento. I dati raccolti potranno essere utilizzati per adattare le attività e gli interventi alle esigenze specifiche delle studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 2: Azione n° 2: "MatGr@fica" (didattica innovativa della matematica con la calcolatrice grafica)

Con il progetto didattico "MatGr@fica" si vuole estendere a tutte le classi dell'Istituto Chironi-Satta l'utilizzo della calcolatrice grafica.

L'uso del dispositivo contribuisce a far superare l'ostacolo, spesso demotivante, di un approccio "astratto" alla materia, al fine di meglio comprendere le relazioni matematiche e la matematizzazione dei problemi.



L'attività si inserisce nel più globale contesto della pratica laboratoriale di potenziamento della disciplina, che da tempo caratterizza alcune classi dell'Istituto. Tutti gli studenti, non ultimi gli studenti con DSA, lavorando nell'ambiente di apprendimento con le calcolatrici grafiche, mostrano più passione, attenzione e spirito collaborativo.

Mettendo in atto le pratiche riflessive, si scoprono nuove strategie e si concretizzano le conoscenze in modo semplice e immediato.

Una nuova lezione sarà sempre guidata dall'emulatore affinché gli studenti possano lavorare simultaneamente con la dimostrazione dell'insegnante.

Le classi saranno coinvolte fin dalla classe prima.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Miglioramento e potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche



Favorire gli apprendimenti interdisciplinari (apprendimento integrato delle discipline STEM quali scienze, informatica, matematica, fisica) per acquisire metodi di studio e competenze.

Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.

Stimolare il pensiero creativo.

Sviluppare autonomia operativa.

○ Azione n° 3: Azione n° 3: Laboratori per l'innovazione della didattica : STEM e Realtà Virtuale

L'Istituto, ha realizzato, grazie ai finanziamenti nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) 2 spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali, per l'apprendimento delle STEM e per l'utilizzo della Realtà aumentata (realtà virtuale) nella didattica delle varie discipline.

1) Laboratorio Stem: l'ITC "SALVATORE SATTA" ha scelto di allestire un ambiente specifico e dedicato all'insegnamento delle discipline STEM, optando per la scelta delle seguenti attrezzature coerenti con il curriculum scolastico: -Robot didattici per l'insegnamento del coding e della robotica educativa -Schede programmabili e set di espansione -Droni educativi programmabili -Calcolatrici grafiche/simboliche -Tavoli per making e relativi accessori - Stampanti 3D -Software e app innovativi per le stem.

2) Laboratorio di realtà virtuale è dotato di 20 visori oculus quest2 e 10 chromebook che consentono di operare momenti di didattica attraverso la realtà "immersiva": tali attività risultano particolarmente utili per la fruizione di materiali (già disponibili o autoprodotti) appartenenti sia alle discipline dell'area scientifica che a quella umanistica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Affrontare un problema di realtà trasferendo le conoscenze acquisite con le discipline teoriche quali scienze e matematica, con applicazione pratica sfruttando le tecnologie ingegneristiche e la programmazione.
- Lasciare libero sfogo alla creatività artistica dell'alunno per personalizzare il risultato.



Moduli di orientamento formativo

ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Rinforzare il metodo di studio: Ricerca e comprensione di testi dalla rete; Valutazione dell'affidabilità delle fonti; La rappresentazione dei fenomeni studiati; Didattica orientativa.

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini: Educare alla scelta per il futuro; Eventi con esperti esterni; Progetti extracurricolari a carattere orientativo; Compilazione dell'e-portfolio.

Conoscere il territorio: Visite guidate a carattere orientativo; Incontri con soggetti del terzo settore.

Lecture ed esercitazioni su fonti digitali; Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni; A cosa serve studiare le discipline?

Progetti di didattica innovativa; Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc

Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) -



Riflessione sulle proprie emozioni

Colloquio individuale - Colloquio con le famiglie - Scelta del capolavoro - Accesso alla piattaforma dedicata

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività interdisciplinari di educazione civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Rinforzare il metodo di studio;

Didattica orientativa, sviluppo e rinforzo delle competenze STEM;

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;



Interviste con imprenditori del territorio; Incontri con ex alunni diventati imprenditori;
Progetto imprenditorialità;

Conoscere se stessi e le proprie attitudini; Educare alla scelta per il futuro;

Conoscere il territorio: Visite presso Fiere specializzate; Visite presso imprese.

Conoscere il mondo del lavoro: La normativa in materia di lavoro, I contratti di lavoro, La modulistica in materia di lavoro, La ricerca del lavoro, Visite presso enti e agenzie del lavoro; Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione; Simulazione di colloqui di lavoro;

Progetti extracurricolari a carattere orientativo; Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute (incontri con esperti esterni); Incontri con il tutor dell'orientamento; Attuazione di Progetti extracurricolari a carattere orientativo;

Compilazione dell'e- portfolio;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Incontri con ex alunni diventati imprenditori, La settimana dell'economia; Lavorare sulle capacità comunicative;

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici; Lavorare su se stessi e sulla motivazione;

Eventi con esperti esterni; Progetti extracurricolari a carattere orientativo; Incontri con esperti esterni e con il tutor dell'orientamento; Test psico-attitudinali; Attuazione di Progetti extracurricolari a carattere orientativo; Compilazione dell'e-portfolio;

Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, La formazione presso gli ITS, Le altre agenzie formative, Il programma Erasmus+ , Studi e carriere professionali nelle discipline STEM, Le professioni militari;

Conoscere il territorio: Visite presso Fiere specializzate, Visite presso imprese.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività interdisciplinari di educazione civica





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● DALLA SCUOLA AL LAVORO

Il presente progetto viene redatto in conformità con la normativa in materia di percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), segnatamente le leggi n.196/97 e n.53/2003, il Decreto legislativo n.77/2005, la legge n.107/2015, nonché la legge 145/2018 e le linee guida emanate ai sensi di tale legge. Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 ha reso l'esperienza PCTO un requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato mentre il DM n.133/ 2025 ne definisce le modalità di monitoraggio qualitativo a decorrere dall'anno scolastico 2025/26.

DESTINATARI

Gli alunni che frequentano le classi del triennio di tutti gli indirizzi attivati all'interno dell'Istituzione scolastica

SOGGETTI ISTITUZIONALI E TERRITORIALI COINVOLTI

- Imprese profit e non profit operanti nel territorio;
- ordini professionali;
- la CCIAA di Nuoro;
- i Comuni di residenza degli studenti;
- l'Agenzia delle Entrate, l'ASPAL, l'Ispettorato del Lavoro;
- altri Enti pubblici con sede nel territorio del Nuorese;
- le Associazioni di volontariato;
- l'AILUN; Agenzia delle Entrate - HUB Rete Invitalia

MOTIVAZIONE



Attraverso i percorsi di Formazione Scuola Lavoro viene data attuazione al concetto di pluralità e complementarità delle diverse modalità di apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'azienda sono intese come realtà complementari che contribuiscono allo sviluppo coerente e pieno della persona, in tutti i luoghi, modalità e i tempi dell'apprendimento

FINALITA' GENERALI

Attraverso i percorsi di FSL si intende superare la separazione tra momento formativo e momento applicativo, per accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni e degli interessi personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo. Allo stesso tempo l'offerta formativa viene correlata allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Le esperienze vissute dagli allievi fuori dal tradizionale contesto dell'aula scolastica consentono loro l'acquisizione di competenze trasversali quali quelle di cittadinanza, imprenditoriali, risoluzione di compiti di realtà e competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Orientare i giovani sulle opportunità offerte dal territorio al fine di agevolare un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Offrire agli allievi l'opportunità di vivere un'esperienza lavorativa finalizzata al consolidamento e approfondimento delle conoscenze e delle abilità richieste dai contesti lavorativi.

Stimolare gli studenti all'osservazione e potenziare la motivazione allo studio.

Coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo degli strumenti dell'azienda, ente o professionista ospitanti al fine di arricchire la formazione complessiva dell'alunno.

Comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, compresa quella informatica, al fine di evitare o ridurre incidenti, infortuni, malattie professionali.

Acquisire consapevolezza dei diritti, doveri e sanzioni in materia di sicurezza.

Documentare l'esperienza realizzata, rielaborare in aula e condividere l'esperienza vissuta.



Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali e orientare il futuro percorso di studio, valutando le opportunità offerte dal territorio al fine di agevolare un futuro inserimento nel mondo del lavoro .

COMPETENZE CHE SI INTENDONO FAR ACQUISIRE AGLI STUDENTI

Sviluppare le competenze tecnico professionali, mediante l'applicazione delle conoscenze e abilità acquisite, in contesti operativi nuovi e in ambienti non protetti.

Comprendere e saper rispettare le dinamiche organizzative e i rapporti tra i soggetti operanti all'interno della struttura ospitante

Affrontare e risolvere i problemi e i compiti adottando le strategie di azione più adeguate.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare a imparare

Saper progettare

Saper comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Verificare l'informazione

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' CHE SARANNO SVOLTE

STAGE IN AZIENDA

Il percorso PCTO prevede per gli alunni del triennio delle sedi di via Toscana e Biscollai di Nuoro



e della sede di Orosei, l'esperienza di stage in azienda per una/due settimane, da effettuarsi nel corso del pentamestre per un totale di 30/60 ore. Inoltre potranno essere previste esperienze di PCTO all'estero per periodi di tempo più lunghi e per gruppi eterogenei di studenti delle tre sedi, opportunamente selezionati

Gli stage in azienda rappresentano un momento formativo indispensabile nel percorso di studio degli alunni in quanto offrono la possibilità di misurarsi in un contesto lavorativo reale e di verificare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico.

L'esperienza di stage sarà articolata nelle seguenti fasi:

- Orientamento in aula per presentare, analizzare e comprendere le attività di alternanza scuola lavoro;
- Corso sicurezza online a cura di ogni singolo studente sull'apposita sezione dedicata del registro elettronico
- Certificazione conclusione corso sicurezza con esito positivo;
- Creazione di una rete di imprese ed enti del territorio disponibili a ospitare gli studenti per la realizzazione degli stage;
- Stipulazione di convenzioni e accordi con aziende ed enti della rete;
- Costruzione di progetti di alternanza per ogni singolo studente, o gruppi di studenti, in accordo con i soggetti ospitanti;
- Monitoraggio delle esperienze di stage sia in itinere sia a consuntivo e valutazione del percorso svolto;
- A conclusione dello stage ogni alunno sarà tenuto a riferire sulla propria esperienza attraverso relazioni, anche in formato multimediale, da presentare alla classe in un'ottica di condivisione dell'esperienza e di arricchimento per gli altri compagni.

Gli obiettivi che si prevede di conseguire con lo stage in azienda possono essere così riassunti

- Arricchire la formazione complessiva dell'alunno
- Consolidare le conoscenze già acquisite a scuola
- Orientare il futuro percorso di studio e/o di lavoro



- Vivere in azienda un'esperienza formativa completa
- Sperimentare rapporti professionali, relazionali e sociali
- Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali
- Verificare la spendibilità in azienda del sapere acquisito nella scuola
- Potenziare la motivazione allo studio

Doveri degli alunni

Sono previsti nel contempo, una serie di doveri a carico degli studenti, attraverso l'assunzione dei seguenti impegni:

- Relazione finale sull'esperienza svolta, attraverso le modalità individuate.
- Riservatezza su dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza.
- Rispetto nei luoghi di lavoro delle regole di igiene, salute e sicurezza e della normativa anticovid.
- Garanzia dell'effettiva frequenza delle attività formative, secondo le indicazioni del tutor scolastico e del tutor aziendale.
- Rispetto delle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura presso la quale si svolge il percorso o il periodo di apprendimento in ambito lavorativo, come pure del regolamento dell'istituto scolastico di appartenenza .

ALTRE ATTIVITA' DI FSL

- Progetto "NUORO FOR EUROPE" a cura del Dipartimento di Scienze motorie in base ad un accordo di rete con gli altri Istituti superiori della città di Nuoro e una scuola estera. Il progetto coinvolge, all'interno di ogni scuola, i dipartimenti di Diritto, Economia Aziendale, Lingue straniere, Informatica, Economia Turistica e Scienze, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'identità e i valori dell'Unione Europea attraverso tornei multidisciplinari, incontri e convegni sulle varie tematiche legate al ruolo e ai valori dell'U.E. Il progetto



prevede il riconoscimento di ore FSL per gli alunni che rivestiranno un ruolo organizzativo, di segreteria e di coordinamento nelle varie fasi di attuazione del percorso.

- Progetto "Sport, Salute e Marketing" edizione 2025/2026, a cura del Dipartimento di Scienze motorie. Docente referente del progetto è il prof. Salvatore Rosa. Il progetto si propone i seguenti obiettivi: -creare un percorso formativo che risponda ai nuovi scenari socio culturali per approfondire il bagaglio di conoscenze extrascolastiche legate anche al mondo del lavoro, e soddisfare il bisogno di educazione che si declina in molteplici spazi e secondo differenti forme di socializzazione tra le quali emerge ed acquisisce un ruolo primario lo Sport non solo come fenomeno di massa, ma anche come luogo privilegiato di incontro e di crescita culturale; -offrire un percorso in cui, attraverso un progetto interdisciplinare, si riesca ad unire lo studio di materie prettamente curriculari con approfondimenti su argomenti in riferimento non solo all'ambito sportivo ma anche agli indirizzi propri della nostra Istituzione scolastica.
- Partecipazione alla BIT di Milano: si tratta di un progetto destinato agli allievi dell'indirizzo turistico con lo scopo di offrire un'esperienza immersiva di FSL (ex PCTO) nella città di Milano. Il fulcro dell'esperienza sarà la partecipazione alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo), integrata da visite guidate ai principali luoghi di interesse della città. Gli studenti avranno la possibilità di osservare in prima persona il funzionamento di una grande fiera internazionale, di approfondire il ruolo dei diversi attori coinvolti nell'evento (enti pubblici, imprese private, tour operator, agenzie di comunicazione, start-up innovative), sviluppare competenze trasversali legate all'organizzazione, all'orientamento nello spazio e al lavoro di gruppo, nonché acquisire consapevolezza rispetto alle opportunità occupazionali e di crescita professionale offerte dal settore turistico.
- Le eventuali altre attività di FSL saranno programmate e approvate dai consigli di classe, su proposta di uno o più docenti che, in collaborazione con la presidenza, la segreteria e i referenti FSL si occuperanno dell'organizzazione delle stesse. In particolare potranno essere effettuati:
 - Viaggi d'istruzione a tema
 - Visite aziendali , visite a siti di interesse storico, artistico e archeologico nella modalità in presenza o virtuali
 - Partecipazione a convegni o seminari su tematiche di interesse letterario, storico, artistico, giuridico, economico



- Partecipazione ad attività di volontariato e promozione sociale
- Progetti di arricchimento per le lingue

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni classe impegnata nello stage in azienda la Dirigente provvederà a designare un docente quale tutor didattico. Il tutor didattico, in collaborazione con i docenti referenti per le attività di FSL, si occuperà in via preliminare di individuare i soggetti ospitanti, imprese, studi professionali, enti pubblici e in accordo con il tutor aziendale programmerà l'inserimento dell'alunno in azienda concordando le attività da svolgere, le modalità e gli orari. Predisporrà inoltre tutta la documentazione necessaria, convenzioni, registri e scheda di valutazione, avendo cura, a conclusione dell'esperienza, di raccogliere e riconsegnare il tutto regolarmente compilato e firmato in segreteria per l'inserimento nei fascicoli personali degli alunni, da utilizzare alla fine del quinto anno, nell'ambito dell'esame di Stato.

Gli allievi dovranno documentare l'esperienza con relazioni di valutazione e autovalutazione dell'attività svolta.

Tempi previsti per lo stage in azienda

CLASSI	PERIODO	ORE
--------	---------	-----



terze-quarte- quinte AFM, SIA, Turismo, Trasporti e logistica - Nuoro e Orosei	Nel corso del pentamestre	30/60
---	------------------------------	-------

● LABORATORIO D'IMPRESA

Percorso IFS Confao: per le classi del triennio della sede di Orosei

Le nuove linee guida per le competenze trasversali e l'orientamento riconoscono la validità del modello di Impresa formativa Simulata Confao che permette di realizzare a scuola una vera e propria esperienza aziendale attraverso la piattaforma Confao. CONFAO (Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento) è un ente fondato nel 2007, accreditato al MIUR dal 2008, che aggrega a livello nazionale circa 254 istituzioni scolastiche e formative. Con riferimento ai percorsi FSL ha progettato e realizzato un simulatore nazionale IFS-CONFAO che supporta le scuole nella creazione e gestione di un'impresa formativa simulata. Mediante la costituzione di un'azienda virtuale gli studenti svolgono attività di mercato in rete con il supporto di un'azienda reale (azienda madrina o tutor), e sperimentano seppure in via simulata, tutto il processo di creazione di un'attività produttiva, partendo dall'analisi dei fabbisogni del territorio fino alla costituzione e gestione della struttura aziendale. Si tratta di un percorso triennale che inizia nella classe terza e si conclude con la classe quinta.



Gli obiettivi didattici perseguiti sono i seguenti:

- Conoscere il tessuto sociale, economico e culturale del territorio;
- Conoscere i principali soggetti economici operanti nel proprio territorio;
- Elaborare documenti attraverso il lavoro di gruppo;
- Saper effettuare analisi statistiche e produrre report;
- Saper Individuare i contesti in cui reperire le informazioni;
- Progettare e realizzare il logo e il sito dell' IFS, acquisire il linguaggio di programmazione specifico;
- Orientarsi nel sito Confao e nel simulatore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

ATTIVITA' VALUTATIVA DEL SINGOLO DOCENTE

Nella realizzazione del percorso IFS Confao risulta coinvolto l'intero Consiglio di Classe; in questo modo ogni singolo docente potrà provvedere alla valutazione del lavoro prodotto dagli alunni, nella parte di propria competenza e nell'attività valutativa terrà conto:

- dei livelli di raggiungimento della performance in rapporto alle competenze attese nel percorso di realizzazione/attuazione dell'IFS
- dell'impegno profuso dagli alunni nello svolgimento delle proprie mansioni.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I soggetti coinvolti (docenti del C.d.C. e referente IFS), certificheranno le competenze acquisite su apposito modello costituito da schede di valutazione in cui verranno riportati i risultati rilevati dai vari soggetti, il comportamento/atteggiamento osservato nell'alunno e la valutazione complessiva



● L'IMPRESA DIGITALE E VIRTUALE

I singoli Consigli di Classe, nella loro autonomia e tenendo conto delle esigenze e delle peculiarità degli alunni potranno inoltre decidere di far partecipare la classe a progetti di FSL online che prevedono una serie di attività da svolgere interamente ed esclusivamente a distanza. Si tratta di esperienze professionalizzanti proposte da team di esperti in comunicazione digitale, attraverso apposite piattaforme. L'attività si articola in moduli formativi con percorsi in e-learning con video-lezioni, attività interattiva correlata, test di verifica e project work. Lo svolgimento completo del progetto comporta la certificazione di un certo numero di ore di FSL, variabili a seconda del tema proposto e del soggetto proponente. In sintonia con gli indirizzi del nostro Istituto verranno privilegiate le tematiche volte al potenziamento delle competenze professionali e allo sviluppo delle capacità autoimprenditoriali, di avvicinamento al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le ore effettuate dagli alunni saranno certificate dall'ente formatore che in base agli obiettivi di partenza del progetto, redigeranno le apposite valutazioni che i Consigli di classe faranno proprie in sede di valutazione finale integrandole con gli indicatori propri della scuola.

● "AUTUNNO IN BARBAGIA" E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico in cui l'Istituto opera è fortemente caratterizzato da una crisi strutturale del tessuto produttivo che contraddistingue peculiarità e difficoltà del mercato del lavoro interno. La scuola, in un simile contesto, deve rappresentare per alunni e nuove generazioni uno dei principali meccanismi sociali e culturali capaci di riorientare futuro, prospettive e opportunità. In questo senso, solo una programmazione attenta e coerente, insieme ad un uso integrato di strumenti quali Laboratori, Focus Group e Seminari centrati su obiettivi, contesto e fabbisogni degli studenti, potrà dare valore aggiunto alla preparazione di base. Oltre alle difficoltà fisiologiche per i nostri giovani di riuscire a calare in tale contesto lavorativo le conoscenze acquisite, la scuola dovrà affrontare nuove sfide sempre più complesse generate dalla pandemia in questi due anni. I progetti di FSL realizzati dal nostro Istituto negli anni passati hanno cercato di colmare il divario tra scuola e mondo del lavoro creando una rete di collaborazioni proficue con Aziende, Associazioni, Enti ed Istituzioni. Attualmente la



programmazione scolastica deve necessariamente produrre nuovi stimoli e forte motivazione per gli alunni in modo da ripristinare fiducia e nuove visioni.

Il progetto

Il percorso PCTO proposto, consta di un'attività di ricerca, analisi e valutazione di dati oggettivi e percettivi relativi alle attività nel territorio del Nuorese. Saranno oggetto dello studio da un lato le aziende partecipanti alle iniziative di Autunno in Barbagia, e dall'altro i relativi fruitori dell'evento.

Obiettivi

I percorsi di FSL assumono una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro istituto: la realizzazione di percorsi formativi che utilizzano tale metodologia assicura agli allievi, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto intende offrire agli studenti non solo risposte circa l'esigenza di consolidare conoscenze teoriche sul campo ma favorire relazioni e scambi con la comunità e le istituzioni del territorio rendendoli partecipi di un momento storico preciso.

In particolare gli obiettivi prefissati sono:

Tecnico - professionali

- Integrare conoscenze, competenze ed abilità nell'ambito linguistico, nel campo dell'economia, del turismo, dell'informatica e della statistica;
- operare confronti tra il sapere teorico e quello pratico;
- avere contatti con il mondo del lavoro, con quello sociale e istituzionale e relativi attori.

Competenze trasversali:

- Attitudini al lavoro di gruppo
- Capacità decisionali
- Capacità di adattamento a diversi ambienti
- Capacità di comunicazione
- Capacità di analisi



- Capacità di gestione del tempo
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di problem solving
- Capacità di relazioni
- Capacità nella visione di insieme
- Spirito di iniziativa

Descrizione attività anno scolastico 2025/2026:

Partecipazione alla manifestazione "Autunno in Barbagia 2025" con attività di Infopoint, guida ai visitatori, somministrazione di questionari e laboratorio di ballo sardo. Svolgeranno inoltre, diverse attività con gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado ai quali presenteranno i personaggi e i luoghi della Nuoro del primo Novecento, anche attraverso letture itineranti di testi significativi dell'opera di Grazia Deledda.

Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati

Saranno utilizzate le metodologie della ricerca sociale tra cui: - focus group -lavori di gruppo - realizzazione di interviste -realizzazione di questionari, realizzazione di itinerari turistici, studio del territorio.

Destinatari

Sono tutti gli alunni delle classi terze e quarte della sede centrale di Nuoro. Gli indirizzi coinvolti saranno il SIA, AFM, RIM e TURISMO. La fascia di età, sedici- diciotto anni, è tale da assicurare sufficienti competenze comunicativo- relazionali, capacità organizzative essenziali ed una certa autonomia di lavoro. I Beneficiari saranno circa 50 allievi .

Fasi

- Focus group sui risultati e restituzione dell'esperienza;
- Sistematizzazione dei dati ed analisi;
- Somministrazione delle interviste e rilevazione dei dati;



- Attività preparatorie per la definizione di obiettivi, metodologie e strumenti;
- Presentazione e condivisione del progetto con le classi
- Assegnazione degli incarichi da parte del Dirigente Scolastico e dei Dirigenti aziendali
- Presentazione e condivisione del progetto con il CdC;

Accordi/convenzioni con CCIAA e Comuni coinvolti nelle manifestazioni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio e valutazione finale

Gruppo di progetto: verifica attività, verifica relazioni tutor di classe, sistematizzazione generale



dei risultati, pubblicizzazione degli stessi;

Tutor di classe: verifica attività e certificazione allievi, stesura relazione finale, archiviazione certificazioni nei fascicoli personali degli studenti, comunicazione e condivisione dei risultati con il Consiglio di classe e gli studenti.

● PROGETTO "TRAVEL GAME"

"Travel Game" è un innovativo viaggio d'istruzione che coinvolge gli studenti di tutta Italia per far vivere loro un'esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio "Travel Game" comprende oltre alle consuete attività, quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività digitali innovative realizzate grazie all'utilizzo dell'App Wicontest, da scaricare gratuitamente al momento dell'adesione. Prima e durante la partenza, infatti, gli alunni saranno coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Potranno confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. I quiz interattivi vertono su temi di cultura generale e nozioni inerenti il percorso di viaggio.

Le destinazioni possibili sono: Spagna, Grecia, Italia.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● STAGE LINGUISTICI - FSL ALL'ESTERO

L'esperienza offre agli alunni l'opportunità di realizzare soggiorni-studio in un paese dell'Unione europea attraverso l'inserimento nella sua realtà linguistica e culturale anche tramite la realizzazione di forme di apprendimento collegate al mondo del lavoro, secondo le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione (strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva). Il soggiorno, include residenza in famiglia, lezioni di lingua con l'aggiunta di strumenti linguistici di natura professionale, visite in azienda, attività sociali e culturali, attività di alternanza scuola-lavoro (seminari, workshop, visite aziendali, project work). Nelle passate edizioni gli studenti hanno preso parte a progetti realizzati in Francia, Irlanda e Spagna.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA NUOVA@SCUOLA

"LA NUOVA@SCUOLA" è un progetto di alternanza scuola-lavoro dedicato alle classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado (scuole superiori) della Sardegna. Il progetto, coordinato dal quotidiano La Nuova Sardegna, consente di creare una relazione virtuosa tra il giornale, l'alto orientamento e il mondo del lavoro e di favorire la formazione della coscienza civica dei più giovani.

Le attività si svolgeranno in presenza, nelle scuole (con i giornalisti e i rappresentanti delle aziende), nelle redazioni (con i giornalisti) e nelle aziende con le attività di orientamento.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze

Il tutor della redazione certificherà le ore di FSL totalizzate dai singoli studenti coinvolti nel progetto

● PROGETTO "CICERONI-GIORNATE FAI D'AUTUNNO E DI PRIMAVERA"

"Apprendisti Ciceroni®" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del



valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi. La partecipazione a queste attività riconosce agli studenti del triennio un certo numero di ore di FSL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IMPRENDITORI NEL FITNESS



In linea con gli obiettivi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento si propone una giornata di formazione presso un centro sportivo nella città di Cagliari.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti la possibilità di conoscere l'impostazione gestionale, finanziaria e logistica di un'azienda che promuove la salute del cittadino tramite l'attività fisica strutturata. Durante la giornata di formazione in azienda si porrà l'accento sull'impostazione aziendale di un centro Fitness e verrà analizzata la situazione lavorativa del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, il cui sbocco professionale lo vede in prima linea nella progettazione dell'attività motoria nelle diverse fasce d'età e/o la gestione amministrativa e finanziaria di centri sportivi come quello dell'Himalaya Fun Club di Cagliari.

Nel corso dell'anno saranno previste delle lezioni teorico/pratiche, in preparazione alla giornata di formazione finale che si terrà in azienda.

RISULTATI ATTESI

Alla fine del percorso gli studenti saranno in grado di conoscere le dinamiche relative alla gestione imprenditoriale di un centro fitness, che possa offrire dei servizi rivolti al miglioramento della salute del cittadino attraverso la promozione dell'attività fisica strutturata.

L'alunno conoscerà il ruolo del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive inquadrato come professionista all'interno della promozione del benessere psicofisico, attraverso l'elaborazione di programmi di Attività Motoria personalizzati sia come figura imprenditoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compilazione di schede di valutazione delle conoscenze e delle competenze, colloquio.

● A SCUOLA DI SCELTA

Il progetto (in collaborazione con l'Università di Pavia) UNI.verso.PV risponde alle nuove sollecitazioni ministeriali (D.M. 934/2022 e D.M. 762/2024) di integrazione curricolare dei percorsi di orientamento. Ogni azione prevista si colloca in continuità con le attività di orientamento che, già da anni, scuola e università hanno messo in campo per accompagnare in modo più consapevole studentesse e studenti nella definizione della propria progettualità personale e professionale privilegiando per lo più l'aspetto informativo e i momenti di passaggio da un percorso scolastico a un altro e/o di uscita.

L'elemento innovativo del progetto intende, integrare gli obiettivi già perseguiti con misure che permettano a ragazze e ragazzi di attrezzarsi nella propria crescita con percorsi di educazione alla scelta. Tutto questo si attua attraverso azioni di promozione della consapevolezza e valutazione dei propri bisogni, capacità e interessi da porre in prospettiva per la costruzione di un percorso di formazione e professionalità personalizzato e di cui essere protagonisti/i attivi/i. Il percorso prevede la possibilità di una modulazione degli interventi, declinandolo in base agli indirizzi di ogni istituto anche attraverso la collaborazione con il corpo docente.

La terza annualità del progetto ha visto un aggiornamento con il DM 762/2024 che estende le



azioni a una platea più ampia, estesa anche al biennio come recita l'art. 2 comma "agli alunni iscritti alla scuola secondaria superiore di secondo grado" e una maggior curvatura sulle discipline STEM art. 2. comma 5 "I corsi di orientamento forniscono fra l'altro l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)".

DM 934/22- DM 762/2024 Il Ministero chiede agli atenei di realizzare percorsi di orientamento che perseguano obiettivi quali:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità di crescita personale e realizzazione società sostenibili e inclusive;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché o lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università di Pavia



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Con la formula della didattica laboratoriale si lavora sulla conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza, delle proprie caratteristiche individuali e di interessi, bisogni, valori, identificando possibili obiettivi di carriera e piani di azione per raggiungerli.

Motivazione, metodo di studio, abilità di problem solving sono elementi strategici fondamentali per far fruttare il percorso scolastico anche in prospettiva orientativa. Anche questi incontri saranno costruiti con metodologie di formazione attiva e didattica cooperativa.

Con questi interventi, fra seminari e laboratori, proposti da 12 Dipartimenti dell'Università di Pavia, alle classi viene offerto uno sguardo sulla didattica universitaria. Ogni classe potrà scegliere l'ambito di interesse anche in base all'indirizzo della scuola frequentata, oppure spaziare in altri ambiti anche con un'ottica di promozione delle STEM.

Attraverso attività frontali, business game/survey e laboratori, verrà proposto uno sguardo sul mercato del lavoro, autoimprenditorialità e professioni, innovazione e la cultura del dato come patrimonio comune.

Chiusura e Bilancio Con la formula della didattica laboratoriale si parte dall'esperienza nel progetto per meglio identificare i piani di azione per raggiungere i propri progetti formativi, anche conoscendo meglio il mondo universitario, la sua organizzazione e la sua offerta. PCTO e percorsi ad hoc

Nell'ambito delle attività orientative ed esperienziali sarà possibile valutare insieme alle scuole il riconoscimento di:

15 ore di PCTO come attività di orientamento attivo



"Orientamento attivo nella transizione scuola-università " (15 ore)

● PROGETTO TECNOCASA

Il percorso è finalizzato alla promozione di un'esperienza formativa qualificata, volta a favorire lo sviluppo di competenze trasversali, l'orientamento degli studenti e il loro accesso al mondo del lavoro, in coerenza con i criteri di qualità definiti dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8 luglio 2025, concernente le modalità di monitoraggio qualitativo e di valorizzazione delle buone pratiche. Finalità del progetto

Le attività sono finalizzate a incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti (L. 107/2015, art. 1 c. 33). Si tratta quindi di un percorso utile a costruire un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, con il quale si intende offrire un'opportunità di orientamento e sviluppo di competenze spendibili in contesti formativi e lavorativi.

In particolare, il percorso intende:

- far conoscere agli studenti il settore dell'intermediazione immobiliare;
- orientare i ragazzi verso possibili sbocchi professionali;
- rafforzare le competenze trasversali e quelle tecnico-professionali;
- promuovere la conoscenza del tessuto imprenditoriale locale;
- offrire reali opportunità di inserimento lavorativo.

Destinatari del progetto

L'iniziativa è destinata agli studenti di tutti gli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, frequentanti le classi terze, quarte e quinte.

Struttura del progetto

Il progetto si presenta come un percorso formativo unico e continuativo, articolato in due fasi strettamente collegate e complementari:



1. Fase teorico-pratica (5 ore): attività laboratoriali presso la sede scolastica, condotte da esperti del Gruppo Tecnocasa, da svolgersi nel periodo gennaio-febbraio 2026.

2. Stage operativo (48 ore): attività pratiche presso le agenzie affiliate, da svolgersi nel periodo marzo-agosto 2026, eventualmente anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Le attività previste nel percorso includono, nel loro insieme, momenti di affiancamento operativo, simulazioni di situazioni professionali, visite immobiliari, utilizzo di strumenti digitali, redazione di annunci e la realizzazione di un Project Work individuale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

● ACCRESCIAMO LE COMPETENZE

Il Progetto si rivolge alle classi del triennio di ciascun indirizzo (AFM, SIA, RIM, MSB, TL) e ha l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro, orientarli e promuovere il successo scolastico.

La partnership con le imprese può favorire l'innovazione della didattica e la diffusione di processi formativi orientati all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro, promuovendo al contempo: l'orientamento, la cultura dell'autoimprenditorialità e un maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi di apprendimento, grazie anche alle nuove tecnologie.

La progettazione dei PCTO tempera:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa, che andranno attuate nel corso del triennio.

Finalità educative-formative del progetto

COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI :

Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi

Capacità di gestire il proprio apprendimento

Capacità di imparare ad imparare



COMPETENZE IN MATERIE DI CITTADINANZA:

Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

COMPETENZE IMPRENDITORIALI:

Capacità di trasformare le idee in azioni

Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi

ABILITA' :

Mettere in atto ciò che si apprende in ambiente formativo adattandolo alle proprie attitudini

Portare a termine i compiti assegnati entro la scadenza fissata

Essere in grado di lavorare in modo autonomo ed in team

Comunicare il proprio pensiero, rispettando quello altrui

Applicare nella realtà quotidiana le nozioni acquisite

Acquisire il metodo e saperlo replicare

Analizzare un problema e trovare una soluzione

Progettare ed eseguire lavori individuali e di gruppo

Obiettivi generali

Sviluppare le capacità d'iniziativa degli alunni

Puntare al conseguimento da parte degli alunni, di autonomia, capacità critiche e di un adeguato metodo di lavoro

Promuovere e stimolare l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e lo sviluppo delle capacità

Migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche

Obiettivi specifici

Conoscere gli elementi che caratterizzano il processo lavorativo delle strutture in cui si svolge l'esperienza di alternanza



Conoscere le relazioni con l'ambiente, i problemi organizzativi e gestionali, e la metodologia di promozione dei prodotti aziendali

Conoscere documenti materiali, e strumentazioni in uso nei diversi settori lavorativi.

ABILITA'

Esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata

Riconoscere le differenti funzioni aziendali e gli organi ad esse preposti

Individuare ed interiorizzare norme di comportamento (orari, ritmi aziendali, logiche e stili dell'impresa)

Capacità di comprendere ed eseguire compiti richiesti

Capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti

Uso dei mezzi strumentali, di macchine e apparecchiature presenti nell'azienda

Capacità di applicare tecniche e procedimenti in uso nell'azienda

COMPETENZE

Documentare il proprio lavoro

Comunicare efficacemente i risultati raggiunti

Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

Metodologie utilizzate

Formazione in laboratorio aula, o a distanza

Analisi di casi reali aziendali

Tirocinio formativo

Confronto con imprenditori del territorio

Visite aziende del territorio

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda

Verranno attuati i progetti e/o corsi:

- Corso sulla sicurezza in collaborazione con esperti del settore (Confindustria Sardegna)



Centrale, Camera di Commercio Nuoro)

- “Che impresa ragazzi”: percorso di impresa formativa simulata
 - Partecipazione ad incontri con esperti e testimoni del mondo del lavoro e dell’impresa
 - Partecipazione a convegni, incontro con le imprese, e referenti esterni
 - Attività preparatorie al raggiungimento delle certificazioni linguistiche
 - Attività preparatorie al raggiungimento della certificazione ICDL
 - Attività preparatoria allo sviluppo delle competenze trasversali
 - Stage in aziende del territorio
 - Costruzione di un business plan relativo alle imprese sportive e della salute
 - Progetto il quotidiano in classe “La Nuova @ scuola, costituzione e partecipazione alla redazione di classe
 - Attività di orientamento in collaborazione con UNIONCAMERE,
 - Progetto Hub scuola Invitalia, costruzione di competenze per l’occupabilità, in collaborazione con la Camera di Commercio di Nuoro
 - Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo in collaborazione con l’Unione europea, e l’ufficio Europa Direct del Comune di Nuoro
 - Educazione finanziaria in collaborazione con la Banca d’Italia
 - Visite guidate a carattere orientativo: musei, aziende di settore, impianti sportivi
- Incontri di presentazione dell’offerta formativa post-diploma, Open Day di Università e ITS

Attività di volontariato

Progetto Travel game in collaborazione con Grimaldi Lines



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici, privati, imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione, gli studenti.

Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati.

I docenti del Consiglio effettueranno prove scritte e colloqui che inseriranno nella valutazione curriculare della propria disciplina.

Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

Gli allievi sono tenuti a presentare una relazione sull'attività svolta, relazione che sarà valutata dal punto di vista contenutistico dai docenti delle materie di indirizzo

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente . Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto.



L'accertamento delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico).

● CERTIFICAZIONE FISO

I Servizi del Traffico aereo rivestono per il nostro Paese un ruolo fondamentale per la gestione in sicurezza di un asse dei trasporti che, a partire dal dopoguerra, ha assunto un'importanza fondamentale nella mobilità delle merci e delle persone. La globalizzazione ha fatto sì che i tempi e le modalità del trasporto confluissero, ormai stabilmente, nel trasporto intermodale in cui il trasporto aereo gioca un ruolo fondamentale. Questo scenario ha determinato la maggiore richiesta di trasporto aereo, da cui, come naturale conseguenza, una maggiore articolazione dei servizi e personale specializzato. I Servizi del Traffico aereo, che fino agli anni ottanta erano di quasi esclusiva pertinenza dell'aeronautica militare, sono stati riconfigurati per rispondere alle esigenze del traffico aereo civile. Questa fase di rinnovamento ha determinato l'istituzione dell'Ente Nazionale per Assistenza al volo, meglio noto come ENAV S.p.A. Si tratta di un provider che, per dotazione tecnologica e professionalità dei suoi operatori, riveste un ruolo fondamentale nella gestione dei flussi del traffico aereo nazionale. Gli ambiti di competenza di questo Ente, che agisce sotto l'egida dell'ENAC (Ente Nazionale per Aviazione Civile) e nell'orbita del Ministero dei Trasporti, riguardano tutti gli aspetti legati alla sicurezza ed alla "fluidità" del traffico aereo Nazionale. In questo quadro si inserisce la figura dell'operatore FISO, acronimo che sta per "Flight Information Service Officer", ovvero Operatore per i Servizi di informazioni volo. Si tratta di un'articolazione dei servizi al traffico aereo destinata alla gestione dei voli in aeroporti minori che, per tipologia e volumi di traffico gestiti, non necessitano dell'istituzione di un Centro di Controllo del Traffico aereo, ma di una struttura capace di fornire informazioni essenziali per la condotta in sicurezza delle operazioni di decollo, atterraggio ed attraversamento della zona operativa aeroportuale. Diversamente dall'operatore ATC, ovvero del controllore di volo, si tratta di un ruolo con minori responsabilità e con ambiti di competenza e d'intervento decisamente più ridotti, ragion per cui può essere rivestito a seguito di una formazione specifica e di un esame di verifica delle competenze svolto da personale ENAC.

In data 6 aprile 2021, Prot 0037800-P, la Direzione Gestione Spazio Aereo di ENAC ha riconosciuto il corso di studi quinquennale dell'ITC/1 "G.P. Chironi" di Nuoro, quale percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di operatore FIS ai sensi del Regolamento ENAC sulla "Licenza di Operatore del servizio di informazioni volo FISO".



Grazie al riconoscimento dei nostri piani di studio, gli alunni dell'indirizzo "Conduzione del mezzo aereo", possono accedere direttamente all'esame per il conseguimento della certificazione FISO.

Dall'anno scolastico 2023/2024, il Dipartimento delle discipline aeronautiche può vantare l'installazione di un moderno simulatore del traffico aereo in cui è presente una specifica sezione dedicata proprio allo studio delle dinamiche dell'AFIU (Unità di informazioni volo aeroportuale) in lavoro il FISO.

Il laboratorio simula l'aeroporto fittizio "Roma Pretorio", utilizzato per le simulazioni che l'ENAC utilizza in sede di esami per il conseguimento della certificazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ENAC

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



● Aviation Maintenance Pathway

Premessa

Il progetto ha l'obiettivo di creare un ponte diretto tra l'istruzione tecnica e il mondo della manutenzione certificata, allineando le competenze degli studenti agli standard europei di sicurezza e qualità.

Quadro Normativo di Riferimento

Il progetto si sviluppa seguendo la regolamentazione EASA e in particolare:

- EASA Part 66: Definisce i requisiti per il rilascio della Licenza di Manutentore Aeronautico (LMA) e i contenuti teorici necessari;
- EASA Part 147: Disciplina le organizzazioni autorizzate a erogare la formazione e a svolgere gli esami per il conseguimento della Licenza di Manutentore Aeronautico (LMA);
- EASA Part 145: Definisce i requisiti che un'impresa deve possedere per poter effettuare manutenzione su aeromobili e componenti commerciali.

Il progetto sarà attuato con le imprese EASA part 145 ed EASA part 147 col le quali il nostro Istituto collabora da diversi anni.

Fasi

Il progetto si articola in 3 fasi:

- Fase 1: Formazione Teorica in Aula (Pre-Stage). Prima dell'ingresso in hangar, gli studenti seguiranno un modulo di formazione intensivo integrato nella didattica curricolare focalizzato sui "Basic Knowledge" richiesti per la categoria di riferimento (B1.1 e B2).
Moduli didattici principali: Human Factors: Analisi dell'errore umano, psicologia del lavoro e comunicazione in ambiente aeronautico. Aviation Legislation: Il ruolo di EASA, ENAC, la struttura delle certificazioni e la documentazione tecnica (Logbooks, AMM, IPC). Safety Procedures: Norme di sicurezza in hangar, gestione dei DPI, rischi legati alle superfici di comando, motori e impianti elettrici. Standard Practices: Tecniche di frenatura bulloneria, identificazione di fluidi e tubazioni, gestione dei Foreign Object Damage (FOD). Utilizzo dei software per la programmazione della manutenzione aeronautica. Analisi degli ordini di



lavoro e dei manuali di manutenzione.

- Fase 2: Esperienza Pratica in Azienda (Part 145). L'attività pratica si svolgerà tipicamente in Line Maintenance o in Base Maintenance di un'organizzazione certificata. Ogni studente sarà affiancato da un manutentore certificato (Certifying Staff). Attività previste (Logbook di addestramento): (I) Ispezione e Controllo: Partecipazione a ispezioni visive (Daily/Weekly checks o A-Check). (II) Documentazione Tecnica: Compilazione delle Task Cards e consultazione dei manuali di manutenzione (Aircraft Maintenance Manual). (II) Operazioni Pratiche: Apertura e chiusura di pannelli di ispezione. Assistenza e osservazione attività pratiche (ad esempio rifornimento di fluidi idraulici e olio motore, Monitoraggio delle operazioni di Tyre/Brake change, Applicazione delle procedure di pulizia e protezione dei componenti).
- Fase 3: Monitoraggio e Valutazione. Sono previsti tre strumenti di valutazione: Logbook Personale: Lo studente annoterà ogni operazione svolta, validata dalla firma del tutor aziendale, Assessment Finale: Test a risposta multipla (stile EASA) sui contenuti teorici affrontati. Griglia di Valutazione Soft Skills: Valutazione della precisione, del rispetto delle procedure e della capacità di lavorare in team da parte del tutor di hangar.

Risultati Attesi

- Certificazione delle competenze: Rilascio di un attestato di formazione teorica e attività pratica svolta.
- Orientamento professionale: Riduzione del gap tra scuola e industria, facilitando l'inserimento lavorativo immediato post-diploma.
- Crediti formativi: Riconoscimento delle ore come esperienza pratica valida ai fini del computo totale richiesto per l'ottenimento della Licenza LMA (previa approvazione dell'autorità).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per garantire l'efficacia del progetto, sono previsti tre strumenti di valutazione:

- Logbook Personale: Lo studente annoterà ogni operazione svolta, validata dalla firma del tutor aziendale.
- Assessment Finale: Test a risposta multipla (stile EASA) sui contenuti teorici affrontati.
- Griglia di Valutazione Soft Skills: Valutazione della precisione, del rispetto delle procedure e della capacità di lavorare in team da parte del tutor di hangar.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Volontariato"

Il progetto si rivolge agli studenti del triennio (eccezionalmente a qualche alunno del biennio) su base volontaria, con l'obiettivo di svolgere un'esperienza di volontariato in alcune associazioni del territorio, come Caritas, Associazione trapiantati in Sardegna, AVIS, ecc. Tale progetto, prettamente fondato sui valori della solidarietà, risulta essere trasversale e legato a più discipline, in particolare con le attività di educazione civica e di religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare nelle classi la consapevolezza che "comportamenti sbagliati" ledono anche la libertà altrui

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto "CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE"

Trattasi di corsi di lingua inglese con l'obiettivo di conseguire una certificazione linguistica da ente accreditato; gli obiettivi sono la valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua inglese con attività mirate al potenziamento di tutte e quattro le abilità: speaking, writing, listening and reading; conseguimento della certificazione Cambridge riconosciuta da oltre 25,000 enti tra università, aziende ed enti governativi in tutto il mondo; miglioramento delle capacità reali di comunicazione in lingua inglese degli alunni e conseguire le certificazioni Cambridge English darà loro accesso a numerose opportunità in ambito di studio e lavoro; sviluppo delle competenze trasversali con attività di gruppo, role-play, compiti di realtà, lavori su testi di attualità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, attraverso attività mirate di speaking e listening.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e favorire negli studenti una maggiore consapevolezza della loro rilevanza; ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, promuovendo processi inclusivi che favoriscano il pieno coinvolgimento degli studenti e riduzione dell'eterogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Responsabilizzazione degli studenti nello svolgimento delle prove e riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi e tra classi; ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).



Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e maggiori possibilità di accesso al mondo universitario e lavorativo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Teatro in lingua francese"

Progetto di potenziamento della lingua francese « Generazioni a confronto ». Percorso didattico-emozionale annuale + animazione dal vivo con esperti madrelingua. Tale percorso dedicato alla lingua e alla cultura francese coinvolge e accompagna i docenti e gli alunni durante tutto l'anno scolastico e culminerà con la partecipazione alla lezione conclusiva dal vivo. La proposta didattica si basa su un metodo che utilizza un approccio multidisciplinare e che ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli studenti all'interculturalità e alla costruzione del proprio senso civico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

sensibilizzazione degli studenti all'interculturalità e alla costruzione del proprio senso civico

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Preparazione agli esami DELF e DALF"

Il nostro Istituto, sede di esami DELF (Diplome d'Etudes en Langue Francaise) offre agli studenti, in ore pomeridiane, corsi di preparazione alle certificazioni ufficiali della lingua francese. Ogni diploma DELF prevede quattro prove per quattro diverse competenze linguistiche: comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta. La preparazione è rivolta al livello linguistico B1 che corrisponde ai livelli del Quadro Comune Europeo di



Riferimento per le Lingue (QCERL) del Consiglio d'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

Livello linguistico B1 che corrisponde ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) del Consiglio d'Europa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Podcast"

Il podcasting è l'insieme delle tecnologie e delle operazioni relative al download automatico in rete di file di varia natura, detti podcast (fusione delle parole iPod, laddove pod sta per "baccello" o "capsula", e broadcasting, per "radiodiffusione") tramite un'infrastruttura di trasmissione dati e un programma client chiamato aggregatore. Uno strumento del genere utilizzato in ambito scolastico rappresenta una preziosa risorsa sotto diversi aspetti: implica lavorare in gruppo, sviluppa la creatività nella stesura dello script e la fluidità di esposizione, obbliga al rispetto dei tempi nella registrazione dello script, migliora le competenze digitali e quelle linguistiche. Il nostro Istituto si è specializzato negli ultimi anni nella produzione di podcast a scopo didattico, avvalendosi di strumentazioni all'avanguardia in questo campo e coinvolgendo sia docenti che studenti nella narrazione delle tante attività svolte sia a scuola che nel nostro territorio, ma anche all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo



Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

Risultati attesi

L'attività di produzione di un podcast ha come risultato un miglioramento netto di diverse competenze: linguistiche: miglioramento delle abilità sia scritte che orali nella lingua madre e nelle lingue straniere; Digitali: acquisizione delle competenze nell'uso della strumentazione relativa alla costruzione di un podcast; Relazionali: lavorare ad un podcast implica organizzazione del gruppo lavoro, con divisione dei compiti Civiche: i podcast spesso richiamano grandi temi come la sostenibilità, la legalità, la solidarietà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto TENacademy- Su toccu pasau

Il Progetto formativo, concepito come laboratorio linguistico e teatrale di traduzione comunitaria, si basa essenzialmente sull'opera " Il giorno del giudizio" del giurista e scrittore



Salvatore Satta e viene svolto in collaborazione con il Teatro di Sardegna. L'iniziativa coinvolge alunni della classe terza indirizzo turistico e mira ad accompagnare i giovani in un percorso fatto di creatività e disciplina promuovendo cittadinanza attiva e competenze trasversali e rafforzando il senso di comunità e di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della



formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e artistiche, con attenzione ai diversi registri stilistici e alle specificità della traduzione teatrale; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Gli sport invernali e i luoghi della memoria

La pratica degli sport invernali, dello sci in primo luogo, come occasione di pratica sportiva, di educazione motoria e di socializzazione. - La conoscenza dei luoghi che hanno visto come protagonisti molti giovani dell'Italia del primo Novecento impegnati nel primo conflitto mondiale; visita a Sacrario Militare di Redipuglia, ai Musei locali e al Museo Militare che rievocano la Grande guerra. - Le aree tematiche di riferimento sono riconducibili ai temi proposti nelle discipline delle Scienze Motorie e della Storia dell'Italia nel Novecento. - I Sardi alla Grande guerra; le imprese della Brigata Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Acquisizione e miglioramento di un accettabile livello di scolarizzazione; osservanza delle regole scolastiche. - Potenziamento dello sviluppo psico-fisico. - Idonea gestione del tempo e dello spazio. - Miglioramento del livello di autonomia. - Acquisire una sufficiente autonomia nella pratica degli sport invernali. - Conoscere le caratteristiche ambientali dei luoghi della Grande guerra, nonché la vita in trincea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne, maestri di sci e guide turistiche



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Musei
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Corsa contro la Fame – sport, solidarietà e cittadinanza

La Corsa contro la Fame è un progetto didattico-solidale gratuito rivolto alle scuole primarie e secondarie, promosso da Azione contro la Fame, che unisce educazione civica, educazione alla cittadinanza, sport e sensibilizzazione contro la fame nel mondo. Durante l'anno scolastico, gli studenti sono coinvolti in un percorso formativo che li porta ad approfondire le cause e le conseguenze della malnutrizione, attraverso attività didattiche in classe e contenuti legati a un "Paese focus", selezionato annualmente dall'organizzazione. Il progetto prevede inoltre la fornitura di materiali didattici gratuiti, webinar di approfondimento rivolti a docenti e famiglie, e riconoscimenti ufficiali per le scuole partecipanti che si distinguono per l'impegno e la partecipazione. La Corsa contro la Fame rappresenta un'importante occasione per promuovere tra gli studenti valori di solidarietà, responsabilità civica e cittadinanza attiva, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e attenti alle sfide globali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sul piano educativo e formativo □ Sviluppo delle competenze di educazione civica e cittadinanza globale, in linea con le Linee guida ministeriali. □ Acquisizione di conoscenze relative alle cause, conseguenze e possibili soluzioni al problema della fame e della malnutrizione nel mondo. □ Rafforzamento del senso di responsabilità individuale e collettiva verso i diritti umani, la solidarietà e la sostenibilità. □ Promozione di stili di vita sani e attivi attraverso la pratica sportiva e la partecipazione consapevole alla corsa. Sul piano personale e relazionale □ Sviluppo di empatia e spirito di solidarietà nei confronti di persone e comunità in difficoltà. □ Incremento delle capacità di collaborazione, rispetto e inclusione all'interno del gruppo classe e tra le diverse componenti della scuola. □ Potenziare la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti nelle attività di cittadinanza e volontariato. Sul piano sociale e comunitario □ Coinvolgimento delle famiglie e del territorio nella realizzazione di un'iniziativa di valore civico e solidale. □ Contributo concreto ai progetti di Azione contro la Fame, attraverso la raccolta fondi legata alla manifestazione sportiva. □ Rafforzamento dell'immagine della scuola come comunità educante impegnata nella promozione dei valori di solidarietà, pace e giustizia sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● **Giovani e solidarietà: scopri le professioni del Terzo settore**

Il percorso formativo proposto da Azione contro la Fame offre agli studenti l'occasione di avvicinarsi in modo approfondito al mondo della cooperazione internazionale e del terzo settore, attraverso un programma online della durata di trenta ore, completamente fruibile in modalità asincrona per consentire flessibilità nella gestione dei tempi individuali. Il contenuto formativo è articolato in moduli tematici che esplorano il settore non-profit, illustrano le modalità operative di Azione contro la Fame in ambito umanitario e internazionale, e approfondiscono strumenti di comunicazione, sensibilizzazione, marketing sociale, fundraising e innovazione progettuale. L'esperienza si conclude con un project work finale che consente agli studenti di applicare in chiave concreta le competenze acquisite elaborando un progetto solidale. Per attivare il percorso, la scuola deve risultare iscritta alla "Corsa contro la Fame" e completare la procedura di adesione tramite la piattaforma dedicata, firmando la convenzione PCTO laddove prevista; l'istituto riceve inoltre una dashboard personale che permette il monitoraggio dell'avanzamento e, al termine, agli studenti viene rilasciato un attestato ufficiale che certifica le ore svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza civica e globale sui temi della fame, della povertà e della cooperazione internazionale. □ Acquisizione di competenze trasversali di comunicazione, collaborazione, autonomia e problem solving. □ Comprensione del funzionamento delle organizzazioni non profit e delle opportunità professionali nel Terzo settore. □ Potenziamento delle capacità progettuali e comunicative, anche attraverso l'uso responsabile dei media digitali. □ Rafforzamento del senso di responsabilità, solidarietà e cittadinanza attiva, in coerenza con gli obiettivi dell'educazione civica e dell'Agenda 2030.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

centri sportivi esterni, spazi pubblici

● Progetto: "Excelsior Orienta: orientamento in entrata"

Aiutare gli studenti in uscita dalle scuole medie ed iscritti al primo anno alla comprensione dei vari indirizzi di studio, in linea con i propri talenti e le proprie passioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di scolarizzazione e di inclusione scolastica e sociale. Prevenzione della dispersione scolastica. Migliore conoscenza del corso di studi scelto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Costruiamo il futuro con la robotica- Laboratorio LEGO Spike Prime"

Il progetto "Costruiamo il futuro con la robotica - Laboratorio LEGO Spike Prime" nasce dalla volontà di creare un ponte educativo e formativo tra scuola secondaria di primo grado e istituto tecnico economico, promuovendo un approccio pratico, creativo e collaborativo all'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Elemento caratterizzante del progetto è la presenza degli studenti del triennio SIA in qualità di tutor, che assumono il ruolo di facilitatori e punti di riferimento per i ragazzi della scuola media. I tutor spiegano, affiancano e supportano i gruppi durante le attività di costruzione e programmazione. Questa metodologia favorisce un apprendimento bidirezionale: i tutor consolidano le proprie competenze tecniche e comunicative; gli studenti più giovani si sentono più a loro agio nel chiedere aiuto e nel collaborare. I destinatari del progetto sono tutti gli studenti delle classi terze della Secondaria di primo grado, Istituto Comprensivo di Orosei



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e favorire negli studenti



una maggiore consapevolezza della loro rilevanza; ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, promuovendo processi inclusivi che favoriscano il pieno coinvolgimento degli studenti e riduzione dell'eterogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Responsabilizzazione degli studenti nello svolgimento delle prove e riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi e tra classi; ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

Lo scopo principale è avvicinare gli studenti alle discipline STEM in modo ludico e laboratoriale:

a) Sviluppare capacità di osservazione, progettazione, logica e creatività. b) Promuovere la collaborazione e la comunicazione efficace nel lavoro di gruppo. c) Stimolare l'interesse per le tecnologie digitali e la programmazione. d) Favorire l'orientamento verso percorsi tecnico-economici con forte componente informatica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Progetto "Partecipo e conto"

L'iniziativa regionale "Partecipo e Conto" è un progetto innovativo finalizzato a promuovere la partecipazione giovanile e la cittadinanza attiva attraverso l'introduzione del bilancio partecipativo nelle scuole secondarie di secondo grado. L'attività offrirà agli studenti l'opportunità di sperimentare strumenti di democrazia partecipativa: potranno proporre, discutere e selezionare interventi da realizzare all'interno del proprio istituto. Questo processo contribuirà a sviluppare senso civico, capacità progettuale e consapevolezza del ruolo attivo che ciascun giovane può avere nella vita pubblica. Il progetto, che si svilupperà nel triennio 2025-2027, è finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili con un cofinanziamento regionale. Per il primo anno di attuazione delle attività la scuola sarà supportata da Poliste S.r.l. Società Benefit, incaricata dalla Regione Sardegna per la facilitazione del processo e degli incontri e il tutoraggio degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

Risultati attesi

Sviluppare il senso civico; potenziare la capacità progettuale e la consapevolezza del ruolo attivo che ciascun giovane può avere nella vita pubblica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● Progetto Margherita

Introduzione Il progetto "Margherita" è un progetto selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale attuato in partenariato con la LARISO (Laboratorio per la Ricerca e l'Intervento Sociale società cooperativa sociale onlus) e Formatica Scarl - Pisa. Oltre al nostro Istituto, fanno parte del progetto l'Istruzione Superiore "Francesco Ciusa" - Nuoro, il Liceo Scientifico e Linguistico Statale Enrico Fermi - Nuoro, il Liceo Ginnasio statale "G. Asproni" - Nuoro e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Oggiano" - Siniscola Sintesi Il progetto Margherita, dedicato alla grande Astrofisica fiorentina, mira ad allargare il numero di studenti e studentesse delle scuole target della Provincia di Nuoro che intraprendono percorsi di studio e professionali in ambito STEM. Margherita vuole infatti favorire il processo di avvicinamento delle studentesse e degli studenti alle materie STEM e allo stesso tempo colmare lo svantaggio percentuale nella scelta di discipline STEM da parte delle studentesse. Il progetto si propone di agire con modalità orientative e formative integrative rispetto all'offerta scolastica, dedicando particolare attenzione a tecnologie emergenti e a profili professionali innovativi e stimolanti anche grazie alla collaborazione con il mondo dell'impresa. Il progetto prevede interventi di orientamento e formazione differenziati per classe. Le attività orientative, integrate con le attività analoghe messe in atto dalle scuole, saranno differenziate e mireranno a far emergere le vocazioni (al terzo anno), a scoprire le nuove professioni emergenti in ambito STEM (al quarto anno) e ad esplorare le opportunità formative del sistema universitario e della formazione IEFP (ITS e IFTS) in ambito STEM. La formazione STEM che sarà personalizzata nei diversi istituti partner consisterà nell'attivazione di laboratori "stimolanti" nell'ambito della Realtà Virtuale, Gaming, Intelligenza Artificiale, Robotica, con metodologie particolarmente



adatte a fare esperienze coinvolgenti e divertenti su Scienza e Tecnologia. Il progetto mira inoltre a rimuovere gli stereotipi di genere che inducono una minore partecipazione delle studentesse agli ambiti STEM con azioni rivolte all'intera comunità riguardo le opportunità e prospettive offerte dalle discipline STEM, anche tramite l'organizzazione di eventi aperti alle famiglie con proiezione di film dedicati a figure (prevalentemente femminili) del mondo STEM. Agli studenti e studentesse saranno dedicati incontri con figure di rilievo del mondo della Ricerca e dell'Industria, privilegiando, anche in questo caso, i percorsi più interessanti e le eccellenze femminili. Margherita promuove infine la creazione di competenze utili per il progetto Einstein Telescope. Offerta orientativa Sono previste 3 azioni di orientamento rivolte a studenti e studentesse, erogate in presenza e distinte per annualità: - Corso "Inclinazione e talenti" (12 ore per ogni classe terza selezionata) - Corso "Nuovi profili professionali emergenti" (20 ore per ogni classe quarta selezionata) - Corso "Mappatura figure professionali e istruzione terziaria focus area STEM" (30 ore per ogni classe quinta selezionata) Rispetto alle attività di orientamento, un pacchetto di attività distinte in due differenti misure sarà erogato nei confronti delle sole studentesse delle classi terze: - Orientamento motivazionale per sole studentesse (8 ore) - Visite didattiche di orientamento per sole studentesse (8 ore). Offerta formativa Sono previsti 3 percorsi formativi rivolti a studenti e studentesse, erogati in presenza: - Metodologia del Gaming e VR (20 ore per ogni classe terza selezionata) - Robotica (20 ore per ogni classe terza selezionata) - Intelligenza Artificiale (20 ore per ogni classe terza selezionata) Per i docenti sono previsti due corsi di formazione, entrambi erogati in modalità FAD: - "Virtual Reality e applicazioni nella didattica laboratoriale" (8 ore) - "Intelligenza Artificiale e applicazioni in ambito didattico" (8 ore) Le attività rivolte agli studenti saranno realizzate durante l'a.s. 2025/2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Allargare il numero di studenti e studentesse delle scuole target della Provincia di Nuoro che intraprendono percorsi di studio e professionali in ambito STEM.

Destinatari

Altro

● Progetto A voce alta

Il progetto di giornale scolastico "A voce alta" prevede la creazione di una rivista digitale in cui si raccolgono articoli, recensioni, racconti, elaborati creativi, redatti e realizzati in particolare da alunni ma anche da docenti o personale della scuola. L'esperienza è di alto valore formativo perché consente di potenziare e affinare le abilità di scrittura, stimolare il senso critico, sviluppare e/o implementare competenze digitali. La collaborazione con la redazione del giornale on line evalida anche ai fini dell'orientamento formativo e per la FSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).



Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Intercultura: Educazione alla Pace attraverso gli Scambi Culturali

Intercultura è un'organizzazione senza scopo di lucro fondata in Italia nel 1955, affiliata alla rete internazionale AFS Intercultural Programs. Promuove scambi educativi per giovani in oltre 60 Paesi, favorendo il dialogo interculturale come strumento di crescita personale e sociale.



Obiettivi Principali 1. Formazione interculturale: Sviluppare competenze di mediazione culturale e pensiero critico. 2. Educazione alla pace: Costruire ponti tra culture diverse per prevenire conflitti. 3. Responsabilità globale: Sensibilizzare sulle sfide mondiali (sostenibilità, diritti umani). 4. Creazione di una comunità globale di "cittadini del mondo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

Crescita personale: □ Autonomia, resilienza e adattabilità, maggiore maturità. □ Superamento di stereotipi culturali. Competenze trasversali: □ Bilinguità avanzata e capacità di problem-solving interculturale. □ Networking internazionale (accesso a borse di studio e carriere globali). Impatto sociale: □ 87% degli ex-partecipanti sviluppa impegno civico (dati Intercultura 2023).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

● Progetto "Street rules: la sicurezza è un gioco da ragazzi"

"Street Rules: La sicurezza è un gioco da ragazzi", è un'iniziativa educativa di sensibilizzazione e responsabilizzazione sulla sicurezza stradale e la prevenzione dei rischi promossa da Fondazione Unipolis, dai CRU – Consigli Regionali Unipol e dall'Associazione AdessoBasta ODV, in collaborazione con le agenzie Unipol presenti sul territorio. La Fondazione Unipolis, da sempre impegnata in progetti di responsabilità sociale, ha l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni su tematiche cruciali come la sicurezza stradale e la prevenzione dei rischi. I CRU e le agenzie, rappresentanti territoriali di Unipol supportano queste iniziative per promuovere una cultura della sicurezza e della consapevolezza tra i cittadini. Dettagli dell'iniziativa Con la partecipazione al Progetto gli studenti avranno l'opportunità di: • Approfondire i comportamenti responsabili alla guida e nella vita quotidiana; • Esaminare il ruolo cruciale delle infrastrutture sicure per prevenire incidenti; • Interagire con esperti del settore e amministratori locali, che condivideranno dati, aggiornamenti e strategie sul tema; • Confrontarsi con le forze di Polizia, che porteranno testimonianze dirette e offriranno dimostrazioni pratiche; • Ascoltare le esperienze di altri giovani, che condivideranno storie significative legate alla sicurezza stradale; • Partecipare a momenti di dibattito e attività interattive per stimolare un apprendimento dinamico come la prova di un percorso con occhiali "Alcolvista" che simulano la capacità visiva in stato d'ebbrezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della cura della persona e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ; potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Erasmus Plus KA122-VET - Let's fly HighEr 2!

2025-1-IT01-KA122-VET-000340995 CUP E64C25000110006 Il progetto si rivolge specificamente al settore aeronautico per fornire agli studenti competenze professionali specialistiche, certificazioni tecniche e una migliore padronanza della lingua inglese. Organizzando flussi di mobilità internazionale verso paesi europei, la scuola mira a colmare il divario tra l'apprendimento teorico in aula e le esigenze pratiche del mercato del lavoro. Gli obiettivi chiave



includono l'accelerazione della trasformazione digitale dell'istituto e il miglioramento della qualità dell'istruzione attraverso attività di job-shadowing (osservazione sul lavoro) e tutoraggio esperto. In definitiva, l'iniziativa mira a creare una rete europea di scuole aeronautiche per condividere metodologie innovative e garantire un'istruzione inclusiva per tutti i discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo



Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

1. Risultati per gli Studenti (VET Learners): L'obiettivo centrale è trasformare la conoscenza teorica in competenza pratica spendibile nel mercato del lavoro aeronautico. • Competenze Tecniche Specifiche: Gli studenti impareranno a eseguire riparazioni strutturali, ricerca guasti, e calibrazione di dispositivi avionici (Radar, VOR-DME, Altimetri). Acquisiranno competenze nel cablaggio in fibra ottica e nell'ispezione di motori e generatori. • Consapevolezza Professionale: Al termine delle mobilità, gli studenti saranno in grado di scegliere consapevolmente il proprio futuro, distinguendo tra una carriera in aziende di manutenzione (Part 145) o in centri di addestramento (Part 147). • Competenze Linguistiche: Miglioramento dell'Inglese Tecnico (Aviation English) necessario per operare in contesti internazionali e collaborare in team multiculturali. • Occupabilità: Gli studenti matureranno un'esperienza lavorativa concreta (tirocinio) che faciliterà il loro inserimento immediato nel mercato del lavoro, riducendo il divario tra formazione scolastica e richieste aziendali. • Certificazione: I risultati di apprendimento saranno riconosciuti tramite Europass Mobility e contribuiranno al percorso per le licenze di manutentore (EASA Part 66). 2. Risultati per lo Staff (Docenti): Il progetto mira a un aggiornamento profondo delle metodologie didattiche. • Competenze Digitali Avanzate: I docenti acquisiranno la capacità di creare App didattiche, utilizzare la Realtà Virtuale (VR) e



Aumentata (AR), e introdurre il game-based learning e il coding nelle lezioni tecniche. • Aggiornamento Tecnico: Attraverso il Job Shadowing, i docenti apprenderanno le più recenti procedure di manutenzione sui motori a getto (osservate presso Lufthansa Technik) e i nuovi standard di valutazione linguistica per piloti e controllori (osservati presso ELPAC). • Innovazione Didattica: Si attende una riduzione della lezione frontale pura a favore di un approccio "learning by doing" supportato dalle tecnologie, rendendo le materie complesse più accessibili e motivanti per gli studenti. 3. Risultati per l'Istituto e il Sistema: • Modernizzazione dell'Offerta Formativa: La scuola intende portare i propri curricula nell'era della trasformazione digitale, colmando il gap tecnologico rispetto ai partner europei. • Attrattiva della Scuola: Si prevede un aumento delle iscrizioni e un miglioramento della reputazione dell'istituto come polo di eccellenza per l'aeronautica, grazie alla qualità delle buone pratiche importate e alla visibilità internazionale. • Creazione di un Network: L'obiettivo è consolidare una rete europea di scuole aeronautiche per lo scambio continuo di studenti, docenti e best practices.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Meccanico

Controllo del traffico aereo e addestramento
FISO

Aerodinamica, meccanica del volo e struttura
aerea

Avionica

● Progetto Erasmus Plus KA220-SCH - Medialingua:



Mediation in Language Education

Erasmus Plus 2025-1-CZ01-KA220-SCH-00035700 CUP: E14C25000210006. <https://erasmusplus-chironisatta.jimdofree.com/medialingua/> L'attività principale del progetto MEDIALINGUA è una cooperazione tra scuole secondarie (di Repubblica Ceca, Turchia, Finlandia e Italia) e l'Università Masaryk (Repubblica Ceca). L'obiettivo del progetto è creare risorse pratiche per colmare la mancanza di strumenti didattici necessari all'implementazione dei nuovi descrittori di Mediazione introdotti dal Volume Complementare del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) del 2020. Le attività specifiche previste includono: • Sviluppo di un Portale Educativo Digitale: Una piattaforma multilingue che centralizza informazioni, guida e risorse sulla mediazione linguistica. • Produzione di Materiali Didattici: Creazione di un archivio con oltre 240 attività pratiche e 12 piani di lezione (da 60 minuti) per i livelli A2, B1 e B2 in quattro lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo). • Webinar di Formazione: Realizzazione di webinar guidati da esperti universitari per formare gli insegnanti sui concetti di mediazione del QCER-VC. • Pubblicazione di un E-book: Una guida scaricabile contenente strategie di insegnamento, attività selezionate e metodi di valutazione. • Attività di Apprendimento e Formazione (LTTA): Incontri transnazionali per testare le attività create in contesti multiculturali reali con gli studenti. Area Tematica di Riferimento L'area tematica principale è l'Istruzione Scolastica (School Education) con un focus specifico sull'Insegnamento e Apprendimento delle Lingue Straniere. Nello specifico, il progetto si concentra su: 1. Mediazione Linguistica e Culturale: Il concetto centrale è la "Mediazione" come definita dal QCER, intesa non solo come traduzione, ma come attività sociale in cui l'utente agisce da intermediario per costruire o trasmettere significato, facilitare la comunicazione e colmare divari linguistici o culturali. 2. Competenze Interculturali e Impegno Civico: Le attività mirano a sviluppare l'empatia, la cooperazione e la comprensione interculturale tra studenti di diversi background, promuovendo valori comuni e partecipazione democratica. 3. Innovazione Digitale nella Didattica: L'uso di portali web, webinar e strumenti digitali per la formazione degli insegnanti e la condivisione di risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e favorire negli studenti una maggiore consapevolezza della loro rilevanza; ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, promuovendo processi inclusivi che favoriscano il pieno coinvolgimento degli studenti e riduzione dell'eterogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Responsabilizzazione degli studenti nello svolgimento delle prove e riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi e tra classi; ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

I risultati attesi per le scuole coinvolte nel progetto MEDIALINGUA sono molteplici e riguardano sia il corpo docente che gli studenti e le metodologie didattiche. Ecco una sintesi dei principali risultati previsti per le scuole: 1. Integrazione della Mediazione nella Didattica Quotidiana Il risultato più diretto è l'integrazione della mediazione linguistica nelle attività regolari di insegnamento e sviluppo professionale delle scuole. Le strategie di mediazione diventeranno una parte fondamentale delle metodologie di insegnamento delle lingue adottate dagli istituti. 2. Sviluppo Professionale e Formazione degli Insegnanti Gli insegnanti coinvolti nel progetto acquisiranno competenze specifiche avanzate: • Riceveranno una formazione specializzata tramite webinar e diventeranno "esperti" nell'insegnamento della mediazione. • Acquisiranno



familiarità con i descrittori del Volume Complementare del QCER (CEFR-CV). • Condivideranno la loro esperienza all'interno delle loro scuole attraverso la formazione tra pari (peer training), riunioni di dipartimento e workshop scolastici, estendendo l'impatto a tutto il corpo docente. 3. Creazione e Contributo Attivo alle Risorse Educative Le scuole non saranno semplici fruitori, ma contribuiranno attivamente allo sviluppo dei prodotti intellettuali del progetto: • Parteciperanno alla creazione del portale educativo digitale multilingue e dell'e-book. • Gli insegnanti creeranno, selezioneranno e testeranno attività pratiche (micro-attività e piani di lezione completi) per i livelli A2, B1 e B2 in inglese, francese, tedesco e spagnolo,. 4. Impatto sugli Studenti Per quanto riguarda gli studenti delle scuole partner, i risultati attesi includono: • Competenze Interculturali e Impegno Civico: Attraverso le attività di mediazione, gli studenti miglioreranno la loro empatia, la comprensione reciproca e la cooperazione, imparando a navigare diverse prospettive culturali. • Superamento delle Barriere: Le attività mirano a dotare gli studenti delle abilità necessarie per superare le barriere linguistiche e culturali in contesti reali. • Test in Contesti Multiculturali: Gli studenti parteciperanno alle attività di apprendimento, insegnamento e formazione (LTTA), testando i materiali in gruppi misti internazionali, il che rafforzerà le loro abilità linguistiche e sociali. 5. Indicatori di Successo Previsti Il progetto ha stabilito indicatori specifici per misurare il successo nelle scuole, tra cui: • Almeno il 70% degli insegnanti partecipanti integrerà attività di mediazione interculturale nelle proprie lezioni. • Almeno il 70% degli studenti riferirà una migliore comprensione culturale dopo le attività. • Gli insegnanti riporteranno che le attività testate migliorano effettivamente le abilità di mediazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Progetto Erasmus Plus KA220-VET - Therma Sat Farming

Smart Farming Applications with Image Processing Technologies for Developing STEM Skills in Vocational Education, è un partenariato di cooperazione Erasmus+ nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale (VET). L'obiettivo centrale è contribuire alla trasformazione digitale e all'innovazione nell'istruzione tecnico-professionale. Il progetto mira a sviluppare competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) negli studenti (14-18 anni) e negli insegnanti, integrando tecnologie avanzate come i droni (UAV) e l'elaborazione di immagini satellitari per l'agricoltura di precisione ("smart farming"). Si vuole insegnare a monitorare la salute delle colture e gestire le risorse in modo sostenibile attraverso l'analisi dei dati. Il progetto coinvolge 6 partner di 5 paesi diversi, combinando scuole agrarie, istituti tecnici aeronautici e aziende specializzate: 1. Polonia: Scuola agraria (Zespół Szkół Centrum). 2. Italia: Istituto Tecnico Commerciale "G.P. Chironi" (specializzato in aeronautica e droni). 3. Turchia: AIR3DMAP (azienda esperta in mappatura 3D e telerilevamento) e Muratpaşa MTAL (scuola tecnica IT). 4. Croazia: Agronomska skola Zagreb (scuola agraria). 5. Romania: Liceul Tehnologic Bratianu (scuola tecnologica con dipartimento droni agricoli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.



Risultati attesi

Attività e Risultati Attesi: Il lavoro è strutturato in pacchetti (Work Packages) che produrranno risorse educative aperte (OER) disponibili su una piattaforma MOOC: 1. Formazione UAV e Design di Droni: Sviluppo di 20 moduli formativi (10 sul pilotaggio e normative, 10 sulla progettazione e assemblaggio) e acquisizione di droni con termocamere per le scuole. Include la formazione pratica per l'ottenimento del patentino di volo. 2. Kit di Telerilevamento ed Elaborazione Immagini: Creazione di moduli per insegnare l'uso di immagini satellitari (es. da ESA, NASA) e termiche per analizzare lo stress idrico, la salute delle piante e le proprietà del suolo. 3. Prodotti di Disseminazione: Realizzazione di un e-book e di un Museo Virtuale immersivo (con realtà aumentata e virtuale) per presentare i dati raccolti e i risultati del progetto in modo innovativo. Il progetto colma il divario tra la formazione teorica e le esigenze del mercato del lavoro moderno, introducendo strumenti reali di "Agricoltura 4.0" nelle scuole. Gli studenti impareranno a raccogliere dati senza essere fisicamente presenti in ogni punto del campo, ottimizzando ad esempio, l'uso di fertilizzanti e acqua e riducendo l'impatto ambientale. Per capire il cuore di questo progetto, immaginiamoci l'agricoltore tradizionale come un medico che visita i pazienti (le piante o gli animali) solo camminando tra i letti d'ospedale (i campi). Il progetto THERMA-SAT FARMING fornisce a questo "medico" strumenti diagnostici avanzati come una risonanza magnetica (i satelliti) e uno scanner portatile (i droni termici), permettendogli di vedere problemi invisibili a occhio nudo, come la febbre (stress termico) o la disidratazione, prima che diventino gravi, curando così il campo o l'animale in modo mirato e scientifico.

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Enologico

Fotografico

Informatica



Lingue
Aerodinamica, meccanica del volo e struttura aerea
Avionica

● Progetto Erasmus Plus KA220-VET - Avico

AVICO è un partenariato di cooperazione nell'istruzione e formazione professionale (KA220-VET) finanziato dal programma Erasmus+. L'obiettivo principale è contribuire all'innovazione nell'istruzione professionale applicando la formazione al coding (programmazione) e l'insegnamento basato su progetti specifici per le tecnologie dei veicoli aerei senza pilota (UAV o droni). Il progetto mira a sviluppare strumenti educativi innovativi per l'uso dei droni nell'insegnamento del coding all'interno delle scuole professionali. Gli obiettivi specifici includono: • Affrontare la trasformazione digitale sviluppando prontezza e capacità digitali. • Aumentare le competenze di codifica e preparare gli studenti (14-18 anni) per l'Industria 4.0 e le tecnologie future. • Sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso un approccio pratico e collaborativo. Il Partenariato è composto da 8 organizzazioni di 6 paesi diversi, che includono università, scuole professionali (VET), ONG e PMI:

1. Slovacchia: Slovenska Polnohospodarska Univerzita V Nitre (Università - Coordinatore) e Stredna odborná škola Pruske (Scuola VET).
2. Italia: San Giuseppe Onlus (Associazione no-profit, Cerignola) e Istituto Tecnico Commerciale "G.P. Chironi" (Scuola VET, Nuoro).
3. Portogallo: Amadora Inovation EM Unipessoal LDA.
4. Turchia: Fine Danismanlik (PMI) e Aksu Ucak Bakim Teknolojisi (Scuola VET aeronautica).
5. Serbia: Vazduhoplovna akademija (Accademia aeronautica).
6. Croazia: Veleuciliste u Sibeniku (Politecnico).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati;



consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e favorire negli studenti una maggiore consapevolezza della loro rilevanza; ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, promuovendo processi inclusivi che favoriscano il pieno coinvolgimento degli studenti e riduzione dell'eterogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Responsabilizzazione degli studenti nello svolgimento delle prove e riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi e tra classi; ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo



Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

Attività e Risultati Attesi (Work Packages). Attività: Il progetto è strutturato in 5 pacchetti di lavoro (WP) che produrranno risultati tangibili: 1. WP1 - Gestione del Progetto: Coordinamento amministrativo e finanziario. 2. WP2 - Principi base e set informativo: Ricerca e analisi dei bisogni per definire le competenze digitali necessarie e creare un set di informazioni educative sul coding con droni. 3. WP3 - Sviluppo del Curricolo e OER (Risorse Educative Aperte): Creazione di un nuovo curriculum (livello EQF 5) e materiali didattici divisi in 3 sezioni e 35 moduli formativi, che includono: □ Formazione base sui droni (12 moduli). □ Programmazione Python base (13 moduli). □ Guida alla progettazione e produzione di droni (10 moduli). 4. WP4 - Piattaforma MOOC e Kit di Simulazione: Sviluppo di una piattaforma di corsi online aperti (MOOC) e di un kit sperimentale di simulazione per permettere agli studenti di fare pratica virtuale con la programmazione dei droni. 5. WP5 - Disseminazione: Attività per diffondere i risultati, inclusi seminari nazionali con gli stakeholder, gestione del sito web e piano di sostenibilità. Gruppi Target I beneficiari diretti sono gli studenti dell'istruzione professionale (VET), gli insegnanti che necessitano di nuove metodologie didattiche, centri di formazione e decisori politici nel campo dell'istruzione. Il progetto prevede di coinvolgere direttamente centinaia di partecipanti attraverso eventi pilota e seminari. Risultati: • R1 – Principi di base e set informativo educativo: Si tratta della definizione dei principi fondamentali e di un set di informazioni educative riguardanti la formazione al coding (programmazione) tramite l'utilizzo di veicoli aerei senza pilota (UAV). • R2 – Sviluppo del curriculum e OER: Questo risultato prevede la creazione di un curriculum e di Risorse Educative Aperte (OER) per la programmazione sia a blocchi che testuale utilizzando i droni. Il materiale sarà suddiviso in 3 sezioni principali e comprenderà 35 moduli formativi. • R3 – Kit sperimentale di coding con drone (simulazione): Lo sviluppo di un kit di simulazione per esperimenti di coding, progettato per permettere agli studenti di fare pratica con le operazioni dei droni in un ambiente controllato. • R4 – Piattaforma MOOC: La realizzazione di una piattaforma per corsi online aperti su larga scala (Massive Open Online Course) dedicata all'istruzione online e al tutoraggio, che ospiterà le risorse e i materiali sviluppati dal progetto. Possiamo pensare a questi risultati come alle componenti essenziali di un corso scolastico moderno: R1 è la teoria di base, R2 è il piano di studi e il libro di testo, R3 è l'attrezzatura per il laboratorio pratico, R4 è l'aula virtuale dove tutto viene reso accessibile.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Informatica

Lingue

Meccanico

Controllo del traffico aereo e addestramento
FISOAerodinamica, meccanica del volo e struttura
aerea

● Progetto Erasmus Plus KA120-SCH - Accreditamento

Il progetto mira a rispondere a specifici bisogni rilevati, tra cui il miglioramento della competenza linguistica (inglese) di docenti e studenti e la necessità di metodologie educative più coinvolgenti e digitali. Il progetto si articola su quattro obiettivi strategici principali: 1.

Potenziamento linguistico dei docenti: L'obiettivo è portare gli insegnanti a un livello di competenza B2 per consentire l'insegnamento di discipline in lingua straniera (CLIL) e facilitare l'internazionalizzazione della scuola,. 2. Innovazione metodologica: Si intende promuovere lo scambio di buone pratiche nell'educazione non formale, introducendo l'uso del "game" e della realtà virtuale/aumentata per aumentare il coinvolgimento degli studenti nelle materie curriculari. 3. Miglioramento linguistico degli studenti: Il progetto punta a migliorare le competenze in lingua straniera degli studenti del triennio, dando priorità a coloro che provengono da situazioni socioeconomiche svantaggiate. 4. Competenze digitali per il lavoro: L'obiettivo è fornire agli studenti competenze pratiche nell'uso di strumenti digitali specifici per



la gestione del settore turistico e del marketing digitale, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. Attività Pianificate: Il piano prevede mobilità sia per lo staff che per gli studenti, con un numero di partecipanti crescente nel corso dei 5 anni per garantire un effetto moltiplicatore,; • Mobilità dello Staff: Include corsi di formazione linguistica (Training Courses) per l'Obiettivo 1 e attività di Job Shadowing presso partner esperti in educazione non formale per l'Obiettivo 2. • Mobilità degli Studenti: Comprende mobilità di gruppo per l'apprendimento linguistico (Obiettivo 3) e mobilità a breve termine (Short-term learning mobility) per acquisire competenze digitali e gestionali (Obiettivo 4). Gestione e Standard di Qualità: Il progetto aderisce agli standard di qualità Erasmus, con un forte impegno verso: • Inclusione: Selezione prioritaria di studenti con minori opportunità o background svantaggiati. • Sostenibilità: Promozione di mezzi di viaggio sostenibili e comportamenti responsabili. • Digitalizzazione: Integrazione di strumenti digitali per migliorare la didattica e la gestione turistica. I risultati saranno condivisi internamente tramite workshop e laboratori guidati dai partecipanti alle mobilità, ed esternamente attraverso eventi locali e piattaforme web

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e favorire negli studenti una maggiore consapevolezza della loro rilevanza; ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi, promuovendo processi inclusivi che favoriscano il pieno coinvolgimento degli studenti e riduzione dell'eterogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Responsabilizzazione degli studenti nello svolgimento delle prove e riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi e tra classi; ridurre il divario rispetto ai dati regionali e nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

1. Risultati per il Personale Docente L'obiettivo è trasformare le competenze linguistiche e metodologiche degli insegnanti: • Competenze Linguistiche: Si prevede che l'80% dei docenti partecipanti migliori il proprio livello di lingua straniera rispetto al punto di partenza. L'obiettivo specifico è raggiungere almeno il livello B2 per permettere l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (CLIL). Entro un anno dalla mobilità, si stima che l'80% dei partecipanti utilizzerà l'inglese come lingua veicolare in alcuni moduli didattici. • Innovazione Metodologica: I docenti acquisiranno competenze nell'educazione non formale, inclusi il "game-based learning" e l'uso della realtà virtuale/aumentata. Il risultato atteso è che, dopo le mobilità, almeno l'80% dei partecipanti utilizzi quotidianamente queste nuove metodologie e che l'80% degli studenti mostri un maggiore interesse per le materie trattate con questi nuovi approcci. 2. Risultati per gli Studenti: Il progetto mira a migliorare l'occupabilità e le competenze chiave degli studenti del triennio (terzo, quarto e quinto anno): • Certificazioni Linguistiche: Si attende che almeno l'80% degli studenti partecipanti alle mobilità migliori le proprie competenze linguistiche e superi con successo gli esami per le certificazioni riconosciute. • Competenze Digitali e Professionali: Gli studenti acquisiranno competenze pratiche su software gestionali per il turismo e il marketing digitale. Un risultato concreto sarà il conseguimento della patente europea del computer (ECDL) entro tre mesi dalla partecipazione alla mobilità. • Inclusione: Sarà data priorità agli studenti con minori opportunità o svantaggi socioeconomici, offrendo loro un canale preferenziale per queste esperienze formative. 3. Risultati a Livello Istituzionale: L'impatto si estenderà all'intera organizzazione scolastica: • Internazionalizzazione e Rete: La scuola creerà una rete internazionale di partner sia nel settore educativo che in quello lavorativo, facilitando l'inserimento lavorativo degli studenti nel settore turistico locale ed



europeo. • Integrazione Curriculare: I risultati non rimarranno isolati; verranno organizzati workshop interni in cui i partecipanti condivideranno le tecniche apprese (es. strategie CLIL o strumenti digitali) con i colleghi, integrando queste pratiche nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). • Sostenibilità: Si prevede un aumento della consapevolezza ambientale tra studenti e personale, grazie alla promozione di mezzi di viaggio sostenibili e comportamenti responsabili.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● Progetto Erasmus Plus KA122-VET - Accreditamento Conзорzio Post-Diplomati

Erasmus N°2024-1-IT01-KA121-VET-000204657 - CUP G21B24000160006. Il progetto si intitola "ERASMUS+ ANCI SARDEGNA" e rientra nell'ambito del programma Erasmus+ (Azione KA121), specifico per la Mobilità Individuale ai fini dell'apprendimento nel settore VET (Vocational Education and Training - Istruzione e Formazione Professionale). È promosso da ANCI Sardegna (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico e sociale, valorizzando il patrimonio locale attraverso competenze europee. Il progetto è gestito da un consorzio che garantisce un equilibrio tra istruzione, settori produttivi e territorio. I partner includono: • Istituti Scolastici: ITC G.P. Chironi - S. Satta, IIS A. Volta (Nuoro), IANAS Tortolì, IIS De Castro Contini,. • Mondo del lavoro e formazione: CONFAPI Sardegna (rappresentante del mondo produttivo) e l'ente di formazione SARDEGNA SAPERE. Obiettivi Principali Le finalità del progetto sono molteplici: • Incrementare l'occupabilità e la resilienza dei



giovani sviluppando competenze richieste dal mercato. • Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere. • Migliorare il raccordo tra istruzione e imprese locali. • Favorire l'inclusione sociale, con particolare attenzione ai partecipanti con minori opportunità (economiche, di apprendimento, geografiche o culturali),. Dettagli sulle Borse di Mobilità Il bando mette a disposizione 12 borse di mobilità per tirocini professionalizzanti all'estero, ciascuna della durata di 120 giorni (più 2 di viaggio),. Le destinazioni sono così ripartite: • Francia: 4 borse. • Irlanda: 4 borse. • Malta: 4 borse. Le partenze ogni anno sono previste indicativamente per il 30 gennaio con rientro il 31 maggio. Destinatari e Requisiti Possono candidarsi giovani residenti in Sardegna fino ai 30 anni di età che siano: • Neodiplomati (entro 12 mesi dalla partenza) presso gli istituti del Consorzio o altri organismi di formazione. • Studenti in formazione professionale iniziale (IVET) o continua (CVET) e apprendisti. • I settori prioritari sono: Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo ed Enogastronomia; Agricoltura e Sviluppo Rurale. Sono esclusi inoccupati/NEET puri, studenti universitari o neolaureati (se il titolo è conseguito da più di 18 mesi) e iscritti a percorsi ITS. Il progetto finanzia completamente i costi principali: • Viaggio: Volo A/R. • Alloggio: Appartamenti condivisi inclusi di utenze e Wi-Fi. • Pocket Money: Contributo per vitto e trasporti locali (€ 1.100 per l'Irlanda, € 1.000 per Francia e Malta). • Assicurazione: Copertura civile, sanitaria e infortuni,. • Formazione: Corso di lingua e preparazione pedagogica prima della partenza,. • Il tirocinio in sé non è retribuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

I risultati attesi del progetto "ERASMUS+ ANCI SARDEGNA" si articolano su due livelli principali:

l'impatto sui partecipanti (i giovani) e l'impatto sul sistema locale (scuole e imprese). Ecco una

sintesi dei risultati che il progetto si prefigge di raggiungere: 1. Risultati per i Giovani

Partecipanti: L'obiettivo primario è trasformare l'esperienza di mobilità in competenze concrete per il futuro professionale dei tirocinanti: • Aumento dell'occupabilità: Il progetto punta a

incrementare la resilienza dei giovani e la loro capacità di trovare lavoro, fornendo competenze professionali specificamente richieste dal mercato. • Competenze Settoriali: I partecipanti

acquisiranno abilità pratiche (skills) nei settori prioritari del bando: Amministrazione, Finanza e

Marketing; Turismo ed Enogastronomia; Agricoltura e Sviluppo Rurale. • Potenziamento

Linguistico: È previsto un miglioramento significativo delle conoscenze delle lingue straniere

grazie all'immersione nel paese ospitante e ai corsi di preparazione. • Certificazione: Al termine del percorso, subordinatamente al completamento del tirocinio, ai partecipanti verranno

rilasciati attestati e certificazioni che formalizzano l'esperienza svolta. 2. Risultati per il Territorio e le Istituzioni Il progetto mira a creare un effetto a lungo termine sul sistema produttivo e

formativo sardo: • Raccordo Scuola-Lavoro: Si intende attivare collaborazioni europee che migliorino il collegamento tra il mondo dell'istruzione e il sistema imprenditoriale locale, con

l'obiettivo finale di accrescere la produttività del territorio. • Capacità Istituzionale: Gli Istituti scolastici del Consorzio potenzieranno la loro capacità di gestire progetti internazionali e di

applicare metodologie didattiche come il Work Based Learning (apprendimento basato sul lavoro) e i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento). • Innovazione

Turistica: Il progetto punta a favorire la partecipazione delle imprese sarde ai processi di innovazione, specialmente nel settore turistico, grazie alle competenze riportate dai giovani al

rientro. 3. Risultati Quantitativi: In termini numerici, il risultato operativo immediato sarà

l'erogazione di 12 borse di mobilità per tirocini di 120 giorni ciascuno, distribuiti equamente tra Francia, Irlanda e Malta. Il progetto agisce come un ponte a doppia corsia: da un lato "esporta"

giovani talenti affinché acquisiscano strumenti nuovi all'estero, dall'altro "importa" quelle stesse competenze al loro rientro per innovare le aziende e le scuole del territorio sardo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Piano Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Agenda Sud - Sì, puoi recuperare

Il progetto “Sì, puoi recuperare” nasce con l’obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso azioni mirate al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze di base. L’iniziativa si rivolge in particolare agli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, frequenza irregolare o scarsa motivazione, offrendo loro percorsi personalizzati e metodologie didattiche innovative capaci di riaccendere l’interesse per lo studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le attività previste comprendono laboratori di rinforzo nelle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, moduli di tutoraggio e mentoring individuale, momenti di apprendimento cooperativo e l’impiego di strumenti digitali interattivi. Il progetto promuove inoltre l’educazione emotiva e relazionale come componente essenziale per lo sviluppo armonico della persona e per il rafforzamento dell’autostima, elementi indispensabili per il recupero della motivazione scolastica. L’intervento si colloca in un’ottica di inclusione e pari opportunità, favorendo la personalizzazione dei percorsi e la didattica laboratoriale. La scuola si propone come spazio aperto e accogliente, capace di offrire sostegno ma anche stimoli per la crescita personale e culturale degli studenti. “Sì, puoi recuperare” intende così trasformare le difficoltà in occasioni di rilancio, promuovendo la resilienza e la consapevolezza del proprio potenziale. Attraverso una rete di collaborazioni con famiglie, servizi territoriali, enti del terzo settore e associazioni studentesche, il progetto mira a costruire un sistema integrato di prevenzione dell’abbandono scolastico, valorizzando il ruolo educativo della scuola come presidio di formazione, inclusione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto denominato "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il piano prevede lo svolgimento delle attività in due annualità ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 (di seguito, PN Scuola 2021-2027). In particolare, il presente avviso è a valere sul PN 2021-2027 "Scuola e competenze" 2021-2027 FSE+ e si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo Specifico ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - "Obiettivi specifici di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne e esterne.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Controllo del traffico aereo e addestramento FISO
	Aerodinamica, meccanica del volo e struttura aerea
	Sala podcast
	Aula volante
	Avionica
Aule	Aula Debate

● Active DiMADid

La necessità di superare la lezione frontale e avere a disposizione un ambiente specializzato per le discipline professionalizzanti ha spinto il dipartimento a dotarsi di specifiche aule disciplinari. Le aule laboratorio disciplinari nascono con l'idea di creare – attraverso una diversa gestione del tempo e dello spazio – luoghi dove sperimentare e promuovere nuovi metodi di insegnamento/apprendimento supportati anche dalle nuove tecnologie. Particolare attenzione deve essere posta sulla programmazione del tempo-scuola: questo è ripensato in un'ottica di innovazione, le ore delle varie discipline vengono organizzate durante la giornata per competenze disciplinari affini così da consentire l'attivazione di project work dove tali competenze confluiscono in un unico percorso evitando anche la parcellizzazione dei saperi. Per quanto riguarda lo spazio, lo scopo è quello di avere a disposizione un setting d'aula specializzato che superi la configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è



attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola. Nelle aule-laboratorio disciplinari il docente resta nello spazio assegnato mentre sono gli studenti a ruotare e tutto viene quindi ripensato in funzione delle varie attività didattiche. Gli allievi spostandosi potenziano le capacità cognitive e di concentrazione. Questi spazi sono assegnati in funzione delle discipline che vi si insegnano e sono allestiti con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma lo adegua a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La sola riorganizzazione del tempo e dello spazio non è sufficiente per rendere il processo di insegnamento/apprendimento efficace: devono essere praticate metodologie didattiche che consentano il potenziamento di competenze e non solo l'acquisizione di nuove conoscenze attivate con la lezione frontale. Rispetto a questo saranno privilegiate metodologie quali la flipped classroom, il cooperative learning, inquiry based learning, didattica per scenari, project-based learning, public speaking e lo student podcasting. I principali vantaggi sono: Superare la distinzione tra lezione teorica e attività laboratoriale; Effettuare esperienze dirette o mediate dalle tecnologie digitali; Creare occasioni di apprendimento che facilitano il confronto tra gli studenti sullo sviluppo e l'esito di esperimenti concreti; Condividere risorse ottenute attraverso uno studio mirato ai compiti di realtà e orientato al prodotto; Produrre esperienze di studio e ricerca vicine a quelle esistenti in ambiti professionali; Aumentare la motivazione allo studio della disciplina e in generale per tutte le attività svolte a scuola; Migliorare il senso di autostima e autoefficacia; Favorire atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

Migliorare i risultati dell'apprendimento attesi nelle varie discipline di indirizzo coinvolte; Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; Promuovere il team working.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico
	Controllo del traffico aereo e addestramento FISO
	Aerodinamica, meccanica del volo e struttura aerea
	Sala podcast
	Aula volante
	Avionica

● Progetto GIOVANI E COSTITUZIONE

Sono nella tradizione della scuola i percorsi per lo sviluppo di comportamenti responsabili in materia di cittadinanza attiva e democratica (partecipazione alle iniziative di associazioni locali e nazionali, e di istituzioni operanti nel territorio) che si svilupperanno attraverso lezioni e incontri rivolti agli studenti con esperti e protagonisti della storia dell'ultimo secolo, corsi di aggiornamento, dibattiti e seminari rivolti ai docenti. In particolare con l'ANPI è stato stipulato un protocollo d'intesa anche al fine di attivare il progetto "Giovani e Costituzione" con la finalità di sviluppare percorsi multidisciplinari che abbiano come obiettivo principale la realizzazione di interventi "civici" che tengano conto dei bisogni degli studenti e del territorio in linea con il concetto di cittadinanza attiva. Attraverso il progetto si potranno: Mettere a disposizione dei docenti strumenti metodologici utili ad un proficuo insegnamento dei principi basilari della Costituzione; Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. Percorso previsti: Educazione alla convivenza, Educazione all'affettività, Educazione alla legalità, Educazione alla salute, Educazione all'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

● Progetto di Educazione alla legalità e alla solidarietà

Il progetto è indirizzato a tutte le classi : si propone in un unico programma di arricchimento didattico, di educazione civica, di potenziamento delle competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle discipline. - Iniziative contro la mafia e l'illegalità . - Iniziative per la prevenzione di: bullismo, disparità di genere, dipendenze. - Iniziative di solidarietà con raccolta fondi e sensibilizzazione, anche in occasione di Giornate nazionali dedicate, su tematiche relative alla tutela della salute, lotta alla disparità di genere, ricerca scientifica etc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● Progetto "UNISCO"

Progetto "UNISCO" con università di Cagliari e Sassari prevede, il coinvolgimento di gruppi di docenti per la predisposizione dei Test di ammissione alle facoltà universitarie e la possibilità per gli studenti, di frequentare seminari e lezioni per l'acquisizione di crediti universitari e svolgere test in preparazione alle prove di ammissione di facoltà universitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

orientamento universitario

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA ESTATE INSIEME



Il Progetto è destinato a promuovere la formazione delle studentesse e degli studenti attraverso il volano dello sport e delle tradizioni locali e a valorizzare lo spazio-scuola come centro di aggregazione e luogo di confronto, dialogo, fairplay e aiuto reciproco. La realizzazione del Progetto, attraverso diverse attività sportive (calcio a 5 maschile, basket maschile, volley misto, tennistavolo maschile e femminile, dama maschile e femminile e scacchi maschile e femminile) e un concorso di ballo sardo, coinvolge alcuni istituti superiori del territorio e si avvale di volontari, tecnici e professionisti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Altro

Risorse professionali

Docenti interni e A.S.D. SportEnjoy U.S. ACLI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Progetto DIDATTICO SPORTIVO - NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

In adesione al progetto tecnico nazionale (L. n. 41/2025 e D.M. n. 220/2025, l'Istituto aderisce ai Nuovi Giochi della Gioventù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli apprendimenti disciplinari per innalzare la qualità generale della formazione; potenziare le attività laboratoriali con l'utilizzo degli ambienti dedicati; consolidare e/o innalzare la percentuale di ammissione alla classe successiva, soprattutto nelle classi del biennio, diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso almeno del 20% ; riduzione degli abbandoni, dovuti all'insuccesso scolastico, soprattutto nelle classi quarte, di almeno 4 punti percentuali; riduzione della dispersione scolastica soprattutto nelle classi del biennio.

Risultati attesi

Sviluppo competenze motorie, sociali e relazionali. Potenziare il benessere psicofisico degli studenti. Diffondere i valori di inclusione, rispetto delle regole, cooperazione e fair play.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● **Progetto STREET RULES - Fondazione UNIPOLIS - CRU - Ass. AdessoBasta ODV**



Attività di sensibilizzazione, riflessione e responsabilizzazione sulla sicurezza stradale, per la prevenzione dei rischi, con percorsi di coinvolgimento degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare nuovi percorsi di certificazione delle competenze digitali e linguistiche e potenziare i percorsi già avviati (coding, realtà virtuale ecc).

Traguardo

Incrementare del 20% (entro due anni) la partecipazione degli studenti a progetti innovativi digitali e ai percorsi di certificazione linguistica.

Risultati attesi

Implementazione di comportamenti corretti e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO - NUTD110002

I.T.C. OROSEI - NUTD110013

ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO - NUTD11050B

ITC OROSEI CORSO SERALE - NUTD11051C

Criteri di valutazione comuni

Agli Istituti Tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. I docenti, pertanto, sono chiamati a rispondere alle nuove esigenze dettate non solo da una società in continua evoluzione, ma anche da un complesso quadro normativo che va nella direzione di rendere i giovani italiani cittadini europei con specifiche abilità, maturate in un contesto scolastico che mira al saper fare, attraverso una didattica laboratoriale supportata da moderni mezzi messi a disposizione dalla tecnologia. In considerazione della normativa riguardante l'obbligo d'istruzione (D. M. n. 139 del 22/08/2007) e il Regolamento e le linee guida dei nuovi Istituti Tecnici (DPR n.88 del 15/03/2010 – Direttiva n. 57 del 15/07/2010) è lecito ritenere che l'area generale degli Istituti tecnici gravita soprattutto sui 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico- sociale), che costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base che deve raccordarsi con quello di indirizzo. Pertanto, le competenze oggetto dell'area generale devono essere sviluppate in modo armonioso fino a costituire, al termine del curriculum, un potente strumento per intraprendere con efficacia i percorsi di specializzazione consapevolmente scelti. I quattro assi culturali devono perciò essere oggetto di un'attività di integrazione all'interno del curriculum, in un quadro culturale e cognitivo il più possibile unitario. In questo contesto la valutazione dei risultati di apprendimento dovrà essere coerente con i dispositivi nazionali di valutazione degli



apprendimenti e delle competenze. La valutazione è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari e trasversali. Le fasi in cui si articola sono: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale. Nella valutazione concorrono, infatti, sia il momento formativo, che interviene durante il percorso con il relativo feedback, sia il momento sommativo, che interviene ciclicamente e alla fine dell'anno scolastico. La valutazione dei risultati raggiunti terrà conto sia della media voti attribuiti nelle diverse discipline che della valutazione del processo che mette in risalto la crescita dello studente. Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa, in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia. Equità, omogeneità, trasparenza della valutazione In linea con quanto richiesto dal DPR n.122 (art.1- comma 5) del 22/06/2009), il Collegio dei Docenti ha stabilito alcuni criteri per garantire trasparenza, omogeneità ed equità nella valutazione degli alunni che frequentano l'Istituto: La trasparenza è garantita sia all'interno della classe che nei confronti delle famiglie, per questo, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti comunicano agli alunni i criteri e le modalità di valutazione; questi vengono formalizzati da ogni docente nella propria programmazione individuale e allegati al registro personale. Gli insegnanti comunicano con un congruo anticipo (4-5 giorni) le date delle verifiche scritte e gli studenti vengono anche informati, in generale, sugli argomenti sui quali verteranno le suddette prove. Anche la data d'inizio e i contenuti delle verifiche orali sono comunicati anticipatamente; il risultato delle stesse deve essere dato immediatamente agli alunni. • L'omogeneità nella valutazione si ottiene privilegiando lo svolgimento di test e verifiche scritti. Le verifiche scritte e orali vengono corrette con l'ausilio di apposite griglie di misurazione: i criteri generali per la valutazione delle verifiche vengono concordati in sede di Dipartimento disciplinare. I docenti individuano, e comunicano agli studenti, gli altri elementi importanti ai fini della valutazione, quali il comportamento, la frequenza assidua, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti, inoltre, dovranno cercare di personalizzare l'attività didattica con riferimento alle caratteristiche e alle esigenze dei singoli allievi, nonché ai loro tempi di crescita. L'equità: per esprimere un giudizio corretto è necessario svolgere un congruo numero di verifiche orali e scritte (almeno 2 per trimestre e/o quadrimestre), svolte anche attraverso test strutturati. Alle operazioni di valutazione attendono, periodicamente, i docenti del Consiglio di classe, per formulare un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno sia sul piano dell'apprendimento sia in relazione ad altri elementi che gli stessi docenti del Consiglio di classe e il Collegio dei docenti hanno stabilito di sottoporre a osservazione. Questa, dunque, non si esaurisce nella semplice misurazione del profitto, con la quale si attribuisce una misura (voto) al lavoro realizzato dall'alunno nelle singole



prove orali, scritte e/o pratiche. Le tappe fondamentali per pervenire al giudizio collegiale sono: • accertamento, da parte del docente, delle conoscenze e delle abilità degli studenti, indispensabili per affrontare un nuovo argomento (valutazione diagnostica); • accertamento durante il lavoro stesso, del modo in cui procede l'apprendimento, per sviluppare nello studente la capacità di autovalutarsi senza drammatizzare l'errore (valutazione formativa); tale valutazione ha valore fondamentale per il docente stesso, in funzione anche all'attività di recupero; • accertamento delle conoscenze degli studenti e delle loro capacità di utilizzarle in modo appropriato, al termine di una parte del lavoro (valutazione sommativa); tale valutazione, che avviene alla fine del procedimento indicato in precedenza, verrà poi tradotta in voto e utilizzerà strumenti funzionali all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, interrogazioni); • valutazione dell'attività laboratoriale proposta dai C.d.C., disciplinare o multidisciplinare anche sotto forma di U.d.A. con prova esperta e percentuale di valutazione da attribuire. L'attribuzione del voto per la valutazione delle prove scritte e di quelle orali non strutturate (alle quali non si dovrà in alcun caso rinunciare per la verifica di alcuni obiettivi) avviene sulla base di un'apposita griglia di riferimento (Allegato 1) contenente criteri concordati a livello collegiale. La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative e, specie nei primi anni del corso, di altri elementi, concordati in seno al Consiglio di classe, quali l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza. Per evitare "effetti alone", questi ultimi elementi, sono oggetto di registrazione in itinere. La Commissione incaricata ha predisposto le linee guida sulla valutazione, approvate dal Collegio Docenti, già dagli scorsi aa.ss., e riviste all'inizio di ciascun anno scolastico, con la griglia per l'attribuzione del voto di condotta, per pervenire a questa valutazione in modo più oggettivo, e la griglia per la definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DEL-PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dei seguenti indicatori: - l'interesse degli allievi verso le attività proposte - la capacità di attenzione dimostrata - l'autonomia nel promuovere iniziative - la



maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica - la capacità di portare a termine i compiti. L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica, che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione al termine del trimestre e del pentamestre che scaturisce, oltre che dalla media dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-educazione-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti, onde assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione del comportamento degli allievi, ha ritenuto opportuno adottare i criteri di attribuzione del voto di condotta. Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti: • partecipazione all'attività didattica • rispetto del Regolamento di Istituto • frequenza alle lezioni e impegno nel lavoro scolastico. L'attribuzione del voto di comportamento tiene conto della presenza di richiami e note di merito e demerito posti sul registro elettronico, nonché delle osservazioni degli insegnanti all'interno dei Consigli di Classe. Si tiene anche conto del mancato ravvedimento dell'allievo in tempi ragionevoli e, in linea di principio, non all'approssimarsi degli scrutini o in coincidenza con i colloqui con le famiglie. Il Consiglio di Classe, infatti, è chiamato a far prendere consapevolezza agli studenti e alle loro famiglie del grado di raggiungimento delle competenze di cittadinanza e relazionali previste. A



questo proposito si sottolinea che • per tutte le classi il voto in condotta fa media matematica con le valutazioni delle altre discipline; • per le classi III, IV e V, il voto di condotta tiene conto della valutazione delle attività di FSL e concorre dunque alla determinazione del credito scolastico. Ai sensi del DPR n.135 del 08/08/2025, la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di - scrutinio periodico comporta il coinvolgimento della studentessa o dello studente in attività di cittadinanza attiva e solidale , finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato; -scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva ; l'attribuzione di un voto di comportamento pari a sei decimi in sede di scrutinio finale comporta la sospensione del giudizio e l'obbligo per la studentessa o per lo studente di predisporre un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale , finalizzato alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. La mancata presentazione dell'elaborato o l'esito non positivo comportano la non ammissione alla classe successiva .

Allegato:

griglia-valutazione-comportamento_Allegato2-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva è necessario che i singoli Consigli di classe verifichino che le prestazioni siano adeguate ai livelli indispensabili, per ogni disciplina, per la frequenza della classe successiva, fissati in fase di programmazione dell'attività didattica. La corrispondenza tra programmazione e certificazione delle competenze è costantemente oggetto di approfondimento da parte dei Dipartimenti disciplinari. I docenti individuano, e comunicano agli studenti, gli altri elementi importanti ai fini della valutazione, quali il comportamento, la frequenza assidua, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti, inoltre, dovranno cercare di personalizzare l'attività didattica con riferimento alle caratteristiche e alle esigenze dei singoli allievi, nonché ai loro tempi di crescita. Per l'ammissione alla classe successiva è previsto il raggiungimento di una valutazione di sufficienza in tutte le discipline, compreso il comportamento. Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe occorre: 1. tenere conto dei livelli di partenza dei singoli allievi e dei miglioramenti ottenuti; 2. valutare i risultati cognitivi e formativi raggiunti dall'allievo; 3. considerare le capacità attitudinali e di recupero che gli allievi hanno dimostrato nel corso dell'anno



scolastico; 4. tener presente l'impegno manifestato dall'allievo e la capacità di organizzare il proprio studio; 5. considerare nella valutazione di ammissione la condotta e la partecipazione al dialogo educativo; 6. tenere presente che la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Il Consiglio di classe, al momento della valutazione finale, terrà in debito conto il numero di assenze totalizzate dai singoli alunni. Il docente propone per ciascuna disciplina il voto, in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre/pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero anno scolastico, nonché del recupero di eventuali carenze pregresse (segnalate nell'anno precedente come "lieve aiuto") che il CdC aveva comunque ritenuto "sanabili" nel corso della prima parte dell'anno successivo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Rispetto alle singole proposte di voto, nel rispetto della normativa vigente il Consiglio di Classe ha potere deliberante. Sulla base di criteri annualmente deliberati dal Collegio Docenti, al termine di una approfondita analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e dell'acquisizione delle competenze attese ciascun Consiglio di Classe si esprime, nella piena autonomia delle proprie prerogative, deliberando, al termine dell'anno scolastico, la:

- Ammissione alla classe successiva;
- Non ammissione alla classe successiva;
- Sospensione del Giudizio per Debiti Formativi.

Sono stati definiti i seguenti criteri:

1. L'alunno è ammesso alla classe successiva se ha conseguito la sufficienza in tutte le discipline di studio e un voto di condotta superiore a sei. La promozione può essere motivatamente deliberata dal C.d.C, con voto di Consiglio, in presenza di lievi insufficienze (per lieve insufficienza si intende con voto 5) e per un massimo di due discipline.
2. L'alunno non viene ammesso alla classe successiva qualora non consegua risultati sufficienti in quattro o più discipline ovvero risulti non sufficiente in tre discipline delle quali almeno due gravemente insufficienti. Per gravemente insufficiente si intende una votazione pari o minore di 4 (quattro). In tali casi, il Consiglio di Classe in conseguenza del numero elevato di tali insufficienze o/e per la gravità delle stesse, con adeguata motivazione riterrà l'alunno non in grado di proseguire nel percorso formativo successivo. L'alunno non viene ammesso, indipendentemente dai voti di profitto, se il voto di "condotta" è inferiore a sei.
3. Per l'alunno viene sospeso il giudizio se, pur avendo conseguito la sufficienza nella maggior parte delle discipline, persistono insufficienze che il Consiglio di classe ritiene superabili prima dell'inizio del successivo anno scolastico e/o nell'ipotesi di voto di condotta pari a sei. In tal caso vengono individuati i Debiti Formativi che l'alunno ha l'obbligo di recuperare con le modalità e i tempi definiti dalla scuola (esame di superamento del debito).
4. Di norma non saranno assegnati più di tre debiti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Istituto per ciascun anno scolastico terrà conto dell'Ordinanza Ministeriale che indicherà i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato. In linea generale i requisiti di ammissione dei candidati interni si basano sui seguenti criteri: 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato; 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; 3) svolgimento delle attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina) (Nel caso in cui uno studente abbia una valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe ha la facoltà di deliberare l'ammissione all'esame, motivando adeguatamente la decisione.) 5) la sola sufficienza nel voto di comportamento comporta l'obbligo di preparare e discutere, in sede di colloquio, un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi della Legge n°150/2024, che ha modificato il Decreto Legislativo n°67/2017, e dell'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n°67/2025, a partire dall'a.s. 2024/25, il consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Pertanto, pur in presenza delle condizioni stabilite dal Collegio dei Docenti (segue l'elenco degli indicatori), qualora il voto di comportamento sia inferiore a nove decimi, non potrà essere attribuito il punteggio massimo del credito scolastico. Individuata quindi la banda di oscillazione (in base alla media dei voti), e verificato il requisito del voto di comportamento superiore o uguale a nove decimi, il Consiglio di Classe: - attribuisce il punteggio massimo della banda in presenza della media aritmetica dei voti pari o superiore alla metà (0,5) della banda di oscillazione prevista; - può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di alcuni degli indicatori sottoelencati: frequenza e partecipazione all'ora di Religione; frequenza assidua attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione (salvo deroghe per gravi e comprovati motivi); attività di rappresentante negli organi collegiali; attività di PCTO svolta con attribuzione di giudizio particolarmente positivo. Il Consiglio di classe, anche in presenza dei requisiti sopracitati, può attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione in caso di ammissione alla classe successiva (anche dopo la sospensione del giudizio), se la sufficienza in 1 o 2



materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di consiglio (lieve aiuto).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In osservanza del D.Lgs n. 66/2017 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto elabora il Piano per l'Inclusione.

Premesso che:

come ha indicato l'UE nelle parole espresse dal Commissario Europeo per l'Istruzione, Androulla Vassiliou, "L'istruzione non è un optional, ma è una necessità di base. Dobbiamo porre i nostri cittadini più vulnerabili al centro delle nostre azioni volte a consentire a tutti di vivere meglio".

Il concetto di inclusione si applica a tutti gli studenti, quale garanzia stabile e diffusa di poter partecipare alla vita della scuola e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione sociale.

Il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dello studente prescindendo da preclusive tipizzazioni.

La Direttiva MIUR del 27.12.2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Leggere le situazioni di alcuni studenti attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione.

Il Bisogno Educativo Speciale è una macro categoria che comprende tutte le possibili difficoltà degli studenti, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela previste dall'art. 3, commi 1 e 3, della Legge n. 104/1992, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, dell'apprendimento, del contesto socio economico e linguistico culturale.



Il Bisogno Educativo Speciale non va visto come diagnosi clinica ma quale dimensione pedagogica.

Le disposizioni ministeriali, oltre a sostenere e valorizzare il ruolo pedagogico e didattico del team del Consiglio di Classe, riconoscono ai docenti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche".

L'estensione della personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione, anche di alunni non compresi nella Legge n. 104/92 e poi nella Legge n. 170/2010, è una scelta strategica dell'ITC CHIRONI - SATTA.

Una scuola inclusiva si pone come comunità di apprendimento rivolta a tutti, prioritariamente agli alunni, ma sperimenta anche la massima collaborazione e condivisione di buone pratiche fra tutte le sue componenti.

L'inclusione inizia principalmente dalla programmazione di classe con il concreto impegno degli insegnanti curricolari attraverso una gestione della classe condivisa nei tempi e negli spazi scolastici e soprattutto con le sinergie tra docenti, alunni, famiglie e servizi socio-sanitari.

Visto che:

la presenza di alunni con BES ha assunto una dimensione strutturale ed una significativa rilevanza non necessariamente legata al mero rapporto numerico ma alla complessità delle singole situazioni;

Considerato che:

La C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 dichiara che la presa in carico dei BES deve essere al centro dell'attenzione congiunta della scuola e della famiglia.

La predetta C.M. individua quale priorità la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusione della scuola al fine di:

- accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi;

predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e didattico; promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni dei singoli.

Al fine di assicurare all'alunno/a la piena inclusione scolastica, una volta pervenuta la domanda di iscrizione, l'Istituto si attiva per raccogliere le necessarie informazioni dalla scuola media di provenienza dell'alunno. Confidando sulla collaborazione della famiglia si potrà ricostruire il curriculum scolastico dell'alunno.



Al fine di assicurare all'alunno/a la piena inclusione scolastica, una volta pervenuta la domanda di iscrizione, l'Istituto si attiva per raccogliere le necessarie informazioni dalla scuola media di provenienza dell'alunno. Confidando sulla collaborazione della famiglia si potrà ricostruire il curriculum scolastico dell'alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza desunti dal RAV:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti su posto comune e di sostegno, ASL, famiglie, assistenti all'autonomia e il gruppo dei pari.

Le attività realizzate dalla scuola ai fini dell' inclusione risultano efficaci e sono costantemente monitorate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione degli obiettivi specifici e gli obiettivi educativi sono definiti in modo chiaro e sono presenti modalità di verifica degli esiti attraverso incontri periodici (GLO). Gli interventi individualizzati sono svolti prevalentemente all'intero della classe, in modo sistematico, sulla base dei contenuti e degli obiettivi programmati. La scuola realizza PCTO specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli studenti con particolari capacità, sono valorizzati con proposte di attività di perfezionamento e specializzazione in alcuni ambiti (certificazioni linguistiche, esperienze di mobilità internazionale, etc.)

Punti di debolezza desunti dal RAV:

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, le attività didattiche, pur essendo generalmente efficaci, possono essere migliorate sotto il profilo dell'autonomia, ma anche con una maggiore disponibilità degli specialisti che hanno in carico questi studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1- Conoscenza del caso. Una volta pervenuta all'ITC Chironi - Satta la domanda di iscrizione di un nuovo alunno/a con PEI, la segreteria alunni e la Funzione Strumentale per l'Inclusione (FSI) prendono contatti con la famiglia e con la Scuola media di provenienza, al fine di iniziare a raccogliere elementi utili per la conoscenza del nuovo studente. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico l'ufficio di presidenza, attraverso la FSI, esaminata con la segreteria alunni la documentazione pervenuta alla scuola all'atto d'iscrizione dell'alunno/a con PEI, contatta la famiglia per conoscerlo/a, fissando un appuntamento in istituto. In occasione di questo incontro i genitori presenteranno l'alunno/a alla vicepresidenza e alla FSI e verrà altresì presa in esame tutta la documentazione presentata dalla famiglia (domanda di iscrizione, Diagnosi Funzionale, ultimo PEI delle Scuole medie, eventuali altre certificazioni e Profilo Dinamico Funzionale, nonché la richiesta di assistenza alla Provincia). Se dovesse mancare qualche documento, la famiglia verrà invitata a presentarlo in tempi brevi. Con la successiva nomina dell'insegnante di sostegno e dell'assegnazione del caso a quest'ultimo da parte del Dirigente Scolastico, verranno forniti dalla FSI le informazioni utili, affinché l'insegnante di sostegno sia messo nelle condizioni per poter studiare il caso, informare il Consiglio di classe e avviare il periodo di osservazione. 2- Periodo di osservazione. Una volta iniziato il nuovo anno scolastico, in modo particolare per i nuovi ingressi, il Consiglio di classe inizia il periodo di osservazione, che dura mediamente due mesi. Durante questo periodo gli insegnanti raccolgono tutte le necessarie informazioni (familiari, curricolari scolastiche, anamnestiche) utili alla conoscenza dell'alunno/a. Attraverso l'insegnante di sostegno o il coordinatore di classe la famiglia potrà essere contattata per acquisire la necessaria documentazione, se ancora mancante in segreteria. In questa fase gli insegnanti prestano attenzione alle potenzialità e alle eventuali criticità afferenti alle diverse Aree riportate e descritte nella Diagnosi Funzionale. 3- La presenza di tutte le figure educative coinvolte consente di integrare il percorso scolastico all'interno del percorso



educativo globale dello studente e di utilizzare strategie, metodi, contenuti, tempi e spazi coerenti in tutti gli ambiti dell'intervento educativo-formativo. 4- Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) da parte del D.S. Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composto di diritto dai docenti del consiglio di classe e dai genitori dell'alunno con disabilità (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale); inoltre possono parteciparvi anche altre <figure>, previa autorizzazione del DS (FSI, assistenti educativi, specialisti del servizio UONPIA, etc.). Come affermato dal comma 11 del novellato art. 15 della Legge 104 del 1992, nelle Scuole Secondarie di secondo grado è assicurata la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità al GLO che le/li riguarda, nel rispetto del principio di autodeterminazione, sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. In particolare, si avrà cura di sviluppare «processi decisionali supportati», ai sensi della stessa Convenzione ONU (CRPD). 5- Predisposizione e approvazione del PEI. Entro il 31 ottobre (salvo eventuali posticipazioni motivate e generalmente riguardanti i nuovi ingressi), il GLO provvede alla stesura e approvazione del PEI. Sulle questioni inerenti la didattica e la valutazione degli alunni, la competenza è della componente docente del GLO. L'insegnante di sostegno, supportato dal docente coordinatore di classe e dalla FSI avrà cura di coordinare i lavori di redazione del PEI. Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, dando particolare rilievo agli elementi che possono facilitare l'apprendimento e le barriere che possono invece costituire una particolare difficoltà. Le motivazioni di questi cambiamenti apportati al decreto legislativo n. 66/2017 mirano a inserire maggiormente la scuola all'interno del progetto di vita individuale dello studente con disabilità cercando di aumentare l'inclusione lavorando in modo congiunto con la famiglia e i professionisti che si occupano dello studente. 6- Il PEI deve contenere gli obiettivi sia didattici che educativi stabiliti per lo studente, in modo che si possa verificare il loro raggiungimento periodico (monitoraggio) ed eventualmente modificarne e/o integrarne gli obiettivi. In modo particolare per gli studenti con una programmazione differenziata, l'apprendimento sarà semplificato attraverso l'uso di alcuni strumenti che sono diversi a seconda del tipo di disabilità e devono essere individuati e descritti adattandosi ai bisogni individuali. Per svolgere i compiti sopra indicati la scuola contatterà ad inizio anno scolastico i medici dell'UONPIA, al fine di individuare le date utili e le modalità con le quali tenere gli incontri di GLO, assicurando la presenza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a con PEI. Nel caso in cui l'incontro del GLO dovesse tenersi in presenza, al termine della riunione tutti i convenuti sottoscriveranno il documento; se invece l'incontro dovesse tenersi in modalità a distanza, ovvero in videoconferenza, i partecipanti si presenteranno a scuola per sottoscrivere il documento; per i medici dell'UONPIA impossibilitati ad essere presenti farà fede il verbale del GLO redatto dall'insegnante di sostegno (sottoscritto da Presidente e verbalizzante), che riporterà il link della videoconferenza. Eventuali copie del PEI potranno essere richieste alla segreteria alunni su richiesta scritta. Gli incontri del GLO per il monitoraggio del PEI saranno concordati con tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e



formativo dell'alunno/a. 7- Incontri intermedi di verifica (monitoraggio) per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Almeno un incontro del GLO da svolgersi orientativamente nel periodo febbraio-marzo. Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata al Dirigente scolastico, per affrontare emergenze o problemi particolari. 8- Incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo. </figure>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1- La famiglia dell'alunno/a; 2- il Dirigente Scolastico; 3- la Funzione Strumentale per l'Inclusione; 4- il Consiglio di classe, in particolare l'insegnante di sostegno e il coordinatore della classe, con la funzione di raccordo tra i docenti e tra costoro e la famiglia e il medico UONPIA; 5- i medici dell'UONPIA; 6- gli Educatori, i pedagogisti ed gli assistenti, e gli altri esperti se coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a con PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è quello di affiancare la scuola nel processo educativo e formativo per favorire l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno/a e si esplica: 1- fornendo alla scuola tutte le informazioni necessarie alla conoscenza dell'alunno/ e del suo vissuto; 2- mettendo a disposizione della scuola la documentazione richiesta e rilasciata dalle autorità competenti (Commissioni mediche ASL e UONPIA); 3- prendere parte alle riunioni collegiali alle quali si viene invitati (GLO e Consigli di classe; 4- partecipare ai colloqui periodici; 5- fornire proposte e suggerimenti per migliorare l'Offerta Formativa. Indicazioni generali sulle modalità di rapporto scuola-famiglia. Si curano in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Si prevedono incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Per quanto riguarda l'area dei ragazzi con disabilità, il rapporto scuola-famiglia è costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia



per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno. La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili nella gestione dei percorsi personalizzati e nel rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La frequente connessione genitore-insegnante mette in moto una sinergia che consente ai genitori e agli insegnanti di allinearsi sugli obiettivi educativi per facilitare un maggior coinvolgimento dei genitori nelle attività scolastiche e promuove il concreto supporto dei genitori percepito dai docenti e il riconoscimento del valore educativo della scuola per lo sviluppo sociale e psicologico dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

1. Per la valutazione degli studenti con disabilità si applicano le disposizioni dei D. Lgs. 13 aprile 2017 n.62 e n. 66 e s.m.i. (che integrano e modificano quanto disposto dall'art. 16 della L.104/1992, dall'art. 318 del D. Lgs. n. 297/1994 e dal DPR n. 122 del 22/06/2009). 2. Per conseguire il Diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore (contenuti e consegne) in analogia con quelle somministrate a tutta la classe. 3. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta al rilascio di un Attestato dei crediti formativi, ma non del Diploma. La valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione personalizzata definita nel PEI e può prevedere pertanto anche verifiche non equipollenti. 4. In presenza di percorsi misti, differenziati in alcune discipline e sostanzialmente ordinari o personalizzati ma con verifiche equipollenti in altre, il percorso didattico complessivo è necessariamente differenziato, perché nel nostro impianto ordinamentale è sufficiente una singola "non conformità" in una disciplina per precludere il conseguimento del Diploma. 5. Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla Commissione d'esame prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un Attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. 6. La prima applicazione della programmazione differenziata richiede una formale proposta del Consiglio di classe ai genitori, che successivamente deve essere concordata con loro; essi possono rifiutarla e in questo caso saranno somministrate in tutte le discipline delle prove equipollenti, ossia valide secondo l'ordinaria progettazione dell'indirizzo di studi frequentato, anche se andranno comunque garantite le attività di sostegno e continueranno ad essere applicate tutte le personalizzazioni ai metodi di valutazione. 7. La scuola deve verificare che siano chiare ai genitori le conseguenze di ogni decisione presa in questo ambito, ossia che cosa comporta l'accettazione del percorso differenziato, ma anche quali possono essere i rischi di insuccesso a cui lo studente può andare incontro se deve sostenere valutazioni equipollenti. 8. Negli anni successivi la continuazione del percorso differenziato viene considerata automatica, salvo diversa decisione del Consiglio di classe, anche derivante da motivata richiesta della famiglia. 9. È sempre ammessa la possibilità di rientrare in un percorso ordinario quando sussistono le seguenti condizioni: a-



superamento delle prove integrative, relative ai programmi completi di tutte le discipline di tutti gli anni di corso durante i quali è stato seguito un percorso differenziato, sentito il parere del Consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza; b- senza il previo superamento di prove integrative, nel caso di parere favorevole del Consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza. 10. In merito alla valutazione degli studenti con D.S.A., i riferimenti normativi sono la L. 170/2010, le relative Linee guida (All. D. M. 12 luglio 2011) e il D. Lgs. 13 aprile 2017 n.62. 11. Si utilizzeranno forme adeguate di valutazione, sia nella misura della prevalenza dei metodi espressivi (scrittura, oralità, disegno ed informatizzazione, etc....), sia nella valutazione dei contenuti o delle procedure o metodi che focalizzino il raggiungimento dell'obiettivo formativo (competenze) accanto a quello culturale – contenutistico spesso dominante, come sancito espressamente dall'art. 7 delle linee guida. La valutazione pertanto si avvarrà di quanto espresso dall'art. 2 comma 1 lettera d della legge 170/2010, che invita ad "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti". Dunque la valutazione va impostata in un'ottica di miglioramento per obiettivi a breve, a medio e a lungo termine, i quali opportunamente monitorati, consentano di riflettere sul superamento di limiti, difficoltà e barriere, senza soffermarsi soltanto sulle criticità rilevate, ma puntando ad individuare e a valorizzare le specifiche potenzialità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In occasione degli incontri del GLO intermedi e finali per il monitoraggio del PEI concordati, alla presenza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a che frequenta le classi del triennio (classe terza, quarta e quinta), vengono prese in esame le proposte e le strategie più opportune di orientamento formativo e lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

La scuola, di nuova istituzione in seguito alla fusione, per dimensionamento della rete scolastica regionale, delle due istituzioni G. P. Chironi - S. Satta, prosegue ed implementa l'innovazione didattica, strumentale e metodologica che erano caratteristiche peculiari di entrambe.

In particolare è importante riconoscere che il corpo docente dell'Istituto è costituito da insegnanti in possesso di una qualificata preparazione, a livello disciplinare e didattico, e di una consolidata esperienza professionale. Ferma restando la libertà di insegnamento, condizione irrinunciabile per un reale pluralismo culturale ed un'autentica qualificazione professionale, l'attività didattica viene programmata secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe e dal Consiglio d'Istituto.

Compito del docente è:

- Adeguare la propria programmazione all'offerta formativa della scuola;
- Motivare i propri interventi didattici;
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione (condivisi) e i risultati ottenuti dall'alunno.

Per l'attuale anno scolastico l'attività didattica è stata organizzata in un trimestre (settembre/dicembre) e un pentamestre (gennaio/giugno).

Programmazione didattica

All'inizio dell'anno scolastico, su indicazione del Collegio dei Docenti, i Dipartimenti definiscono gli standard di apprendimento per classi parallele dello stesso indirizzo, validi a livello di Istituto, coerentemente col profilo formativo del percorso di studi. I docenti dello stesso dipartimento disciplinare, o di discipline affini, concordano i criteri di valutazione (che sono poi armonizzati nei criteri condivisi dal Collegio dei Docenti) e le prove di verifica comuni.

La programmazione educativa didattica è definita dal Consiglio di Classe sulla base degli standard di apprendimento elaborati in fase dipartimentale ed ha, come obiettivo principale, lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dell'allievo.

La programmazione didattica si articola nelle seguenti fasi:



- Patto di corresponsabilità
- Analisi della classe: individuazione dei livelli di partenze (mese di settembre);
- Definizione degli obiettivi formativi e didattici del consiglio di classe;
- Definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni che i docenti stabiliscono di assumere nei confronti della classe;
- Verifica e valutazione;
- Prove simulate per l'esame di stato;
- Prove per classi parallele;
- Debito formativo (sospensione del giudizio) e modalità di recupero, con prove concordate per gli esami.

Ufficio Tecnico

L' art. 4 comma 3 dei D.P.R. nn. 87 e 88 del 15/03/2010 dei regolamenti di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali ai sensi dell' art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede che il settore tecnologico degli istituti tecnici siano dotati di un Ufficio Tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Era già attivo nell'ITC Chironi, e continua ad avere un ruolo irrinunciabile nella nuova Istituzione scolastica, dove riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la Direzione dell'Istituto, è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti.

Nelle scelte autonome organizzative dell'Istituto, l'Ufficio Tecnico diviene una risorsa per lo sviluppo qualitativo delle competenze organizzative della scuola, soprattutto raccordandosi con tutte le strutture previste per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi.

Scelte generali



L'aggiornamento ed il completamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, operativo da settembre, sarà relativo a:

1. le linee metodologico - didattiche che prevedano attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di strategie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento), sia allo sviluppo delle competenze sociali, valorizzando le risorse dell'organico potenziato;
2. le Competenze Digitali, con azioni didattiche e di aggiornamento che consentano di esplicitare e di consolidare un curriculum già in essere, definendone le modalità di verifica e valutazione;
3. le azioni progettuali che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV, aggiornato, ed inseriti nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;
4. le azioni di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa.

Per la definizione del documento saranno da approfondire ed ampliare gli aspetti essenziali:

- la progettazione per competenze, per superare progressivamente la didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- la garanzia di modalità valutative eque e di tipo formativo, collegialmente condivise;
- l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con focus sulla Cittadinanza Digitale;
- le modalità di comunicazione da rendere ancora più efficaci ed efficienti all'interno e all'esterno della scuola, mediante l'utilizzo ottimale delle piattaforme digitali, del registro elettronico, del sito web con sezioni dedicate;
- la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici, valorizzando la Didattica Digitale Integrata già sperimentata anche per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, per garantire a ciascuno studente lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- la formazione di tutto il personale per la valorizzazione professionale continua e per una migliore organizzazione del lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un Trimestre e un
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Responsabilità nella gestione organizzativa e didattica d'istituto - Funzioni vicarie in assenza o indisponibilità del dirigente o dell'altro incaricato - Funzioni attribuite con delega per l'area studenti (disciplina, assenze, contatti con le famiglie, orientamento in entrata)	4
Funzione strumentale	Funzione Strumentale - Coordinamento didattico ed organizzativo alunni D.A. - D.S.A. - B.E.S. - 2 unità nelle sedi Nuoro e 1 nella Sede Orosei: 3 docenti Funzione Strumentale - Responsabile del sito web d'istituto e funzionalità Laboratori: 1 docente Funzione Strumentale - Organizzazione e valorizzazione attività Alternanza Scuola Lavoro: 6 docenti Funzione Strumentale - Area Alunni - Organizzazione delle attività di raccordo con la scuola secondaria di primo grado e di raccordo con le Università: 3 docenti	13
Capodipartimento	Coordinamento delle attività dei diversi gruppi dipartimentali: 8 docenti per 8 dipartimenti disciplinari e 4 docenti per 4 dipartimenti per assi culturali.	12
Responsabile di plesso	Collaborazione col Dirigente Scolastico;	2



	coordinamento con i collaboratori della sede principale –Area studenti (successo formativo - attività di recupero in itinere, organizzazione corsi recupero del debito - disciplina, assenze)	
Responsabile di laboratorio	In riferimento ai laboratori assegnati loro nei diversi plessi, curano il funzionale utilizzo degli stessi nella didattica (aspetti organizzativi, logistica e proposte per prospettive di miglioramento delle dotazioni).	12
Animatore digitale	Favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto, con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del P.N.S.D. nella Scuola	2
Docente tutor	Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".	13



Docente orientatore	Gestire, raffinare e integrare i dati della piattaforma UNICA con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici per metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.	1
Figura di supporto per la gestione organizzativa di sede	Funzioni di collaborazione col DS e sostitutive in assenza o indisponibilità dell'altro incaricato	1
Coordinatori per le Rilevazioni INVALSI	Nelle sedi di Nuoro e di Orosei coordinano l'organizzazione di attività preparatorie (esercitazioni – simulazioni) e le rilevazioni nazionali (prove INVALSI)	3
Responsabili settori interdisciplinari (Educazione Civica; Intercultura; Prevenzione Bullismo - Cyberbullismo)	n. 2 Referenti per Educazione Civica; n. 2 Referenti per Intercultura – Scambio Giovani; n. 2 Referenti Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo per le sedi di Nuoro ed Orosei; hanno la funzione di coordinare le iniziative nei settori di riferimento per alunni, docenti e genitori.	6
Coordinatore Corso Serale	Cura le seguenti azioni: Coordinamento organizzativo e didattico (collaborazione con l'ufficio alunni per i patti formativi), verifica della presa visione e dell'osservanza delle circolari interne ed ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche e organizzative del corso.	1
Coordinatore del Consiglio di Classe	Presiede, per delega del DS, relativamente alle sedute ordinarie, i Consigli di Classe, organizzandone il lavoro. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda	51



	<p>sia le attività curricolari che extracurricolari. Coordina la verifica della programmazione di classe e ne riferisce al Dirigente. Può convocare, qualora lo ritenga necessario, fissandone l'ordine del giorno, il Consiglio di Classe in via straordinaria, previa consultazione con il Dirigente e con gli altri docenti della classe. Cura la Verbalizzazione delle sedute.</p>	
Referenti Ufficio Tecnico	<p>Attuazione delle soluzioni organizzative di carattere tecnico e strumentale concordate con il Dirigente Scolastico, a favore della attività didattica di classe e di laboratorio, nelle diverse sedi della scuola. Gestione delle informazioni relative alle segnalazioni di malfunzionamenti strumentali e supporto all'attività del personale Assistente Tecnico e dei docenti responsabili dei laboratori attivi nell'istituto.</p>	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Sul totale dei docenti di questa classe di concorso, dopo l'assegnazione alle singole classi per il curricolo obbligatorio, vi sono 54 ore di potenziamento, distribuite proporzionalmente nelle tre sedi: queste quote orarie sono utilizzate per le attività di docenza con studenti di diverse classi per approfondimenti nella disciplina, compatibilmente con le necessità di sostituzione dei docenti nelle classi per le assenze giornaliere</p>	13



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

non prevedibili.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sul totale dei docenti di questa classe di concorso, dopo l'assegnazione alle singole classi per il curriculum obbligatorio, vi sono 36 ore di potenziamento, distribuite proporzionalmente nelle tre sedi: queste quote orarie sono utilizzate per le attività di docenza con studenti di diverse classi per approfondimenti nella disciplina, compatibilmente con le necessità di sostituzione dei docenti nelle classi per le assenze giornaliere non prevedibili.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

12

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Sul totale dei docenti di questa classe di concorso, dopo l'assegnazione alle singole classi per il curriculum obbligatorio, non vi sono le ore di potenziamento previste in organico di fatto (i posti sarebbero dovuti essere 8): queste quote orarie sono state utilizzate per compensare a livello provinciale i posti destinati ad attività amministrative nell'USP. Trattandosi di un provvedimento relativo al corrente a.s., nelle annualità successive si dovrebbe avere la possibilità di riavere l'unità di questa classe di concorso, strategica per affrontare le criticità in

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

questi apprendimenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

La docente assegnata per questa classe di concorso, dopo l'assegnazione alle singole classi del biennio per il curriculum obbligatorio, vi sono 6 ore di potenziamento: queste quote orarie sono utilizzate per le attività di docenza con studenti del biennio per approfondimenti nella disciplina, compatibilmente con le necessità di sostituzione dei docenti nelle classi per le assenze giornaliere non prevedibili.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Sul totale dei docenti di questa classe di concorso, dopo l'assegnazione alle singole classi per il curriculum obbligatorio, vi sono 18 ore di potenziamento, distribuite proporzionalmente nelle tre sedi: queste quote orarie sono utilizzate per le attività di docenza con studenti di diverse classi per approfondimenti nella disciplina, compatibilmente con le necessità di sostituzione dei docenti nelle classi per le assenze giornaliere non prevedibili.

8

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gli incarichi di Elevata Qualificazione rappresentano una nuova configurazione all'interno dell'area dei funzionari scolastici, che include il ruolo di DSGA. Questi incarichi sono concepiti come posizioni di lavoro di durata triennale, attribuite ai DSGA sulla base di procedure che coinvolgono il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. A tal proposito, ricordiamo che l'art. 55 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 ha introdotto la novità che ciascuna posizione di lavoro di DSGA è considerata un incarico a termine di Elevata Qualificazione (EQ). Tutti i dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione devono partecipare alle procedure di assegnazione di tali incarichi, come stabilito dall'articolo 55, comma 2 del CCNL. 1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il funzionario, nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati, a titolo esemplificativo: a) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; b) cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo contabili, svolgendo, altresì, funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posta alle sue dirette dipendenze; c) si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; d) organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; e) individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione



di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; f) svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; g) è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. 2. Nello svolgimento dell'incarico, il funzionario che riveste la posizione di lavoro di D.S.G.A. utilizza le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica.

Ufficio protocollo

Area PROTOCOLLO e AFFARI GENERALI L'assistente amministrativo assegnato a questa area curerà quanto segue: • Gli adempimenti relativi alla tenuta della segreteria digitale: creazione pratiche, riordino di quelle esistenti, scarico e protocollazione posta in entrata, diramazione circolari interne. • Le attività di supporto alla D.S e DSGA circa la gestione della Segreteria Digitale. • Il raccordo con uffici di vice presidenza per quanto riguarda le comunicazioni interne tra le varie sedi. • Inoltre comunicazione assenze del personale docente agli uffici di vice presidenza per i loro successivi adempimenti. • La verifica rispetto normativa privacy nella diramazione di circolari e di ogni altro atto amministrativo. • Il supporto amministrativo nei casi di accesso agli atti

Ufficio acquisti

Area CONTABILITA' • La liquidazione della spesa delle fatture relative alle forniture di beni e servizi, al pagamento di compensi a prestatori d'opera esterni, al pagamento di compensi accessori al personale interno, sia a carico del Programma Annuale con conseguente versamento delle varie ritenute di legge, sia con Cedolino Unico su NoiPa. • Gli adempimenti previdenziali e fiscali (versamento ritenute, F24, 770, dichiarazione IRAP) Rilascio mod.CU e attestazione ritenuta di acconto al personale esterno all'Amministrazione. • Attività di supporto al DSGA nelle procedure relative alla digitalizzazione degli appalti pubblici (Anac, MEPA, Agenzia Entrate, Casellario Giudiziario, Agenzia



delle Entrate, acquisizione DURC INPS/INAIL, tracciabilità flussi finanziari; • Gli adempimenti connessi alle fatture elettroniche e allo split payment. • Il supporto alla DSGA e alla D.S nella realizzazione di progetto PNRR, PON, Erasmus. Ufficio PATRIMONIO - • Gli adempimenti riguardanti l'attività negoziale sia sul Mepa che fuori Mepa: determine, ordini, verbali collaudo, certificati di regolare esecuzione relativamente alle forniture di beni e di servizi, in stretto raccordo con D.S e DSGA; • Gli adempimenti connessi alla gestione dei beni mobili e degli inventari in generale: carico e scarico inventarial e comodato uso dei libri di testo: predisposizione circolare annuale, protocollazione, esame domande pervenute, predisposizione graduatoria aventi diritto, pubblicazione graduatoria, protocollazione in uscita dei contratti. Ricognizione giacenza libri di testo. • La tenuta del magazzino: carico e scarico beni di facile consumo, controllo scorte materiale di pulizia e consegna al personale; • Gli adempimenti amministrativi relativi a corsi di formazione del personale scolastico e delle visite guidate e viaggi di istruzione programmati dagli OO.CC e a quelli organizzati nell'ambito dei progetti PCTO, Erasmus PON: richieste preventivi e documenti di gara, richiesta cig, determina a contrarre, ordine, acquisizione adesioni, elenchi, e ogni altra documentazione necessaria, supporto al DSGA e ai docenti accompagnatori e/o referenti).

Ufficio per la didattica

Area ALUNNI - Gli assistenti amministrativi assegnati a questa area cureranno quanto segue: • Gli adempimenti relativi alla gestione unitaria dei fascicoli degli alunni di tutte le sedi: iscrizione alunni, assenze, verifica pagamento tasse scolastiche, ecc. anche attraverso il SIDI, software Spaggiari; • L'assistenza e i rapporti con le famiglie; • La gestione trasferimenti e rilascio nulla osta alunni; • La gestione adempimenti vari alunni "H" (rapporti con le famiglie, USP, Provincia etc) di tutta la scuola. • Gli adempimenti relativi a PAGO IN RETE e piattaforma UNICA • La gestione esami integrativi e adempimenti vari esami di Stato,



supporto alle Commissioni di esame; • La tenuta dei registri esami e diplomi; • Gli adempimenti legati ai debiti e crediti formativi; • La predisposizione e redazione delle schede di valutazione, dei tabelloni e degli scrutini; • Gli adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo; • Il supporto al DS per adempimenti relativi alla definizione degli organici di diritto e di fatto docenti. • Gli adempimenti amministrativi relativi alle attività PCTO – Alternanza Scuola e Lavoro. • La predisposizione di tutta la documentazione INVALSI per la sede di via Toscana, Biscollai e Orosei.

Ufficio Personale

Gli assistenti amministrativi assegnati a questa area cureranno quanto segue: • Tutti gli adempimenti relativi all'assunzione in servizio del personale docente a tempo determinato e indeterminato compreso il rilascio delle credenziali per l'accesso a Classeviva. • La tenuta accurata e la gestione dei fascicoli del personale docente in formato digitale e anche cartaceo, aggiornamento costante dello stato matricolare del personale docente attraverso l'applicativo Segreteria digitale, Isoft e Sidi. • Gli adempimenti relativi alle convocazioni e alla individuazione per il conferimento supplenze del personale docente e predisposizione contratti di lavoro individuale, anche per le supplenze brevi; • Gli adempimenti connessi alle MAD/interpelli • IL rilascio di certificati di servizio del personale docente. • La trasmissione e ricevimento fascicoli personale docente. • Gli adempimenti connessi ai docenti neo immessi in ruolo • La tenuta e gestione del fascicolo, stato giuridico e tutte le pratiche relative al personale ATA. • L'inserimento dell'anagrafica del personale ATA nel programma Isoft Spaggiari e il rilascio delle credenziali al personale non docente. • La convocazione del personale supplente ATA e la predisposizione dei contratti di lavoro individuale, anche per le supplenze brevi; • Gli adempimenti connessi alla gestione assenze personale docente e ATA (decreti e comunicazione alla RTS). • Gli infortuni personale ATA e Docente. • La gestione presenze personale ATA



tramite gestionale Isoft; • La rilevazione e la comunicazione delle adesioni agli scioperi dei docenti e ATA al SIDI e alla R.T.S.; • Le rilevazioni varie relative a tutto il personale • La comunicazione al Centro Impiego personale (SIL Sardegna) relative al personale docente e ATA; • La determinazione dei compensi per ferie non godute del personale a tempo determinato; • La gestione, la valutazione delle domande, la compilazione, l'aggiornamento e l'elaborazione delle graduatorie di supplenza e dei soprannumerari del personale ATA; • La trasmissione e il ricevimento dei fascicoli del personale ATA. • Gli adempimenti connessi al personale ATA neo immesso in ruolo. • Gli adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni. Autorizzazioni esercizio libera professione e adempimenti: inserimento dati nell'apposita piattaforma e obblighi di pubblicazione • Tutti gli adempimenti relativi alle Ricostruzioni, progressioni e riallineamenti della carriera di tutto il personale. • La verifica accurata e il riordino dei fascicoli personali dei pensionandi, l'aggiornamento dello stato matricolare e la lavorazione delle pratiche relative agli adempimenti previdenziali e pensionistici su PASSWEB. • Gli adempimenti relativi alla domanda da parte dei docenti ad assumere l'incarico di commissario esterno negli esami di Stato (Mod. ES-E1), verifica requisiti, eventuali esoneri, e trasmissione all'USP di competenza (per tutte le sedi). • La predisposizione delle nomine dei commissari interni di tutte le sedi. • La predisposizione delle graduatorie interne del personale docente per l'individuazione dei docenti soprannumerari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

News letter

Modulistica da sito scolastico

Monitoraggio assenze con messaggistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE RICMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RICMA è la rete nazionale di scopo degli Istituti Tecnici Trasporto e Logistica Settore Aeronautico per la Conduzione del Mezzo Aereo. L'obiettivo principale è quello di condividere sinergie, partnership, esperienze e buone pratiche, per l'implementare e l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali delle istituzioni scolastiche del territorio nazionale.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE tra C.P.I.A. 3 NUORO e le ISTITUZIONI SCOLASTICHE con corsi di II livello**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

(Finalità e oggetto dell'Accordo di Rete)

L' accordo ha lo scopo di adempiere alla previsione normativa di cui all'articolo 5, comma2, del DPR 263/12, che richiede di stipulare un accordo di rete tra CPIA n. 3 di NUORO e le Istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali sono incardinati i percorsi di II livello al fine di costituire la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.

Costituzione e denominazione della Rete:

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999 è istituito il collegamento in rete tra il CPIA n. 3 di NUORO le



Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa. La rete assume la denominazione di "Centro per l'istruzione degli adulti dell'area vasta della provincia di NUORO e OGLIASTRA".

Oggetto e impegno delle parti

Definizione della struttura della Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento, l'individuazione dei criteri generali per la definizione del Patto formativo individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello. Le parti si impegnano a: a) garantire il regolare funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo di cui all'art. 5 c. 2 del DPR 263/2012 entro la data prevista; b) predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA n. 3 di NUORO e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado ed eventualmente convenzione con gli istituti interessati; c) realizzare organici interventi di accoglienza e orientamento.

Denominazione della rete: RETE DELL'ARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Mosos è un sistema formativo collegato con le imprese ed il territorio, promosso e finanziato dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Sardegna. E' una scuola speciale di tecnologia nei settori della mobilità sostenibile motivata dall'importanza strategica degli stessi per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna. Il sistema MOSOS è particolarmente importante per i percorsi di Logistica e Trasporti dell'ITC Chironi-Satta in quanto è in grado di assicurare la continuità con l'offerta dei tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato. La diffusione del sistema MOSOS tra i nostri studenti è basilare per promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche e la cultura tecnica e scientifica.

Denominazione della rete: Convenzione con CARITAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Approfondimento:

Attività e percorsi concordati per studenti in difficoltà.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione LARISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione



Approfondimento:

Attività per il Progetto Margherita

Denominazione della rete: Convenzione con ASSOCIAZIONE CULTURALE BENDAS - NUORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partener Convenzione

Approfondimento:

Nel ricorrere dei 50 anni dalla morte di Salvatore Satta, scrittore e giurista, sarà attuato il Progetto "L'universo femminile nell'opera sattiana".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione Docenti

Questo piano delinea un approccio completo alla formazione e all'aggiornamento dei docenti dell'Istituto Tecnico "G.P. Chironi - S. Satta". Il piano è strutturato in cinque ambiti chiave: Innovazione metodologica, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Valutazione degli studenti, Transizione digitale e Intelligenza Artificiale in ambito educativo. Il piano è stato progettato per fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare le sfide dell'educazione moderna e garantire un'esperienza di apprendimento efficace e inclusiva per tutti gli studenti.

Ambito 1: Innovazione Metodologica L'innovazione metodologica, che richiede un costante aggiornamento delle strategie didattiche per rispondere alle esigenze degli studenti e al contesto educativo, è il fulcro di questo ambito formativo. L'obiettivo è introdurre metodologie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo, la didattica per competenze e l'integrazione delle tecnologie digitali in classe. Per un'innovazione scolastica efficace, è essenziale un approccio sistemico che prenda spunto da modelli di successo, valorizzando l'esperienza del corpo docente, maturata anche attraverso esperienze di job shadowing, e adottando una strategia completa che includa lo sviluppo del curriculum, la formazione degli insegnanti e l'integrazione della tecnologia. L'innovazione metodologica deve essere parte integrante di un ecosistema educativo interconnesso e non un insieme di pratiche scollegate. Obiettivi Fornire ai docenti una panoramica delle più recenti metodologie didattiche innovative. Promuovere la comprensione e l'applicazione di strategie di apprendimento attivo. Sviluppare le competenze necessarie per implementare la didattica per competenze. Integrare le tecnologie digitali nella didattica in modo efficace e significativo. Contenuti Flipped Classroom: Invertire la tradizionale struttura della lezione, assegnando agli studenti la visione di materiali didattici (video, articoli, ecc.) a casa e dedicando il tempo in classe ad attività collaborative, problem solving e approfondimenti. Didattica per Progetti: Sviluppare progetti interdisciplinari che coinvolgano gli studenti in attività di ricerca, problem solving e produzione creativa, promuovendo l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze trasversali. Peer Tutoring e Cooperative Learning: Favorire l'apprendimento collaborativo tra pari, incoraggiando gli studenti a supportarsi a vicenda e a lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Gamification e Apprendimento Basato sul Gioco: Utilizzare elementi di gioco e meccaniche di



gamification per aumentare l'engagement degli studenti, motivarli all'apprendimento e rendere le lezioni più coinvolgenti. Metodologia Workshop Interattivi: Sessioni formative che prevedono la partecipazione attiva dei docenti, con attività di gruppo, discussioni e condivisione di esperienze. Laboratori Pratici: Attività pratiche in cui i docenti sperimentano in prima persona le metodologie innovative, applicandole a contesti reali. Sperimentazione in Classe: Opportunità per i docenti di applicare le nuove metodologie nella propria classe, con il supporto di un tutor o di un collega esperto. Momenti di Confronto e Condivisione: Spazi dedicati al confronto tra docenti, alla condivisione di buone pratiche e alla riflessione sull'esperienza formativa. Ambito 2: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) rappresentano una sfida significativa per i docenti, che devono essere in grado di riconoscere, comprendere e gestire le diverse esigenze degli studenti con DSA. Questo ambito formativo si propone di fornire ai docenti gli strumenti necessari per creare un ambiente di apprendimento inclusivo e supportare gli studenti con DSA nel loro percorso scolastico. Obiettivi Fornire ai docenti una conoscenza approfondita dei DSA, delle loro caratteristiche e delle loro implicazioni per l'apprendimento. Sviluppare le competenze necessarie per identificare e supportare gli studenti con DSA in classe. Promuovere l'adozione di strategie didattiche inclusive e l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Favorire la collaborazione tra docenti, famiglie e specialisti per la creazione di un percorso educativo personalizzato per gli studenti con DSA. Contenuti Definizione e Classificazione dei DSA: Approfondire la definizione di DSA e le loro diverse manifestazioni. Strategie Didattiche Inclusive per Studenti con DSA: Presentare strategie didattiche efficaci per gli studenti con DSA, come l'utilizzo di mappe concettuali, la semplificazione dei testi, l'uso di software specifici e l'organizzazione di attività personalizzate. Uso di Strumenti Compensativi e Dispensativi: Illustrare l'uso di strumenti compensativi (sintesi vocale, software di videoscrittura con correttore ortografico, calcolatrice) e dispensativi (dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura sotto dettatura, dai tempi standard) per facilitare l'apprendimento degli studenti con DSA. Normativa di Riferimento (Legge 170/2010): Analizzare la Legge 170/2010 sui DSA e le sue implicazioni per la didattica e la valutazione degli studenti. Collaborazione con le Famiglie e gli Specialisti: Sottolineare l'importanza della collaborazione tra docenti, famiglie e specialisti (psicologi, logopedisti, neuropsichiatri infantili) per la creazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) efficace. Metodologia Lezioni Frontali: Presentazioni teoriche sui DSA, con il supporto di slide, video e materiali didattici. Presentazioni di Casi Studio: Analisi di casi studio reali di studenti con DSA, per illustrare le diverse problematiche e le possibili strategie di intervento. Simulazioni: Attività pratiche in cui i docenti simulano situazioni di classe con studenti con DSA, per sperimentare in prima persona le difficoltà e le strategie di gestione. Role Playing: Simulazioni di colloqui con genitori di studenti con DSA, per sviluppare le competenze comunicative e relazionali necessarie. Confronto con Esperti: Incontri con esperti del settore (psicologi, logopedisti, neuropsichiatri infantili) per approfondire specifici aspetti dei DSA e



rispondere alle domande dei docenti. Ambito 3: Valutazione degli Studenti La valutazione degli studenti è un processo complesso che richiede ai docenti di utilizzare una varietà di strumenti e metodi per raccogliere informazioni sull'apprendimento degli studenti e fornire un feedback efficace. Questo ambito formativo si concentra sulle diverse modalità di valutazione, con particolare attenzione alla valutazione formativa e alla valutazione per competenze. Obiettivi Approfondire la conoscenza delle diverse tipologie di valutazione (diagnostica, formativa, sommativa) e delle loro finalità. Valutazione diagnostica: Condotta all'inizio di un percorso di apprendimento per individuare le conoscenze pregresse degli studenti, le loro abilità e le eventuali difficoltà. Valutazione formativa: Integrata nel processo di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di monitorare i progressi degli studenti, fornire feedback e adattare le strategie didattiche alle loro esigenze. Valutazione sommativa: Condotta al termine di un percorso di apprendimento per valutare i risultati raggiunti dagli studenti e certificare le competenze acquisite. Sviluppare le competenze necessarie per progettare e implementare strumenti di valutazione validi e affidabili. Promuovere l'utilizzo della valutazione formativa come strumento per monitorare l'apprendimento degli studenti e fornire un feedback costruttivo. Introdurre la valutazione per competenze come strumento per valutare le abilità e le conoscenze degli studenti in contesti reali. Contenuti Valutazione Tradizionale vs. Valutazione Autentica: Confrontare la valutazione tradizionale (basata su test standardizzati e interrogazioni) con la valutazione autentica (basata su compiti di realtà, progetti, portfolio). Rubriche di Valutazione: Per implementare efficacemente la valutazione autentica, è fondamentale definire criteri chiari e aspettative di performance. L'uso di rubriche di valutazione consente di raggiungere questo obiettivo, fornendo una descrizione dettagliata dei livelli di padronanza per ogni criterio di valutazione e offrendo un feedback chiaro e trasparente agli studenti. Portfolio degli Apprendimenti: Presentare il portfolio come strumento per documentare il percorso di apprendimento degli studenti e valutare le loro competenze in modo olistico. Autovalutazione e Peer Assessment: Incoraggiare l'autovalutazione e la valutazione tra pari come strumenti per promuovere la metacognizione e la responsabilità degli studenti. Feedback Efficace: Fornire indicazioni su come fornire un feedback efficace agli studenti, che sia chiaro, specifico, tempestivo e orientato al miglioramento. Normativa di Riferimento: Analizzare la normativa di riferimento in materia di valutazione degli studenti. Metodologia Lezioni Interattive: Sessioni formative che prevedono la partecipazione attiva dei docenti, con discussioni, brainstorming e attività di gruppo. Analisi di Casi Studio: Esaminare esempi concreti di strumenti di valutazione e di strategie di feedback, per illustrare le diverse possibilità e le buone pratiche. Elaborazione di Strumenti di Valutazione: Attività pratiche in cui i docenti elaborano strumenti di valutazione (rubriche, griglie di osservazione, prove autentiche) per la propria disciplina. Momenti di Confronto e Dibattito: Spazi dedicati al confronto tra docenti sulle diverse modalità di valutazione e sulle sfide della valutazione nella scuola secondaria di secondo grado. Ambito 4: Transizione Digitale La transizione digitale sta trasformando



il mondo dell'educazione, offrendo nuove opportunità per l'apprendimento e la didattica. Questo ambito formativo si propone di fornire ai docenti le competenze digitali necessarie per utilizzare efficacemente le tecnologie nella didattica e nella gestione della classe, tenuti in considerazione i framework DigiComp e DigiComp Edu. Obiettivi Sviluppare le competenze digitali di base dei docenti, come l'uso di software di produttività, la navigazione in internet e la comunicazione online. Introdurre l'uso di strumenti digitali per la didattica, come i monitor interattivi, le piattaforme e-learning, i software educativi e le applicazioni per dispositivi mobili. Fornire ai docenti le competenze necessarie per gestire la classe virtuale e utilizzare le tecnologie per la didattica a distanza. Promuovere la consapevolezza dei rischi e delle opportunità della tecnologia nell'educazione, con particolare attenzione alla sicurezza informatica, alla privacy e alla cittadinanza digitale. Contenuti

Uso del monitor interattivo e di Altri Strumenti Digitali in Classe: Presentare le potenzialità dei monitor interattivi e di altri strumenti digitali per la creazione di lezioni interattive, la presentazione di contenuti multimediali e la gestione delle attività in classe. Piattaforme E-learning e Strumenti per la Didattica a Distanza: Illustrare l'uso di piattaforme e-learning e di strumenti per la didattica a distanza, come videoconferenze, forum online e strumenti di condivisione di documenti. Questo include l'utilizzo di piattaforme e-learning per la creazione di contenuti interattivi, la gestione della classe e la valutazione degli apprendimenti. Gestione della Classe Virtuale: Fornire indicazioni su come gestire la classe virtuale, creare un ambiente di apprendimento online efficace e motivare gli studenti. Sicurezza Informatica e Privacy: Sensibilizzare i docenti sull'importanza della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali, fornendo indicazioni su come utilizzare la tecnologia in modo responsabile e sicuro. Cittadinanza Digitale: Promuovere la riflessione sul ruolo della tecnologia nella società e sull'importanza di educare gli studenti a una cittadinanza digitale responsabile e consapevole. Metodologia Workshop Pratici: Sessioni formative in cui i docenti sperimentano in prima persona l'uso di strumenti digitali per la didattica, con il supporto di un tutor o di un collega esperto. Laboratori di Informatica: Attività pratiche in laboratorio per sviluppare le competenze digitali di base e approfondire l'uso di specifici software e applicazioni. Sperimentazione di Software e Applicazioni: Opportunità per i docenti di sperimentare l'uso di software e applicazioni nella propria didattica, con il supporto di un tutor o di un collega esperto. Momenti di Condivisione e Peer Learning: Spazi dedicati al confronto tra docenti, alla condivisione di buone pratiche e all'apprendimento reciproco. Ambito 5: Intelligenza Artificiale in ambito educativo L'intelligenza artificiale (IA) sta rapidamente trasformando il mondo dell'educazione, offrendo nuove opportunità per personalizzare l'apprendimento, automatizzare compiti e migliorare l'efficacia della didattica. Questo ambito formativo si propone di fornire ai docenti una comprensione di base dell'IA e delle sue applicazioni in ambito educativo, esplorando le potenzialità e le sfide di questa nuova tecnologia. Obiettivi Introdurre i concetti fondamentali dell'IA e le sue diverse applicazioni in ambito educativo. Esplorare le potenzialità dell'IA per la personalizzazione dell'apprendimento,



l'automazione di compiti e il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. Discutere le sfide etiche e pedagogiche legate all'uso dell'IA in educazione, come la privacy dei dati, il pregiudizio algoritmico e il ruolo del docente. Fornire ai docenti gli strumenti per valutare criticamente le diverse applicazioni di IA e integrarle in modo responsabile nella propria didattica. Contenuti Panoramica sull'IA in Educazione: Presentare le diverse applicazioni dell'IA in ambito educativo, come i sistemi di tutoring intelligenti, gli strumenti di valutazione automatizzata e le piattaforme di apprendimento adattivo. Personalizzazione dell'Apprendimento: Esplorare come l'IA può essere utilizzata per personalizzare l'apprendimento, adattando i contenuti, il ritmo e le attività alle esigenze individuali di ogni studente. Automazione di Compiti: Discutere come l'IA può automatizzare compiti ripetitivi, come la correzione di compiti o la gestione amministrativa, liberando tempo per i docenti per concentrarsi su attività più creative e interattive. Supporto agli Studenti con Bisogni Educativi Speciali: Analizzare come l'IA può supportare gli studenti con bisogni educativi speciali, fornendo strumenti di accessibilità, personalizzazione e feedback individualizzato. Sfide Etiche e Pedagogiche: Affrontare le sfide etiche e pedagogiche legate all'uso dell'IA in educazione, come la privacy dei dati, il pregiudizio algoritmico e il ruolo del docente nell'era dell'IA. Metodologia Lezioni Interattive: Sessioni formative che prevedono la partecipazione attiva dei docenti, con discussioni, brainstorming e attività di gruppo. Analisi di Casi Studio: Esaminare esempi concreti di applicazioni di IA in ambito educativo, analizzando le potenzialità e le criticità di ogni caso. Sperimentazione di Strumenti di IA: Offrire ai docenti l'opportunità di sperimentare in prima persona diversi strumenti di IA per la didattica, valutandone l'efficacia e l'impatto sull'apprendimento. Dibattiti e Tavole Rotonde: Organizzare dibattiti e tavole rotonde con esperti di IA e pedagogisti per approfondire le implicazioni etiche e pedagogiche dell'IA in educazione. Conclusioni Questo piano delinea un approccio completo allo sviluppo professionale dei docenti della nostra scuola, integrando cinque aree chiave: innovazione metodologica, DSA, valutazione, transizione digitale e intelligenza artificiale in ambito educativo. È fondamentale riconoscere come queste aree siano interconnesse e si rafforzino a vicenda nel preparare i docenti per le sfide dell'educazione moderna. Ad esempio, l'adozione di metodologie innovative può favorire l'inclusione degli studenti con DSA, mentre la competenza digitale è essenziale per implementare nuove strategie di valutazione e personalizzare l'apprendimento. L'IA può essere un potente strumento per supportare queste innovazioni, ma è fondamentale utilizzarla in modo responsabile e consapevole. Per garantire il successo di questo piano, è importante integrare momenti di verifica e feedback per monitorare l'impatto della formazione e apportare le modifiche necessarie. Infine, è importante ricordare che l'innovazione didattica è un processo continuo che richiede impegno, flessibilità e la disponibilità a sperimentare nuove strategie. La formazione e l'aggiornamento dei docenti sono fondamentali per garantire un'educazione di qualità che risponda alle sfide del XXI secolo. Come detto, un ambiente di apprendimento ben strutturato, in cui l'insegnante svolge un ruolo attivo nello stabilire e mantenere



un clima di apprendimento efficace, è fondamentale per il successo degli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking

Titolo attività di formazione: Formazione #01 - Innovazione metodologica

L'innovazione metodologica, che richiede un costante aggiornamento delle strategie didattiche per rispondere alle esigenze degli studenti e al contesto educativo, è il fulcro di questo ambito formativo. L'obiettivo è introdurre metodologie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo, la didattica per competenze e l'integrazione delle tecnologie digitali in classe. Per un'innovazione scolastica efficace, è essenziale un approccio sistemico che prenda spunto da modelli di successo, valorizzando l'esperienza del corpo docente, maturata anche attraverso esperienze di job shadowing, e adottando una strategia completa che includa lo sviluppo del curriculum, la formazione degli insegnanti e l'integrazione della tecnologia. L'innovazione metodologica deve essere parte integrante di un ecosistema educativo interconnesso e non un insieme di pratiche scollegate. Obiettivi Fornire ai docenti una panoramica delle più recenti metodologie didattiche innovative. Promuovere la comprensione e l'applicazione di strategie di apprendimento attivo. Sviluppare le competenze necessarie per implementare la didattica per competenze. Integrare le tecnologie digitali nella didattica in modo efficace e significativo. Contenuti Flipped Classroom: Invertire la tradizionale struttura della lezione, assegnando agli studenti la visione di materiali didattici (video, articoli, ecc.) a casa e dedicando il tempo in classe ad attività collaborative, problem solving e approfondimenti. Didattica per Progetti: Sviluppare progetti interdisciplinari che coinvolgano gli studenti in attività di ricerca, problem solving e produzione creativa, promuovendo l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze trasversali. Peer Tutoring e Cooperative



Learning: Favorire l'apprendimento collaborativo tra pari, incoraggiando gli studenti a supportarsi a vicenda e a lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Gamification e Apprendimento Basato sul Gioco: Utilizzare elementi di gioco e meccaniche di gamification per aumentare l'engagement degli studenti, motivarli all'apprendimento e rendere le lezioni più coinvolgenti. Metodologia Workshop Interattivi: Sessioni formative che prevedono la partecipazione attiva dei docenti, con attività di gruppo, discussioni e condivisione di esperienze. Laboratori Pratici: Attività pratiche in cui i docenti sperimentano in prima persona le metodologie innovative, applicandole a contesti reali. Sperimentazione in Classe: Opportunità per i docenti di applicare le nuove metodologie nella propria classe, con il supporto di un tutor o di un collega esperto. Momenti di Confronto e Condivisione: Spazi dedicati al confronto tra docenti, alla condivisione di buone pratiche e alla riflessione sull'esperienza formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione #02 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) rappresentano una sfida significativa per i docenti, che devono essere in grado di riconoscere, comprendere e gestire le diverse esigenze degli studenti con DSA. Questo ambito formativo si propone di fornire ai docenti gli strumenti necessari per creare un ambiente di apprendimento inclusivo e supportare gli studenti con DSA nel loro percorso scolastico. Obiettivi Fornire ai docenti una conoscenza approfondita dei DSA, delle loro caratteristiche e delle loro implicazioni per l'apprendimento. Sviluppare le competenze necessarie per identificare e



supportare gli studenti con DSA in classe. Promuovere l'adozione di strategie didattiche inclusive e l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Favorire la collaborazione tra docenti, famiglie e specialisti per la creazione di un percorso educativo personalizzato per gli studenti con DSA.

Contenuti Definizione e Classificazione dei DSA: Approfondire la definizione di DSA e le loro diverse manifestazioni. Strategie Didattiche Inclusive per Studenti con DSA: Presentare strategie didattiche efficaci per gli studenti con DSA, come l'utilizzo di mappe concettuali, la semplificazione dei testi, l'uso di software specifici e l'organizzazione di attività personalizzate. Uso di Strumenti Compensativi e Dispensativi: Illustrare l'uso di strumenti compensativi (sintesi vocale, software di videoscrittura con correttore ortografico, calcolatrice) e dispensativi (dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura sotto dettatura, dai tempi standard) per facilitare l'apprendimento degli studenti con DSA.

Normativa di Riferimento (Legge 170/2010): Analizzare la Legge 170/2010 sui DSA e le sue implicazioni per la didattica e la valutazione degli studenti. Collaborazione con le Famiglie e gli Specialisti: Sottolineare l'importanza della collaborazione tra docenti, famiglie e specialisti (psicologi, logopedisti, neuropsichiatri infantili) per la creazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) efficace. Metodologia Lezioni Frontali: Presentazioni teoriche sui DSA, con il supporto di slide, video e materiali didattici. Presentazioni di Casi Studio: Analisi di casi studio reali di studenti con DSA, per illustrare le diverse problematiche e le possibili strategie di intervento. Simulazioni: Attività pratiche in cui i docenti simulano situazioni di classe con studenti con DSA, per sperimentare in prima persona le difficoltà e le strategie di gestione. Role Playing: Simulazioni di colloqui con genitori di studenti con DSA, per sviluppare le competenze comunicative e relazionali necessarie. Confronto con Esperti: Incontri con esperti del settore (psicologi, logopedisti, neuropsichiatri infantili) per approfondire specifici aspetti dei DSA e rispondere alle domande dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione #03 - Valutazione degli Studenti

La valutazione degli studenti è un processo complesso che richiede ai docenti di utilizzare una varietà di strumenti e metodi per raccogliere informazioni sull'apprendimento degli studenti e fornire un feedback efficace. Questo ambito formativo si concentra sulle diverse modalità di valutazione, con particolare attenzione alla valutazione formativa e alla valutazione per competenze.

Obiettivi Approfondire la conoscenza delle diverse tipologie di valutazione (diagnostica, formativa, sommativa) e delle loro finalità.

Valutazione diagnostica: Condotta all'inizio di un percorso di apprendimento per individuare le conoscenze pregresse degli studenti, le loro abilità e le eventuali difficoltà.

Valutazione formativa: Integrata nel processo di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di monitorare i progressi degli studenti, fornire feedback e adattare le strategie didattiche alle loro esigenze.

Valutazione sommativa: Condotta al termine di un percorso di apprendimento per valutare i risultati raggiunti dagli studenti e certificare le competenze acquisite.

Sviluppare le competenze necessarie per progettare e implementare strumenti di valutazione validi e affidabili.

Promuovere l'utilizzo della valutazione formativa come strumento per monitorare l'apprendimento degli studenti e fornire un feedback costruttivo.

Introdurre la valutazione per competenze come strumento per valutare le abilità e le conoscenze degli studenti in contesti reali.

Contenuti

Valutazione Tradizionale vs. Valutazione Autentica: Confrontare la valutazione tradizionale (basata su test standardizzati e interrogazioni) con la valutazione autentica (basata su compiti di realtà, progetti, portfolio).

Rubriche di Valutazione: Per implementare efficacemente la valutazione autentica, è fondamentale definire criteri chiari e aspettative di performance. L'uso di rubriche di valutazione consente di raggiungere questo obiettivo, fornendo una descrizione dettagliata dei livelli di padronanza per ogni criterio di valutazione e offrendo un feedback chiaro e trasparente agli studenti.

Portfolio degli Apprendimenti: Presentare il portfolio come strumento per documentare il percorso di apprendimento degli studenti e valutare le loro competenze in modo olistico.

Autovalutazione e Peer Assessment: Incoraggiare l'autovalutazione e la valutazione tra pari come strumenti per promuovere la metacognizione e la responsabilità degli studenti.

Feedback Efficace: Fornire indicazioni su come fornire un feedback efficace agli studenti, che sia chiaro, specifico, tempestivo e orientato al miglioramento.

Normativa di Riferimento: Analizzare la normativa di riferimento in materia di valutazione degli studenti.

Metodologia Lezioni Interattive: Sessioni formative che prevedono la partecipazione attiva dei docenti, con discussioni, brainstorming e attività di gruppo.

Analisi di Casi Studio: Esaminare esempi concreti di strumenti di valutazione e di



strategie di feedback, per illustrare le diverse possibilità e le buone pratiche. Elaborazione di Strumenti di Valutazione: Attività pratiche in cui i docenti elaborano strumenti di valutazione (rubriche, griglie di osservazione, prove autentiche) per la propria disciplina. Momenti di Confronto e Dibattito: Spazi dedicati al confronto tra docenti sulle diverse modalità di valutazione e sulle sfide della valutazione nella scuola secondaria di secondo grado.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Social networking

Titolo attività di formazione: Formazione #04 - Transizione Digitale

La transizione digitale sta trasformando il mondo dell'educazione, offrendo nuove opportunità per l'apprendimento e la didattica. Questo ambito formativo si propone di fornire ai docenti le competenze digitali necessarie per utilizzare efficacemente le tecnologie nella didattica e nella gestione della classe, tenuti in considerazione i framework DigiComp e DigiComp Edu. Obiettivi Sviluppare le competenze digitali di base dei docenti, come l'uso di software di produttività, la navigazione in internet e la comunicazione online. Introdurre l'uso di strumenti digitali per la didattica, come i monitor interattivi, le piattaforme e-learning, i software educativi e le applicazioni per dispositivi mobili. Fornire ai docenti le competenze necessarie per gestire la classe virtuale e utilizzare le tecnologie per la didattica a distanza. Promuovere la consapevolezza dei rischi e delle opportunità della tecnologia nell'educazione, con particolare attenzione alla sicurezza informatica, alla privacy e alla cittadinanza digitale. Contenuti Uso del monitor interattivo e di Altri Strumenti Digitali in Classe: Presentare le potenzialità dei monitor interattivi e di altri strumenti digitali per la creazione di lezioni interattive, la presentazione di contenuti multimediali e la gestione delle attività



in classe. Piattaforme E-learning e Strumenti per la Didattica a Distanza: Illustrare l'uso di piattaforme e-learning e di strumenti per la didattica a distanza, come videoconferenze, forum online e strumenti di condivisione di documenti. Questo include l'utilizzo di piattaforme e-learning per la creazione di contenuti interattivi, la gestione della classe e la valutazione degli apprendimenti. Gestione della Classe Virtuale: Fornire indicazioni su come gestire la classe virtuale, creare un ambiente di apprendimento online efficace e motivare gli studenti. Sicurezza Informatica e Privacy: Sensibilizzare i docenti sull'importanza della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali, fornendo indicazioni su come utilizzare la tecnologia in modo responsabile e sicuro. Cittadinanza Digitale: Promuovere la riflessione sul ruolo della tecnologia nella società e sull'importanza di educare gli studenti a una cittadinanza digitale responsabile e consapevole. Metodologia Workshop Pratici: Sessioni formative in cui i docenti sperimentano in prima persona l'uso di strumenti digitali per la didattica, con il supporto di un tutor o di un collega esperto. Laboratori di Informatica: Attività pratiche in laboratorio per sviluppare le competenze digitali di base e approfondire l'uso di specifici software e applicazioni. Sperimentazione di Software e Applicazioni: Opportunità per i docenti di sperimentare l'uso di software e applicazioni nella propria didattica, con il supporto di un tutor o di un collega esperto. Momenti di Condivisione e Peer Learning: Spazi dedicati al confronto tra docenti, alla condivisione di buone pratiche e all'apprendimento reciproco.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione #05 - Intelligenza Artificiale in ambito educativo

L'intelligenza artificiale (IA) sta rapidamente trasformando il mondo dell'educazione, offrendo nuove opportunità per personalizzare l'apprendimento, automatizzare compiti e migliorare l'efficacia della didattica. Questo ambito formativo si propone di fornire ai docenti una comprensione di base dell'IA e delle sue applicazioni in ambito educativo, esplorando le potenzialità e le sfide di questa nuova tecnologia. Obiettivi Introdurre i concetti fondamentali dell'IA e le sue diverse applicazioni in ambito educativo. Esplorare le potenzialità dell'IA per la personalizzazione dell'apprendimento, l'automazione di compiti e il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. Discutere le sfide etiche e pedagogiche legate all'uso dell'IA in educazione, come la privacy dei dati, il pregiudizio algoritmico e il ruolo del docente. Fornire ai docenti gli strumenti per valutare criticamente le diverse applicazioni di IA e integrarle in modo responsabile nella propria didattica. Contenuti Panoramica sull'IA in Educazione: Presentare le diverse applicazioni dell'IA in ambito educativo, come i sistemi di tutoring intelligenti, gli strumenti di valutazione automatizzata e le piattaforme di apprendimento adattivo. Personalizzazione dell'Apprendimento: Esplorare come l'IA può essere utilizzata per personalizzare l'apprendimento, adattando i contenuti, il ritmo e le attività alle esigenze individuali di ogni studente. Automazione di Compiti: Discutere come l'IA può automatizzare compiti ripetitivi, come la correzione di compiti o la gestione amministrativa, liberando tempo per i docenti per concentrarsi su attività più creative e interattive. Supporto agli Studenti con Bisogni Educativi Speciali: Analizzare come l'IA può supportare gli studenti con bisogni educativi speciali, fornendo strumenti di accessibilità, personalizzazione e feedback individualizzato. Sfide Etiche e Pedagogiche: Affrontare le sfide etiche e pedagogiche legate all'uso dell'IA in educazione, come la privacy dei dati, il pregiudizio algoritmico e il ruolo del docente nell'era dell'IA. Metodologia Lezioni Interattive: Sessioni formative che prevedono la partecipazione attiva dei docenti, con discussioni, brainstorming e attività di gruppo. Analisi di Casi Studio: Esaminare esempi concreti di applicazioni di IA in ambito educativo, analizzando le potenzialità e le criticità di ogni caso. Sperimentazione di Strumenti di IA: Offrire ai docenti l'opportunità di sperimentare in prima persona diversi strumenti di IA per la didattica, valutandone l'efficacia e l'impatto sull'apprendimento. Dibattiti e Tavole Rotonde: Organizzare dibattiti e tavole rotonde con esperti di IA e pedagogisti per approfondire le implicazioni etiche e pedagogiche dell'IA in educazione.

Tematica dell'attività di

Metodologie didattiche innovative



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione #06 - Sicurezza nei luoghi di lavoro

La formazione è progettata per fornire ai docenti le competenze necessarie per gestire la sicurezza all'interno delle istituzioni scolastiche, coniugando gli obblighi di legge con le dinamiche quotidiane dell'insegnamento. Il percorso formativo non si limita alla teoria normativa, ma offre strumenti pratici per trasformare la sicurezza in una cultura condivisa all'interno della classe. La sicurezza a scuola non è solo un adempimento burocratico, ma una condizione essenziale per garantire il diritto all'istruzione in un ambiente sereno e protetto per docenti e studenti. I docenti, in quanto figure di riferimento, hanno il compito cruciale di educare i minori alla percezione del rischio, diventando il primo anello della catena di prevenzione.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PTOF - Piano di Formazione docenti

Questo piano delinea un approccio completo alla formazione e all'aggiornamento dei docenti dell'Istituto Tecnico "G.P. Chironi - S. Satta". Il piano è strutturato in cinque ambiti chiave: Innovazione metodologica, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Valutazione degli studenti, Transizione digitale e Intelligenza Artificiale in ambito educativo. Il piano è stato progettato per fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare le sfide dell'educazione moderna e garantire un'esperienza di apprendimento efficace e inclusiva per tutti gli studenti. È fondamentale riconoscere come queste aree siano interconnesse e si rafforzino a vicenda nel preparare i docenti per le sfide dell'educazione moderna. Ad esempio, l'adozione di metodologie innovative può favorire l'inclusione degli studenti con DSA, mentre la competenza digitale è essenziale per implementare nuove strategie di valutazione e personalizzare l'apprendimento. L'IA può essere un potente strumento per supportare queste innovazioni, ma è fondamentale utilizzarla in modo responsabile e consapevole. Per garantire il successo di questo piano, è importante integrare momenti di verifica e feedback per monitorare l'impatto della formazione e apportare le modifiche necessarie. Infine, è importante ricordare che l'innovazione didattica è un processo continuo che richiede impegno, flessibilità e la disponibilità a sperimentare nuove strategie. La formazione e l'aggiornamento dei docenti sono fondamentali per garantire un'educazione di qualità che risponda alle sfide del XXI secolo. Come detto, un ambiente di apprendimento ben strutturato, in cui l'insegnante svolge un ruolo attivo nello stabilire e mantenere un clima di apprendimento efficace, è fondamentale per il successo degli studenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte RSPP

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro

CROCE ROSSA ITALIANA

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA ITALIANA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI

Tematica dell'attività di
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

DOCENDO ACADEMY - RSPP

coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY - RSPP

Titolo attività di formazione: SEMPLIFICARE L'ATTIVITÀ NEGOZIALE



Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DOCENDO ACADEMY

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY

Titolo attività di formazione: LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA PIATTAFORMA MEPA

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DOCENDO ACADEMY- VARGIU SCUOLA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY- VARGIU SCUOLA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY A SCUOLA

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEI CONTRATTI DEL PERSONALE SCOLASTICO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

DOCENDO ACADEMY

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE GIURIDICA E ECONOMICA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA Focus su



convalida punteggi, ricostruzione carriera e gestione pensioni (Passweb)

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY - <https://corsi.tecnicaldellascuola.it/>

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO ACADEMY - <https://corsi.tecnicaldellascuola.it/>

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE PATRIMONIALE DEI BENI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale della Scuola per il necessario sostegno nel raggiungimento degli obiettivi di cambiamento richiesti tenuto conto dei processi di innovazione in corso. La partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento del personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA), nel dare piena attuazione alla autonomia scolastica, rappresenta, pertanto, un aspetto rilevante per la promozione efficace delle specifiche professionalità. La formazione del personale ATA è un aspetto cruciale per garantire il corretto funzionamento del sistema educativo. Tale compagine svolge un ruolo fondamentale nel supportare le attività quotidiane e la gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche. Un'efficace formazione del personale ATA non solo accresce le competenze individuali, ma contribuisce anche a promuovere un ambiente di apprendimento stimolante per tutti i suoi fruitori. Questo perché il personale ATA è responsabile di una vasta gamma di attività all'interno delle istituzioni scolastiche. Tali professionisti svolgono compiti di supporto amministrativo, tecnico e logistico, come per esempio, la gestione delle pratiche burocratiche e il coordinamento delle risorse materiali. Inoltre, si occupano anche della sorveglianza degli studenti durante il tempo libero e molto altro.

Le tematiche dei corsi di formazione programmati sono inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e del personale ata. Le esigenze formative espresse da parte del personale ATA in vari incontri con il DSGA e la Dirigente Scolastica possono essere così riepilogate:

1. Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2. Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
3. Corsi di primo soccorso e formazione sull'utilizzo del DAE
4. Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti in materia di privacy ,trasparenza, digitalizzazione degli appalti



5. Completare la digitalizzazione dei servizi amministrativi Promuovere la dematerializzazione dell'attività documentale, in modo da divenire una scuola digitale/dematerializzata, efficace ed efficiente, che non utilizza carta, sempre interconnessa al suo interno e all'esterno, trasparente, capace di dare servizi on line, e con un clic risposte alle esigenze documentali dell'utenza e dei cittadini in genere

6. Formazione finalizzata alla progressione tra le Aree del personale ATA di cui all'art. 58 del CCNL del 18.01.2024